



Comune di Sassari



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

**Documento Unico di Programmazione
2021-2023**

L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico 1.1: Realizzare un'amministrazione capace, efficiente e trasparente

1.1.1 Acquisizione nuove risorse umane. Miglioramento delle professionalità della macchina organizzativa. Ingresso nuove professionalità

Settori coinvolti:

- Organizzazione e gestione risorse umane

Definizione del Piano Triennale delle assunzioni per garantire un'adeguata consistenza di personale in termini di efficienza dell'azione amministrativa, orientata ad una maggiore professionalità della struttura.

Tenuto conto di tutti i limiti e vincoli in tema di spesa del personale oltre che delle risorse compatibili con gli equilibri di bilancio, con Deliberazione n. 74 del 12 marzo 2021, si è adottato il Piano del fabbisogno per il triennio indicato prevedendo un totale di n. 76 unità di diverse categorie e profili a tempo indeterminato e diverse unità a tempo determinato da destinare ai settori Polizia Locale, e Servizi Sociali.

Il Piano del fabbisogno 2021-2023 è stato integrato con la deliberazione n. 98 del 6 aprile 2021 che ha previsto per l'annualità 2021 l'assunzione a tempo determinato di diverse unità e la proroga di alcuni contratti in essere di diverso profilo e categoria (Collaboratori amministrativi contabili, Agenti di Polizia locale e Assistenti sociali).

La deliberazione n. 207 del 8 luglio 2021 ha parzialmente integrato e rettificato il Piano approvato e modificato con le succitate deliberazioni prevedendo l'assunzione di n. 19 unità di cui n.16 a tempo determinato da destinare al Settore Politiche, servizi e coesione sociale per la realizzazione dei progetti finanziati con fondi ministeriali ed europei.

Tale modifica si è resa necessaria a seguito delle novità normative sopravvenute, delle disposizioni sulla gestione dei concorsi definite dal Dipartimento della funzione pubblica e delle valutazioni di carattere organizzativo che hanno determinato, fra l'altro, la revoca del concorso per l'assunzione di un'unità di qualifica dirigenziale previsto con deliberazione n. 212 del 28 luglio 2020 posticipandola al 2022. La revoca del concorso Dirigenziale ha consentito, ad invarianza di spesa, di dare seguito a un preminente interesse dell'Amministrazione, anticipando al 2021, l'indizione del concorso, previsto per il 2022, per collaboratori amministrativi contabili cat C. con l'assunzione di n. 2 unità ferma restando la previsione, nel 2022, dell'assunzione delle restanti n. 6 unità programmate.

Nel mese di settembre è stato bandito il concorso suddetto con l'adozione delle nuove modalità di reclutamento previste dal D.L. n°44 del 01.04.2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid19 in materia di vaccinazioni (...) giustizia e concorsi pubblici", convertito con legge n° 76 del 28 maggio 2021 che prevedono

modalità semplificate di svolgimento delle prove di concorso per il reclutamento di personale non dirigenziale. Questa modalità dovrebbe consentire, entro la fine dell'anno, di concludere la procedura di concorso con la graduatoria dei vincitori.

Ulteriore integrazione e rettifica al Piano è stata apportata con la deliberazione n. 238 del 3 agosto 2021 con la quale sono state programmate n. 7 assunzioni a tempo determinato di Agenti di polizia Locale in sostituzione delle unità dimissionarie e sono state previste n. 13 proroghe di contratti in essere sempre relative alla figura professionale di Agente P.L.

Infine, con la deliberazione n°304 del 26 ottobre 2021, è stato integrato il Piano con la previsione di assunzione a tempo determinato per 36 mesi, di n° 8 unità di categoria D di diversi profili professionali (n. 6 unità istruttore direttivo amministrativo contabile; n. 1 unità istruttore direttivo tecnico; n. 1 unità istruttore direttivo informatico) assegnate al Comune dall' Agenzia della Coesione Territoriale a valere sulle risorse del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020.

Alla data del 15 novembre 2021 delle n°8 unità programmate ne sono state già assunte n°5.

Del programmato fabbisogno di personale sono state assunte complessivamente a tempo indeterminato, alla data del 15 novembre, n° 43 unità.

Sono proseguite anche nell'annualità 2021 le assunzioni programmate nell'anno 2020 relative ai **Cantieri Lavoras** di cui all'art. 2 della L.R. n.1/2018 nell'ambito delle azioni di politica attiva del lavoro promosse dalla Regione Sardegna. In particolare sono stati attivati n. 18 dei 19 cantieri programmati con assunzione, nel 2021, di n. 116 unità. Entro l'anno sarà attivato anche l'ultimo cantiere che sarà gestito dal Settore Ambiente e verde pubblico.

Le unità inserite nei cantieri riguardano diversi profili dall'operaio generico, a operaio qualificato e specializzato, oltre a vari profili richiedenti sia il diploma che la laurea.

Garantire una costante formazione specialistica di aggiornamento e trasversale sui temi comuni, tra cui la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'attività di formazione nel corso dell'anno 2021 è stata realizzata prevalentemente, a causa delle restrizioni legate allo stato di emergenza Covid-19, attraverso le forme dei webinar e corsi on line e F.A.D. (formazione a distanza). Relativamente alle tematiche obbligatorie in materia di Anticorruzione e trasparenza sarà attivato, in raccordo con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, entro l'anno un percorso formativo di aggiornamento rivolto ai referenti dei singoli Settori che si occupano della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Sempre con la finalità di garantire un costante aggiornamento specialistico su tematiche di interesse trasversale sono stati attivati n. 19 percorsi formativi in materia di appalti data la stretta connessione con gli adempimenti in materia di corruzione, rischio correlato e trasparenza.

E' stato inoltre organizzato nel mese di aprile un corso in house sulle materie del Codice dei contratti interamente riservato ai dipendenti dell'amministrazione, in

particolare dei settori tecnici in cui vi è un elevato potenziale rischio (Lavori Pubblici, Infrastrutture e mobilità e Ambiente).

Definizione del nuovo contratto decentrato del comparto e dell'Area della dirigenza, recependo le novità introdotte dalla contrattazione nazionale; attuazione istituti contrattuali e gestione relazioni sindacali.

Nel corso del 2021 l'attività per la definizione del Contratto decentrato del comparto si è svolta con intensità e con un confronto continuo sulle singole tematiche oggetto di contrattazione. Si sono tenuti n. 15 incontri con le parti sindacali di cui 10 in videoconferenza, in considerazione delle limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica Covid19.

Il settore Organizzazione e gestione Risorse Umane, sulla base della piattaforma presentata, ha elaborato le modifiche e le integrazioni a seguito del confronto tra le parti, fornendo alla delegazione di parte pubblica e alla parte sindacale supporto tecnico specialistico, nel rispetto dei limiti e vincoli imposti dal CCNL. Si segnalano in particolare, come novità, un nuovo sistema indennitario con l'individuazione di fattispecie e procedure che consentano una maggiore omogeneità di applicazione nell'Ente, la definizione dell'indennità di servizio esterno per il personale di vigilanza, criteri e condizioni per la progressione orizzontale del personale.

In data 4 novembre 2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato e di accordo annuale della ripartizione delle risorse dei fondi .

Il contratto definitivo a seguito della autorizzazione della Giunta Comunale (deliberazione n_ 322 del 16 novembre 2021) è stato sottoscritto il 17 novembre. Si evidenzia che l'avvenuta sottoscrizione nell'anno in corso consente, in base ad una disposizione transitoria applicativa delle disposizioni del CCNL, di prevedere l'applicazione della progressione orizzontale con decorrenza 1.1.2021.

Per quanto riguarda il contratto decentrato della Dirigenza sono state avviate le trattative e verrà sottoscritto l'accordo annuale della ripartizione delle risorse dei fondi.

Gestione del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale: adeguamento del regolamento adottato nel 2011 alle disposizioni normative successivamente intervenute e attuazione degli strumenti e azioni previsti.

È stato predisposto il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e individuale adottato ai sensi del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che ricalca la struttura del precedente Regolamento sulla gestione del sistema di valutazione e recepisce le modifiche introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74 e dal DL 80/2021 convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Per la stesura del nuovo SMVP si è tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica cui sono state trasferite le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance.

Le disposizioni contenute nel SMVP non potevano prescindere dal D.Lgs. 118/2011 che ha apportato notevoli cambiamenti al ciclo della programmazione.

Da un punto di vista programmatico, è stato inserito anche il nuovo documento proposto con il DL 80/2021 e noto come PIAO (Piano Integrato di Attività e

Organizzazione) che dovrebbe essere approvato entro il 31 gennaio 2022 sebbene non sia stato ancora adottato dal Dipartimento della Funzione pubblica il “Piano tipo” che dovrebbe supportare le amministrazioni e semplificarne l’adozione.

Rilevazione del benessere organizzativo del personale attraverso questionari annuali.

Si è proceduto nel corso del 2021 ad analizzare i dati elaborati dal servizio statistica in collaborazione con il settore innovazione tecnologica relativi all’indagine riferita all’annualità 2020. Il Report è stato trasmesso nel mese di marzo 2021 ai vertici amministrativi e alla dirigenza, oltre che al CUG e OOS/RSU ed è stato pubblicato sulla intranet dell’amministrazione.

Si è rilevata una partecipazione non particolarmente elevata da parte del personale e anche una inflessione rispetto alla partecipazione dell’anno precedente.

Analizzando brevemente i risultati dell’indagine anche per l’annualità 2020 non si rilevano elementi legati a fenomeni di mobbing e discriminazioni mentre sono emerse criticità negli item “Carriera e Sviluppo professionale”, “Equità” e “Contesto del mio lavoro”. Gli ambiti di insoddisfazione rilevati sono emersi anche nei dati di sintesi a livello nazionale ed evidenziano una criticità costante nelle Pubbliche amministrazioni, data anche dalla rigidità del sistema che meriterebbero un approfondimento e un’analisi di possibili soluzioni per limitare il grado di insoddisfazione.

È in corso di predisposizione l’avvio dell’indagine sul “benessere organizzativo” riferita al 2021 che, come di consueto, avverrà tramite la somministrazione del questionario on-line fruibile sulla rete intranet aziendale.

Adozione del nuovo Piano triennale delle azioni positive e attuazione degli strumenti e azioni previsti.

Con la Deliberazione n. 27 del 2 febbraio 2021 è stato adottato il Piano delle azioni positive per il triennio 2021-2023. Così come previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica, del 4 marzo 2011 successivamente integrata dalla direttiva n. 2/2019, il Piano delle azioni positive si colloca nella più ampia prospettiva del superamento delle differenze di genere e del benessere organizzativo, il tutto in linea con le funzioni del Comitato e con le tematiche indicate dalla normativa stessa.

In sintesi le aree di intervento riportate nel Piano delle azioni positive 2021-2023, che vanno in continuità con il precedente Piano, sono:

- a) formazione, informazione, conoscenza dei dati
- b) conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro
- c) sicurezza, salute e benessere.

Tutti gli interventi inseriti nel Piano sono correlati tra loro e mirano, direttamente e/o indirettamente, a migliorare il livello di benessere organizzativo e conseguentemente incidono positivamente sulla performance dell’Ente.

Tra le azioni positive previste e attuate si evidenziano la rilevazione e analisi del Benessere Organizzativo 2020 e predisposizione entro l’anno delle attività propedeutiche alla rilevazione dell’indagine per il 2021 in collaborazione con il Settore

Innovazione tecnologica l'attuazione del lavoro agile e l'entrata a regime nel 2021 dell'istituto delle ferie e dei riposi solidali attivato nel 2020 in forma sperimentale. Questo istituto ha consentito di soddisfare le esigenze di conciliazione vita-lavoro ai dipendenti che ne hanno fatto esplicita richiesta.

È stato realizzato un opuscolo informativo pubblicato nel mese di giugno sul sito web dell'amministrazione e sulla intranet, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza e le finalità che il Comitato Unico di garanzia persegue.

In tema di rafforzamento delle competenze del CUG sono stati attivati tre percorsi formativi/seminari: *"Il CUG e il Piano triennale di azioni positive"* tenuto a gennaio; *"Seminario formativo funzionamento del CUG"* organizzato dalla Consigliera di parità della provincia tenuto ad aprile; *"Prevenire e curare il disagio organizzativo: lo sportello di ascolto"* tenuto a maggio ai quali hanno partecipato componenti del Comitato e della Segreteria di supporto.

È stata predisposta dal Settore nel mese di marzo ai fini della redazione del POLA, su indicazione della Direzione Generale, la scheda sintetica riservata al CUG oltre alla definizione del Piano formativo per i Dirigenti e i dipendenti finalizzato a garantire adeguati percorsi formativi utili ad accrescere le opportunità di sviluppo professionale anche nell'ambito di un perseguimento di un maggior benessere organizzativo.

Attuazione del Lavoro Agile. Regolamentazione in linea con la sopravvenuta normativa, supporto ai settori con circolari esplicative, monitoraggio e verifiche.

Permanendo fino al 31 dicembre lo stato di emergenza, il lavoro agile è stato oggetto di diversi interventi normativi ai quali l'amministrazione ha dato attuazione nell'organizzazione del lavoro e dei servizi resi all'utenza. Si richiamano in particolare i seguenti riferimenti normativi:

-D.L. n. 18/2020 art. 87: ha qualificato il lavoro agile quale una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa delle pubbliche amministrazioni, fino alla cessazione dello stato di emergenza;
- D.L. n. 34/2020 art. 263: ha stabilito una ripresa graduale dei rientri in presenza, con l'adozione di misure di flessibilità e articolazione oraria, applicando il lavoro agile in modalità semplificata; ha inoltre previsto il passaggio dalla modalità del lavoro agile in fase emergenziale a quella ordinaria, da attuare mediante il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) da adottarsi entro il 31 gennaio 2022;
- D.L. n. 52/2021 art. 11-bis: interviene sul POLA prevedendo che possa avvalersi della modalità agile per lo svolgimento della prestazione lavorativa almeno il 15 per cento del personale in luogo dell'originario 60 per cento;
- D.L. n. 80/2021, art. 6: inserisce la regolamentazione del lavoro agile all'interno del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) in maniera integrata con gli obiettivi della performance, della trasparenza dei risultati, dell'organizzazione amministrativa e del contrasto alla corruzione. Conseguentemente viene superato il POLA ancor prima della sua concreta attuazione. Sul PIAO si attendono i decreti attuativi;
- DL n.127 del 21 settembre 2021: introduce l'obbligo della certificazione verde

per tutto il personale pubblico come misura di contrasto alla diffusione del virus e per consentire una ripresa del lavoro in presenza;

- D.P.C.M. 23 settembre 2021: stabilisce che a decorrere dal 15 ottobre la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è quella svolta in presenza;
- D.M. del Ministro della Funzione Pubblica del 8 ottobre 2021: stabilisce le modalità organizzative del rientro in presenza e le condizioni per lo svolgimento del lavoro in modalità agile, nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi da parte della contrattazione collettiva e dell'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni.

A fronte dei numerosi interventi richiamati, la Direzione generale ha emanato delle direttive attuative per il rientro in presenza e la verifica della certificazione verde ed il settore Organizzazione e gestione Risorse Umane ha fornito costante e tempestivo supporto ai settori nella applicazione degli istituti, predisposto una circolare sulla tutela dei lavoratori fragili, mantenuto costanti interlocuzioni con il Medico competente.

Sono in fase di elaborazione specifiche direttive per dare attuazione al DM del 8 ottobre e prevedere l'applicazione del Lavoro agile con criteri di omogeneità nei settori dell'amministrazione.

Si rileva inoltre che l'amministrazione ha aderito all'iniziativa promossa dal Ministro per la pubblica amministrazione finalizzata a monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni normative emanate dal Decreto dell'8 ottobre 2021 sul rientro in presenza del personale delle PA. La rilevazione, a cura del Settore Organizzazione e gestione delle risorse umane, è stata realizzata attraverso la compilazione di un questionario on line nel Portale Lavoro Pubblico.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità (C.U.G.): supporto segretariale/organizzativo al Comitato e rinnovo dei componenti con modalità partecipative/elettive.

Il Settore organizzazione e gestione risorse umane ha garantito il supporto organizzativo al CUG relativamente alla predisposizione e stesura del Piano delle azioni positive 2021-2023; ha inoltre raccolto ed elaborato i dati, in un'ottica di genere secondo il modello indicato dalla Direttiva della Funzione pubblica recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" e finalizzati alla stesura della relazione sulla situazione del personale anno 2021 periodo di riferimento 2020 elaborata dal Comitato. Sono stati rispettati i termini di legge per l'invio delle informazioni e la redazione della relazione trasmessa alla Funzione Pubblica.

La segreteria ha inoltre supportato l'attività del CUG nell'organizzazione di due incontri (8 aprile e 3 giugno) e nella predisposizione di tutte le comunicazioni inerenti la reportistica e le attività legate alla realizzazione del PTAP.

Entro il mese di novembre si provvederà alla pubblicazione, nella intranet dell'amministrazione, della manifestazione di interesse per la nomina dei nuovi componenti il CUG. Questa azione è prevista, tra le altre, anche nel PTAP 2021-2023.

1.1.2 Sfruttamento delle potenzialità offerte dai programmi di intervento e finanziamenti dell'Unione Europea

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale
- Politiche, servizi e coesione sociale
- Direzione Generale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Avvio delle attività di partecipazione alla definizione della nuova Programmazione Europea 2021-2027 a livello regionale, in collaborazione con le Autorità di Gestione del FESR, del FSE e degli altri Fondi Europei, in risposta alle esigenze locali e in funzione della realizzazione del programma di mandato e delle sue priorità strategiche.

Il Comune di Sassari sta prendendo parte alla fase di definizione dei nuovi Programmi Operativi regionali POR FESR e POR FSE+, relativi agli investimenti della politica europea di coesione nel periodo 2021-2027. Nello specifico, le diverse Autorità di Gestione hanno dato avvio ad un ciclo di incontri di ascolto e laboratori tematici mirati a raccogliere le istanze programmatiche provenienti dai diversi soggetti che compongono il Partenariato istituzionale pubblico e privato della Sardegna.

Il percorso di programmazione condivisa si inserisce anche nella costruzione della Strategia di Sviluppo Sostenibile "Sardegna 2030".

I risultati degli incontri sono stati tradotti in un documento di indirizzo finalizzato alla formulazione dei due POR.

In particolare, il Comune di Sassari ha avviato una specifica attività di cooperazione e confronto che riguarda:

- 1) la conclusione della Programmazione Europea 2014-2020;
- 2) la rimodulazione/riprogrammazione delle risorse della Programmazione 2014-2020 a seguito dell'emergenza sanitaria ed economica derivata da SARS-CoV-2;
- 3) la correlata definizione della nuova Programmazione Europea 2021-2027, in risposta alle esigenze locali e in funzione della realizzazione del programma di mandato e delle sue priorità strategiche.

Questa attività è stata resa particolarmente necessaria in quanto la diffusione del virus ha determinato, tra le varie conseguenze, l'esigenza di rivedere l'intera cornice pluriennale degli obiettivi e degli strumenti finanziari disponibili e in atto, in particolare il FESR e il FSE, nonché il Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC (nazionale). Occorreva, infatti, "efficientare" i relativi POR, attraverso iniziative e misure atte a combattere gli effetti pandemici, sostenendo il settore sanitario e quello delle imprese. In tale contesto di cambiamento e di incertezza programmatica il Comune di Sassari ha adeguato i propri piani e progetti, contestualmente alla realizzazione di quelli già finanziati e avviati.

Supporto a livello di area vasta nella partecipazione, definizione e coordinamento di processi, attività e documenti strategici a carattere negoziale, per l'utilizzo di risorse finanziarie a livello europeo, nazionale e regionale, nel contesto attuale del Recovery Fund, della nuova Programmazione Europea 2021-2027 e degli strumenti disponibili per contrastare la crisi economica e sociale conseguente alla pandemia.

Il Comune di Sassari ha svolto diverse attività:

- 1) elaborazione di una ricognizione, in progress, sull'avvio e sullo stato di avanzamento del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e degli strumenti previsti dalla nuova Programmazione Europea 2021-2027;
- 2) acquisizione di competenze di personale dedicato attraverso percorsi formativi e webinar specifici;
- 3) traduzione in documenti strategici delle priorità fissate sulla base del collegamento fra gli obiettivi di mandato e gli strumenti finanziari da ora disponibili;
- 4) coordinamento di documenti strategici e schede, mirati alle opportunità del PNRR e della Programmazione Europea 2021-2027, sia interni all'Ente che a livello di area vasta;
- 5) trasmissione degli elaborati e condivisione con i livelli istituzionali preposti e interlocutori interessati.

Realizzazione e conclusione di progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Europei "a Gestione Diretta" ("URBACT III") - Avvio di nuove partnership per la partecipazione ad altri Programmi Europei (ultimi bandi a chiusura dell'Agenda UE 2014-2020).

È stato realizzato e concluso il Progetto "CARD4ALL", approvato nell'ambito del Programma Europeo URBACT III, insieme alla città capofila di Gijon (Spagna) e al partenariato formato dalle altre città europee di Suceava, Jurmala, Aveiro, Clermont-Auvergne Metropole, Antwerp e Sassari (budget quasi 600 mila Euro).

L'iniziativa comunitaria era finalizzata allo scambio di "buone pratiche" fra città che condividono problemi e soluzioni nelle politiche urbane, in un contesto di cooperazione e sviluppo sostenibile a livello europeo.

Il tema del progetto di Transfer Network "CARD4ALL" ha riguardato l'implementazione di una card, o di uno strumento tecnologico unico, per l'accesso ai principali servizi pubblici e privati, con un meccanismo di coordinamento e fidelizzazione degli utenti, come, a titolo di esempio, i trasporti, bike sharing e parcheggi, attività culturali, sociali e sportive, servizi digitali, ecc.

È stata garantita continuità al progetto nonostante la diffusione del Virus Covid-19, cercando di trasformare in opportunità le conseguenze della pandemia, anche attraverso il ripensamento e l'attualizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, si è lavorato per favorire il connubio fra gli obiettivi del progetto CARD4ALL e le priorità dell'Amministrazione comunale in materia di Innovazione Tecnologica e interoperabilità, attraverso la messa a punto di strumenti a disposizione dei cittadini per facilitarne l'accesso ai servizi pubblici in modalità "virtuale". Ciò allo scopo di implementare sistemi di erogazione dei servizi in sostituzione delle modalità "in presenza", nella prospettiva di promuovere l'accesso dei cittadini alla pubblica amministrazione in sicurezza e, allo stesso tempo, incrementando forme di

semplificazione e maggiore efficienza nelle procedure.

Avvio attività organizzative e operative intersettoriali per facilitare e sostenere in modo integrato e coordinato la partecipazione da parte dei diversi Assessorati/Settori dell'Ente alle opportunità di finanziamento, in riferimento sia alla chiusura del ciclo programmatico 2014- 2020, che alla nuova Programmazione Europea 2021-2027.

L'Ente ha avviato un processo mirato di riorganizzazione delle funzioni dedicate alle opportunità offerte dal PNRR e dalla nuova Programmazione Europea 2021-2027, attraverso il rafforzamento delle competenze e il potenziamento delle risorse umane ad hoc, anche attraverso il reclutamento di nuovo personale esterno. Nel contempo sono stati attivati specifici gruppi di lavoro intersettoriali per i primi bandi e i primi progetti approvati del PNRR. Infine, non ultimo per rilevanza, è in corso l'attività di coinvolgimento dei diversi settori e assessorati per la predisposizione dell'Ente alla partecipazione ai futuri bandi e avvisi, sulla base della coerenza logica fra le priorità di mandato e gli obiettivi strategici europei e nazionali.

Individuazione e partecipazione dei bandi e/o strumenti finanziari di natura negoziale, coerenti con il programma di mandato e le sue priorità strategiche, nell'ambito delle opportunità offerte a livello europeo, nazionale e regionale: Programmi Operativi Nazionali e Regionali (PON e POR) 2021-2027; Programmi Operativi della Cooperazione Territoriale, Interregionale e Transnazionale Europea 2021-2027; Programmi Europei "a Gestione Diretta" 2021-2027; Programmi dei Fondi di Sviluppo e Coesione FSC e/o similari, altri programmi/leggi regionali per lo sviluppo urbano.

In quest'ambito il ruolo direzionale ha riguardato l'individuazione di finanziamenti finora disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo, al fine di promuoverne la partecipazione dell'Ente, riconducibili sia alla Programmazione Europea in chiusura, sia alla nuova Agenda 2021-2027, con particolare riferimento al PNRR.

Il Comune di Sassari, oltre a svolgere il proprio ruolo istituzionale nei diversi tavoli di definizione dei prossimi piani operativi finanziati dai fondi europei, nazionali e regionali, ha provveduto a monitorare costantemente bandi e avvisi, garantendo la partecipazione e ottenendo i primi concreti e significativi risultati.

Tra i numerosi avvisi considerati, attività in cui è ricompresa la puntuale ricerca all'interno dei programmi europei e/o di cooperazione internazionale, si evidenziano esclusivamente a titolo di esempio, il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQUA, i finanziamenti regionali per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in aree perimetrate del PAI, i contributi in favore di enti locali in tema di edifici pubblici scolastici, corsi d'acqua di competenza degli enti locali, sostegni alla famiglia, studenti con disabilità, centri di accoglienza e altre misure in campo sociale, risorse per l'installazione dei sistemi di videosorveglianza, primi bandi sulla transizione energetica e l'economia circolare.

Attività di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati/strumenti adottati, e dello stato di avanzamento degli interventi realizzati.

Al fine di monitorare la capacità dell'Ente di attrarre risorse finanziarie extratributarie, di individuare gli strumenti idonei a realizzare le priorità di mandato e di rispondere ai bisogni dei cittadini, viene assicurato il coordinamento degli interventi anche attraverso le attività di rendicontazione e valutazione in itinere ed ex post dei risultati. A titolo di esempio non esaustivo, il completamento e la conclusione dei progetti finanziati con fondi europei, tra questi "COMETAA - Competenze e Tecnologie per l'Artigianato e l'Agroalimentare" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy", finanziato con risorse del POR FSE 2014-2020, nonché "Card4All - URBACT III", hanno comportato una complessa fase di rendicontazione e di chiusura, ma anche di valutazione. Tale ultima fase ha consentito di identificare i prossimi obiettivi e potenziali partner per il prossimo ciclo di programmazione, utilizzando le esperienze maturate come requisito "curriculare" dell'Ente. Inoltre altri programmi complessi gestiti dal Comune, come l'ITI Sassari Storica necessitano di sistemi di gestione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione, in grado di garantire la possibilità di correggere le criticità, favorire l'accelerazione della spesa e realizzare gli interventi conseguendo risultati concreti e misurabili.

Attuazione e prosecuzione delle diverse azioni finanziate con fondi comunitari:ITI (azione 1 e sub_azione 4,2); Includis, PAIS (Patti Inclusione Sociale continuità SIA); Lgnet (progetto in partenariato con il Ministero dell'Interno e altri 19 comuni d'Italia che ha come obiettivo l'integrazione sociale dei migranti) e prosecuzione nella ricerca di ulteriori risorse finanziarie.

Nell'ambito del **Progetto ITI** (Investimenti Integrati Territoriali) e coerentemente con quanto previsto dalla strategia regionale ed europea orientata al perseguimento dell'inclusione attiva e della promozione della cittadinanza attiva dei soggetti più fragili si stanno portando avanti le attività previste nell'Azione 1 denominata "Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale".

L'Azione 1 si compone di 3 sub-azioni:

1.1) "Servizi innovativi per l'inclusione sociale ed il sostegno a nuclei familiari multiproblematici". Attraverso questa sub-azione si intende sperimentare un approccio alla costruzione di modelli di sviluppo della comunità offrendo servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici mediante la realizzazione di laboratori di educazione alla genitorialità, progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale e attività formative. Relativamente alle sub azioni 1.1.C (Madri di quartiere) e 1.1.B (Laboratori di educazione alla genitorialità) sono stati individuati i soggetti attuatori, sottoscritti i relativi contratti e avviate le attività previste. Infine sono stati effettuati gli incontri di avvio della progettualità con il soggetto gestore dell'azione 1.1.A "Rete associativa".

Per quanto riguarda la sub azione 1.2 "percorsi di inclusione sociale e lavorativa" e la sub azione 1.3 "Punto di Salute della Comunità per il benessere dei soggetti fragili" sono stati completati i percorsi condivisi con la Regione Sardegna per la

predisposizione della documentazione di gara al fine di individuare i soggetti gestori delle azioni. Per quanto riguarda la sub azione 1.2 è stata pubblicata la procedura aperta per la realizzazione del progetto di formazione "Baby Sitter e Portieri di Comunità" mentre nell'ambito della sub azione 1.3 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con l'ATS per lo svolgimento delle attività previste in vista della pubblicazione delle relative procedure di gara.

Proseguono a pieno regime le attività del **Progetto LGNet-EA**: "Rete dei comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate, misure emergenziali FAMI 2014-2020". Sono stati avviati gli interventi per la presa in carico sociosanitaria mediante equipe itineranti e di pronta assistenza (unità mobili di strada) con relative azioni di accompagnamento; sono partiti gli interventi di valorizzazione degli spazi e dei nodi di aggregazione (laboratori e attività di aggregazione e animazione sociale al Centro Poliss e in Piazza Santa Caterina); infine proseguono gli interventi di inserimento dei migranti senza fissa dimora nel rifugio protetto di co-abitazione solidale per situazioni di emergenza.

Nel corso dell'anno l'Amministrazione ha avviato le attività per partecipare alla nuova edizione del programma regionale INCLUDIS 2021, dopo la positiva esperienza del progetto avviato nel 2017/2018. Anche il nuovo INCLUDIS si rivolge alle persone disabili per sostenerle con interventi di presa in carico multi-professionale e progetti personalizzati finalizzati all'inclusione socio-lavorativa attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento-reinserimento finalizzati all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Inoltre il Comune di Sassari come rappresentante dell'Ambito Territoriale PLUS di Sassari ha presentato la proposta e ottenuto il finanziamento a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020) per la realizzazione di progetti nell'ambito dei **Patti per l'inclusione Sociale (PaIS)**. L'intervento prevede il rafforzamento delle equipe multidisciplinari e attività di supporto per realizzare interventi socioeducativi e di attivazione lavorativa a favore della popolazione.

ITI SASSARI STORICA Az. 2. "Rigenerazione sostenibile del vecchio Mercato Civico".

I professionisti incaricati della progettazione hanno consegnato il progetto esecutivo che è stato verificato dalla società incaricata del relativo servizio. È in corso l'attività di validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Si stima di poter approvare il progetto esecutivo entro il 31/12/2021.

ITI SASSARI STORICA Az.3. "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio – economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari" – Recupero e riorganizzazione del Palazzo della Frumentaria, dell'ex Casotto Daziario e l'ex scuola di Sant'Apollinare.

I professionisti incaricati della progettazione hanno consegnato il progetto definitivo sul quale sono in fase di acquisizione i pareri degli enti competenti. A tale riguardo è stata convocata apposita conferenza dei servizi che dovrebbe concludersi entro il corrente mese di novembre. Si stima di poter approvare il progetto definitivo entro il 31/12/2021.

ITI SASSARI STORICA - Az. 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva.

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva":

- in merito alle sub-azioni 5.2 "Azioni sperimentali per l'autoimprenditorialità e l'incremento dell'occupabilità" e 5.3.1 "Sostegno all'avvio e all'insediamento di imprese nel quartiere in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili" (Entreprise competition): conclusa la fase finale del percorso di incubazione delle idee di imprese, con la presentazione dei risultati raggiunti da parte di ogni partecipante, il 19 dicembre 2019 è stato pubblicato il Bando, con scadenza il 5 febbraio 2020, per l'accesso all'erogazione alle agevolazioni, nella forma della sovvenzione a fondo perduto, in favore dei soggetti che abbiano partecipato al programma Enterprise Competition e che intendano avviare una nuova iniziativa imprenditoriale all'interno dell'Area dell'ITI Sassari Storica (Determina Dirigenziale n. 4711 del 18/12/2019).

Alla scadenza del termine per la partecipazione alla procedura, sono pervenute 2 istanze, una sola delle quali in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Nel mese di ottobre, a seguito della valutazione dell'unico progetto regolarmente presentato, è stata pubblicata la graduatoria provvisoria, definitivamente approvata il 14 Dicembre 2020.

Dell'avvenuta approvazione della graduatoria si è data comunicazione ai concorrenti ed è stata richiesta, come da bando, la presentazione, nei termini di 60 giorni, della documentazione necessaria per la firma del contratto e l'erogazione del contributo, pena la decadenza della domanda.

Tuttavia, nonostante le diverse proroghe concesse, nel mese di maggio a causa della mancata produzione della documentazione completa, con Determinazione Dirigenziale n. 1593 del 28/05/2021, si è dato atto della decadenza della domanda di contributo e dell'impossibilità di procedere alla concessione del finanziamento.

Avverso il provvedimento di decadenza i concorrenti hanno proposto ricorso gerarchico (pec 125150 del 01/07/2021).

Su richiesta del Direttore generale, il Settore ha predisposto una relazione dettagliata in merito al predetto ricorso (pec 144942 del 29/07/2021).

Le sub-azioni si sono concluse il 30/06/2021.

- in merito alla sub-azione 5.1 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs": a seguito dell'evento di lancio, l'11 dicembre 2019, dei Living Lab e lo svolgimento, nel corso del 2020 dei quattro tavoli partecipativi che a causa del Covid e del conseguente lockdown sono stati realizzati in modalità remota, il 15/07/2020 è stato pubblicato il bando per la selezione dei progetti pilota da avviare a sperimentazione.

Alla scadenza del termine (1 Settembre 2020) sono state presentate 9 proposte che, a seguito della valutazione da parte del soggetto gestore, sono state ammesse alla fase successiva dei laboratori.

Le proposte progettuali sono state pubblicamente presentate il 3 Dicembre 2020.

Nel mese di dicembre, dopo l'attivazione dei gruppi di lavoro è stata avviata la fase di prototipazione dei progetti pilota costituita da 5 incontri a distanza finalizzati alla

preparazione dei piani operativi di sperimentazione/Costruzione proposta di valore (modello di business, definizione della sostenibilità economica, dinamiche di scalabilità, impatto sociale e ambientale).

Tale fase si è conclusa a fine Gennaio 2021 e nel mese di Febbraio è stata avviata la fase di accompagnamento e di promozione dello sviluppo economico dei progetti che si è protratta fino al mese di Marzo 2021.

Al fine di fornire un supporto ulteriore ai progetti, necessario per garantire la completa implementazione delle idee progettuali e la conseguente restituzione alla città di Sassari, si è reso necessario un differimento del termine del contratto fino alla data 30/06/2021. Il 25 giugno si è tenuto l'evento, conclusivo del progetto, di presentazione "Demo Day" dei progetti agli stakeholder e alla comunità locale.

La sub-azione si è conclusa il 30/06/2021.

- in merito alle sub-azioni 5.3.2 "Sostegno all'insediamento nel quartiere di imprese già esistenti sul territorio, in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili": il 28/10/2021 è stato pubblicato sul BURAS l'Avviso e le disposizioni procedurali relative all'"Avviso pubblico per aiuti a imprese operative per investimenti in area ITI". Sub-Azione ITI 5.3.2"; il successivo 2 novembre il medesimo avviso è stato pubblicato sul sito della Regione Sardegna.

In considerazione del dispositivo della L.R. 2 agosto 2018, n. 30, comma 4 dell'articolo 16 ter, trascorsi almeno 15 giorni dalle predette pubblicazioni, il bando integrale e i suoi allegati saranno pubblicati sul sito del Comune di Sassari. Da tale data i soggetti interessati potranno, entro i 30 giorni successivi, presentare le domande di ammissione al contributo.

Esercizio delle funzioni dell'ente in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana per l'attuazione del programma ITI Sassari Storica nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014- 2020.

In riferimento all'ITI "Sassari Storica", il programma di Investimenti Territoriali Integrati finanziati dai due POR FESR e FSE 2014-2020, nell'ambito del quale l'Ente ha assunto il ruolo di Autorità Urbana/Organismo Intermedio, sono state realizzate numerose attività riguardanti la gestione l'avanzamento dello strumento.

Oltre a quelle di natura burocratico-amministrativa, previste dalla normativa europea, sono stati sbloccati diversi bandi in funzione sia della realizzazione delle opere e dei servizi sia dell'avanzamento della spesa.

È stata inoltre istruita una procedura di ottimizzazione e di riprogrammazione che ha consentito di rispettare i target di spesa.

Monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento regionale nazionale e comunitario nel campo culturale, artistico, turistico al fine di potenziare le risorse economiche e strumentali dell'Ente.

Nel corso del 2021, il Settore Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare ha garantito il monitoraggio delle opportunità di finanziamento nell'ambito della valorizzazione di beni e delle attività culturali, curando la predisposizione della documentazione per la presentazione dei progetti da finanziarsi

con fondi regionali e nazionali, nonché attraverso le misure di sostegno erogate di Fondazioni private attive nel territorio.

Nel mese di marzo 2021 si è concluso "Ajò, vi semmu 2", avviato ad ottobre 2020. Tra gli obiettivi raggiunti quello di sperimentare, nelle varie amministrazioni, l'uso corrente delle norme ortografiche della LSC (Limba Sarda Comuna) per la traduzione in sardo di atti ufficiali redatti in italiano, in uscita dalle amministrazioni comunali.

Lo sportello, le attività di formazione linguistica e i laboratori sono stati inoltre pubblicizzati per mezzo di articoli pubblicati nelle testate locali e per mezzo di comunicati stampa inviato a ciascun Comune nonché tramite la pubblicazione dell'avviso nei siti dei Comuni, sul profilo Facebook dello sportello, dei rispettivi comuni e di tutte le biblioteche comunali. Sono state realizzate tutte le attività previste dal progetto, tra le quali la produzione di materiale informativo in lingua sarda e la pubblicazione del sito web www.ajovisemmu.it.

Le attività sono state realizzate nei diversi Comuni grazie alla proficua collaborazione tra gli operatori dell'Istituto Bellieni e le strutture amministrative dei Comuni coinvolti.

Nel mese di giugno 2020 il Comune di Sassari ha partecipato all'avviso pubblico per l'utilizzo dei fondi di cui alla Legge Regionale 22/2018 ottenendo i fondi per la realizzazione di laboratori culturali in lingua minoritaria destinati a tutta la cittadinanza, svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte.

Nel 2021 sono stati realizzati il laboratorio teatrale "Le Passioni di Trespeones" e il laboratorio "Erbe spontanee di Sardegna e cucina, il sardo in tavola!" che hanno previsto l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

Sempre nell'ambito della tutela della lingua sarda, nel mese di luglio 2021 il Comune di Sassari ha partecipato all'avviso pubblico per l'assegnazione dei fondi per promuovere la standardizzazione ortografica del sassarese, ottenendo un finanziamento di € 10.000,00. Il progetto, che si concluderà nel dicembre 2022, si propone di favorire l'utilizzo del sassarese nelle scuole, nell'attività letteraria e negli usi quotidiani e correnti, anche nelle interazioni con le altre parlate presenti nel territorio (sardo, italiano) in una logica di multilinguismo e di multiculturalità.

Sono state avviate e concluse nel 2021 le azioni previste dal progetto "La Rete. Patrimonio del cuore, Patrimonio dell'Umanità. Una proposta integrata in prospettiva" finanziato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo a valere sulla Legge 77/2006 sul Patrimonio UNESCO, del quale il Comune di Sassari è referente amministrativo e ha curato tutte le procedure amministrative e l'organizzazione delle attività. Nei mesi di luglio e di settembre 2021 il Comune di Sassari ha aderito agli avvisi pubblici del Ministero della Cultura, ottenendo un contributo complessivo di € 100.000,00 quale misura di ristoro in favore degli Elementi UNESCO che verrà destinato ad azioni condivise per la promozione e la valorizzazione della Rete delle grandi Macchine a spalla italiane nel corso del 2022.

Nel mese di gennaio 2021 l'Amministrazione ha partecipato all'avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei, indetto dalla Direzione generale Musei, con il progetto "Al centro del Network" volto a finanziare azioni per il miglioramento e l'ottimizzazione delle attività della Rete culturale Thàmus. Il

progetto propone la creazione di un sito web attraverso il quale coordinare i contenuti finora realizzati in un unico sistema integrato per la comunicazione, la fruizione e la promozione del patrimonio museale.

L'Amministrazione ha partecipato, nel mese di marzo, all'Avviso pubblico emanato dal Dipartimento per le politiche della famiglia (Presidenza del Consiglio dei ministri) per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni. Il progetto "negli occhi di chi guarda. Impariamo arte e bellezza", redatto in collaborazione con il Settore Politiche Educative, mira a promuovere il benessere dei minori contrastando la povertà educativa in territori e contesti sociali a rischio di marginalità, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio come luogo di apprendimento.

Rafforzare le azioni dello sportello Informagiovani-Eurodesk per diffondere le potenzialità dei finanziamenti dell'Unione Europea a favore dei giovani.

Lo sportello Informagiovani, avendo aderito alla rete nazionale Eurodesk, ha proseguito a diffondere, tramite la pagina web sul sito comunale, la pagina facebook e lo sportello informativo, iniziative e aggiornamenti sui programmi europei e sulle opportunità di finanziamento a favore dei giovani quali, il Corpo Europeo di solidarietà ed Erasmus+. L'Informagiovani è accreditato per lo sviluppo delle iniziative del programma UE Erasmus+ ed è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio nazionale. Le attività previste dal progetto europeo "Areuradio?", ideato da un gruppo informale di giovani e finanziato dal CES e approvato dall'ANG, proseguono all'interno dei locali del Centro Giovani Santa Caterina e dell'Informagiovani con l'obiettivo di incrementare i canali di comunicazione dei giovani per i giovani per informarli e orientarli sulle importanti opportunità che l'UE offre loro.

1.1.3 Collaborazione attiva con i diversi soggetti e le agenzie sociali, educative, culturali presenti nel territorio

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Prosecuzione delle collaborazioni con le associazioni di volontariato e con il terzo settore, con i quali si intraprenderanno azioni di politica attiva per la gestione condivisa di azioni di inclusione sociale già programmate nei diversi progetti attivi (es. ITI, SIA, REIS/RDC, Povertà Inclusis, PIPPI; Carpediem Dopo di Noi) e di futura programmazione (Piano povertà, Senza fissa dimora ecc. PAIS).

Il Settore Politiche, servizi e coesione sociale prosegue la collaborazione con i diversi soggetti attivi nel territorio nel campo delle politiche sociali al fine di rafforzare la presa in carico dei soggetti fragili e migliorare la loro qualità di vita.

Una proficua collaborazione rivolta agli anziani è attiva con la Comunità di Sant'Egidio, che porta avanti il progetto "Viva gli Anziani" nel centro storico cittadino; si segnala poi la collaborazione con l'Associazione di volontariato Auser di via Tintoretto, da anni impegnata in un progetto per mitigare le problematiche sociali dell'età avanzata e per la creazione di opportunità di integrazione e aggregazione.

Infine sono attive le collaborazioni con l'associazione Emergency, che rappresenta una risorsa per i servizi territoriali per quanto concerne le problematiche relative alla salute e al benessere psico fisico della popolazione straniera irregolare, con l'Associazione Save the Children per la costruzione di percorsi di inclusione e sostegno ai minori in difficoltà e con la rete Dafne Sardegna, finalizzata a garantire accoglienza, ascolto, informazione sui propri diritti, supporto psicologico e psichiatrico, orientamento, accompagnamento ai servizi e mediazione ad ogni vittima di reato.

Proseguire nelle collaborazioni con gli attori pubblici e privati per rafforzare un sistema di rete che potenzi l'attrattività della città da un punto di vista dell'offerta educativa, culturale e artistica, anche attraverso l'interfacciarsi con le agenzie di riferimento.

Annodare stretti rapporti di collaborazione con la scuola, l'Università, le altre agenzie culturali, didattiche, formative, pubbliche e private, è il presupposto per favorire e operare una crescita e trasformazione continua nella nostra città.

Nonostante le difficoltà dovute al periodo di epidemia, è proseguito il rapporto ormai instaurato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, con i quali si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere tutte le problematiche che hanno inciso sul mondo della scuola. Sono proseguite le relazioni tra l'Informagiovani/Eurodesk e associazioni giovanili, universitarie, culturali, sportive e gruppi informali in un'ottica di programmazione, progettazione, promozione di iniziative, con una specifica destinazione giovanile, che vanno dall'ambito culturale a quello dei programmi europei a quello sportivo a quello meramente informativo e di orienta-

mento.

In occasione della partecipazione all'avviso Educare in Comune per la scelta dei partner è stata effettuata una ricognizione delle attività già avviate dall'Amministrazione comunale nell'ambito del contrasto alla povertà educativa. In particolare il progetto si avvarrà della collaborazione del Punto Luce Save The Children, con il quale il Comune di Sassari partecipa come partner al progetto "Futuro Prossimo", il cui obiettivo specifico è la sperimentazione di un modello di intervento integrato, replicabile e sostenibile, basato sul coinvolgimento sinergico di tutti gli attori territoriali e centrato sul protagonismo degli adolescenti. La strategia di allargamento del partenariato ha mirato al coinvolgimento di alcune realtà locali sulla base di collaborazioni preesistenti con gli Istituti scolastici e i partner e di operatori culturali con esperienza pluridecennale nel campo. Sono stati coinvolti quattro soggetti di comprovata esperienza in ambito territoriale: Associazione culturale "Scuola d'Arte La Volpe Bianca", Compagnia Teatro La Botte e il Cilindro, S'Arza Associazione Culturale, Istituto di Studi e Ricerche "Camillo Bellieni".

Proseguire e rafforzare l'attività della Consulta comunale per lo Sport al fine di attuare iniziative condivise nell'ambito sportivo

La Consulta si è riunita in modalità telematica e si è espressa in merito alla adozione del nuovo Regolamento per la concessione degli impianti sportivi e delle palestre comunali.

Il contributo offerto dalla Consulta è stato prezioso e ha dato spunti di interesse per l'integrazione di alcuni contenuti del Regolamento, con riferimento a specifiche categorie di soggetti in stato di bisogno.

1.1.4 Attuare i principi di trasparenza e senso civico, assolvere agli obblighi di pubblicazione, individuare e attuare le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Settori coinvolti:

- Affari generali e Servizi al cittadino

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 87/2021 è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021/2023, pubblicato, insieme ai suoi allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune e di cui sono state date anche notizia nella pagina intranet appositamente dedicata "Servizi in evidenza – Anticorruzione" e comunicazione a tutti i dirigenti con l'invito a diffonderne i contenuti tra i dipendenti dei settori di rispettiva competenza.

Il processo di elaborazione del predetto Piano si è sviluppato nell'arco di un periodo interessato dalla più grande pandemia del secondo dopoguerra, a causa della quale la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto opportuno differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la sua predisposizione.

Nei mesi immediatamente successivi all'approvazione, si è registrato un lento ritorno alla normalità, con la progressiva diminuzione del lavoro agile e il graduale rientro in presenza negli uffici, seppure con la puntuale osservanza di tutte le misure/regole anti-covid, in quanto il Governo ha dichiarato lo stato di emergenza sino al 31 dicembre 2021, con possibilità di eventuale ulteriore proroga in relazione all'andamento dei dati epidemiologici.

Anche nell'anno di cui trattasi, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha stabilito, di concerto con i Dirigenti/Referenti dei settori, le modalità attraverso le quali sviluppare l'attività di aggiornamento del già citato Piano comunale e la verifica della sua efficace attuazione e della sua idoneità, sempre garantendo la massima attenzione alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

La struttura organizzativa del Comune di Sassari, approvata con la deliberazione della Giunta n. 204 del mese di luglio 2020, risulta attualmente articolata in quindici Settori.

Ulteriore revisione della macrostruttura dell'Ente è stata adottata, da ultimo, con la deliberazione della Giunta n. 33 del 9 febbraio 2021, con la quale sono state attribuite al settore "Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale" le funzioni relative al mercato civico e al mattatoio comunale, che in precedenza erano di competenza di "Attività produttive ed Edilizia privata".

Nel mese di maggio 2021, il RPCT ha dato avvio all'attività di aggiornamento completo del PTPCT e, in particolare, del processo di gestione del rischio, parte sostanziale del citato piano comunale, che risente sia delle influenze/caratteristiche del contesto esterno che delle specificità di quello interno.

A tale proposito, per presidiare la sistematica raccolta dei dati dei processi di competenza dei singoli Settori, continua ad essere utilizzato un applicativo *web*, realizzato con l'intervento tecnico operativo del Settore Innovazione tecnologica e il coordinamento del RPCT, coerente con le indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale

Anticorruzione nel PNA 2019 e, in particolare, nell'Allegato 1 ("documento metodologico" da seguire per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo") e con l'assetto organizzativo dell'Ente.

Detto strumento, creato con l'intendimento di agevolare l'aggiornamento della mappatura dei processi a rischio dei settori, presenta le seguenti caratteristiche:

- si accede attraverso uno specifico *link*, disponibile nella pagina Intranet comunale, "*Applicativi gestionali*" - "*Schede rischio Piano Anticorruzione*";
- la gestione informatizzata dei dati è articolata in tre sezioni: "*mappatura dei processi*", "*valutazione del rischio*" e "*trattamento del rischio*";
- tutte le informazioni inserite saranno raccolte in apposito database ed elaborate in maniera centralizzata.

Sono stati, inoltre, riversati nel sistema tutti i dati dei processi contenuti nel piano anticorruzione comunale attualmente vigente.

Nell'ambito della complessa attività di revisione del PTPCT comunale, l'aspetto innovativo preponderante, proposto per il 2021, è consistito nella progettazione ed elaborazione, a partire dal mese di aprile, di un nuovo applicativo *web*, da utilizzare per il sistematico monitoraggio dei processi e dell'attuazione e adeguatezza delle misure specifiche di prevenzione individuate dai singoli Settori.

Questo ulteriore strumento propone le sottoelencate peculiarità:

- si accede attraverso un apposito *link*, disponibile per tutti i referenti di settore (operatori) nella pagina Intranet comunale, "*Applicativi gestionali*" - "*Monitoraggio Processi (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza comunale)*";
- attingendo i dati dal PTPCT 2021 – 2023, consente ai referenti di inserire le informazioni riguardanti lo stato di attuazione e l'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio;
- dal pannello principale, contenente l'elenco dei processi del settore associato all'operatore collegato, si può accedere, attraverso la barra dei pulsanti di funzione, a "*Visualizza rischi associati*" e "*Relazione informativa attuazione*", che permettono, rispettivamente, di inserire i dati relativi all'attuazione delle misure di prevenzione specifiche per ogni singolo rischio associato al processo selezionato e di elaborare una relazione informativa finale di settore sull'attuazione del PTPCT, da inviare al Responsabile anticorruzione;
- tutte le informazioni introdotte saranno raccolte in apposito database ed elaborate in maniera centralizzata.

Per la descrizione dettagliata dell'operatività dell'applicativo e l'illustrazione delle sue funzionalità base, è stato predisposto uno specifico manuale, integrato nell'applicativo stesso.

Sono state organizzate, inoltre, apposite riunioni per fornire, a tutti i referenti per il monitoraggio dei diversi settori, un adeguato supporto tecnico operativo.

L'articolata fase del monitoraggio si concluderà con l'elaborazione e la stesura della relazione annuale del Responsabile anticorruzione, a consuntivo delle attività svolte nel 2021, sull'efficace attuazione e idoneità del PTPCT vigente.

La relazione annuale sarà: redatta utilizzando il modello standard predisposto

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; trasmessa al Nucleo di valutazione e all'organo di indirizzo politico dell'Ente; pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Per effettuare l'analisi del contesto esterno/interno e, in particolare, l'analisi socio-economica da inserire nel PTPCT 2022/2024, è stata già avviata l'attività di collaborazione con il Settore Direzione generale allo scopo di raccogliere i dati, contenuti negli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Documento unico di programmazione e Piano della performance) ed è stato anche richiesto il supporto tecnico dell'esperto in statistica dell'Amministrazione per la successiva elaborazione delle informazioni raccolte, attinenti a territorio e popolazione, condizioni socio-economiche delle famiglie, istruzione, economia e imprese, criminalità, struttura organizzativa e personale.

Sono, inoltre, già state regolarmente acquisite, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità da parte del segretario generale, del direttore generale e dei dirigenti. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

A partire dal mese di settembre 2021, l'ANAC ha proposto, a tutti i RPCT, il primo ciclo di eventi di formazione *online*, ossia un calendario di appuntamenti, sulla piattaforma *Zoom*, strutturato in quattro moduli per un totale di dodici incontri, che sta toccando argomenti di grande interesse, quali: il quadro normativo del PTPC, le misure generali, la piattaforma di acquisizione dei piani, il *whistleblowing*.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, unitamente alla funzionaria di cui lo stesso si avvale, ha già partecipato ad alcuni degli eventi sopra elencati.

Durante l'anno 2021, inoltre, il Responsabile anticorruzione, la funzionaria che lo supporta operativamente nello svolgimento delle sue funzioni e alcuni dipendenti hanno preso parte, alternativamente, ai seguenti momenti di formazione specialistica che, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, si sono svolti *on line* :

- il *webinar* dal tema "L'utilizzo del MEPA e degli altri strumenti di acquisto e di negoziazione", organizzato da IFEL Fondazione ANCI (7 aprile);
- il *webinar* su "Gli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei siti istituzionali e le attestazioni dell'OIV o strutture analoghe", promosso sempre da IFEL Fondazione ANCI (21 maggio);
- il *webinar* su "Prevenzione della corruzione e trasparenza: leve del cambiamento organizzativo e culturale" (15 settembre).

In merito alle attività tese a garantire l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., si sta provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento del nuovo sito istituzionale - Sezione "Amministrazione Trasparente" (in linea dal 22 giugno 2021), in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge.

Nello specifico, in adempimento alle indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 294 del 13 aprile 2021, in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, prevista dall'art. 14, comma 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre

2009, n. 150 ss.mm.ii., con il coordinamento del RPCT, l'Ufficio di Supporto al predetto Responsabile e la Redazione internet si sono occupati dell'aggiornamento delle pagine, della suddetta sezione del sito istituzionale dell'Ente, contenenti le specifiche categorie di dati per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione, individuati quali oggetto di attestazione nell'anno di riferimento.

L'attestazione del Nucleo di Valutazione, completa della griglia di rilevazione e della scheda di sintesi, è stata pubblicata, a cura del RPCT, nella già citata sezione "Amministrazione trasparente", sotto - sezione di primo livello "Controlli e rilievi sull'amministrazione", entro il termine prescritto del 30 giugno 2021.

Il RPCT, infine, sta curando, per il tramite della struttura di supporto, il caricamento dei dati/informazioni relativi al Piano Anticorruzione comunale 2021/2023 nella "Piattaforma di acquisizione dei PTPCT" del sito dell'ANAC.

Obiettivo strategico 1.2 Sviluppare e potenziare i servizi e le reti di informazione telematica per migliorare la qualità della vita, il rapporto tra i cittadini e il Comune, le potenzialità di sviluppo economico.

1.2.1 Promuovere un sistema di informazione e comunicazione più efficace per favorire il rapporto con i cittadini, le imprese, i soggetti sociali

Settori coinvolti:

- Bilancio e tributi
- Direzione generale

Divulgazione dati statistici elaborati dal Servizio Statistica, significativi sull'evoluzione sociale, demografica, economica della città, sia a supporto delle valutazioni degli amministratori, sia per fornire alla cittadinanza, alle imprese e ai soggetti sociali informazioni utili all'elaborazione di iniziative e/o proposte.

Nella sezione "Documenti e dati" del sito web del Comune sono presenti tre documenti di analisi statistica demografica (anno 2020; andamento demografico e analisi migrazioni e popolazione straniera) e dei prezzi (maggio 2021). Entro l'anno saranno aggiornati i documenti sulle analisi demografiche. È in fase di studio la riformulazione del rapporto dei prezzi al consumo, in quanto l'Istat ha rimodellato il calcolo degli indici territoriali.

È stato fornito supporto per la predisposizione e l'elaborazione del rapporto sull'indagine di gradimento della mensa scolastica. L'indagine è stata svolta tramite un questionario on-line predisposto dal Settore Innovazione Tecnologica e la supervisione del Servizio Statistica e dal Servizio Politiche scolastiche e Giovanili. Il Servizio Statistica ha elaborato le tabelle e i grafici per il rapporto finale.

È stato fornito supporto per l'elaborazione dati relativi al monitoraggio del LAE e per l'indagine sul Benessere Organizzativo. Per quest'ultima, in carico al Settore Organizzazione e Gestione Risorse Umane e svolta on-line su questionario ministeriale, il Servizio Statistica ha curato l'elaborazione dati e ha predisposto il rapporto finale.

È stato fornito supporto per l'elaborazione di dati di contesto per i progetti di riqualificazione di edifici scolastici di Via Cicu e Via Quasimodo. Su input del Settore Politiche Educative, sono state definite due zone di riferimento su software GIS. Ciò ha permesso l'estrazione dei dati per analizzare il contesto demografico (residenti, fasce d'età, famiglie e composizione familiare).

INFORMAZIONE

Nel corso del 2021, da gennaio a metà novembre, sono stati divulgati più di 500 comunicati stampa. L'informazione alla cittadinanza - ancora di più durante i lockdown e la pandemia - è stata assicurata sette giorni su sette, in maniera chiara e tempestiva. Grazie al coordinamento tra l'addetta stampa e la redazione internet è stato garantito anche l'immediato aggiornamento in caso di allerta meteo. Sono state

curate conferenze stampa e, per gli eventi di rilevanza pubblica ma chiusi alla partecipazione collettiva a causa della pandemia, sono stati creati video poi pubblicati sul canale istituzionale Youtube del Comune, in modo da favorire l'accesso della popolazione a una informazione immediata e diretta.

CANALI SOCIAL

Sui canali social (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube) è continuata l'attività di divulgazione dei comunicati istituzionali dell'ente e di presa in carico delle centinaia di segnalazioni inoltrate dai cittadini.

Il filo diretto col cittadino resta attivo tutto il giorno, 7 giorni su 7. A tutti i messaggi in privato viene data una risposta, così come ai commenti delle persone che richiedono informazioni.

Tutte le segnalazioni vengono smistate agli uffici dell'amministrazione comunale.

26.736 persone seguono la pagina Facebook. 6361 follower su Twitter e 4575 su Instagram. Alla data dell'11 novembre 2021 sono stati pubblicati 294 post su Facebook e Twitter.

651 mail inviate* e ricevute dagli uffici sulle varie segnalazioni pervenute sui canali social (* ogni mail inviata può raccogliere diverse segnalazioni che, quindi, superano di gran lunga le 1000 fino a novembre 2021).

1.2.2 Potenziare i servizi on line, il portale web del Comune; implementazione connettività digitale; diffusione dei servizi comunali sul territorio

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico
- Politiche, servizi e coesione sociale
- Innovazione tecnologica
- Affari generali e servizi al cittadino
- Bilancio e tributi
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive
- Direzione generale

Gli obiettivi di digitalizzazione sono essenziali per consentire alla macchina pubblica di dare risposte soddisfacenti in termini di benessere e rendere la vita dei cittadini sempre più comoda. Ciò vale in un particolare momento storico che ha reso necessario un uso pressoché obbligato dei sistemi informatici.

Nel corso del 2021 diversi settori dell'Ente hanno operato per potenziare i servizi online e migliorare i servizi resi ai cittadini e alle imprese.

DIREZIONE GENERALE

SITO WEB

L'amministrazione comunale, dopo circa vent'anni, ha un nuovo sito web.

Come annunciato nelle linee programmatiche dell'attuale Amministrazione, l'Ente si è finalmente dotato di un sito web moderno sia per tecnologia sia per architettura, conforme agli attuali standard di qualità.

A differenza del vecchio sito, il nuovo è navigabile da tutti i dispositivi (personal computer, tablet, smartphone etc): come ogni sito web moderno, si adatta allo schermo del supporto che visita il sito ed è studiato in primis per gli smartphone che sono i mezzi coi quali i cittadini si collegano con più frequenza.

Adotta una struttura informativa ben organizzata e una implementazione grafica in linea con le disposizioni di legge per favorire l'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici e le linee guida Agid (Agenzia per l'Italia digitale), sullo sviluppo di siti web e applicazioni per la pubblica amministrazione, oltre che adottare un gestore di contenuti CMS (sistema di gestione dei contenuti).

Una importante novità per gli utenti è la presenza di un motore di ricerca interno e un sistema di classificazione per argomenti che facilita la catalogazione e la ricerca dei contenuti. Tutte le classificazioni utilizzano termini presenti in vocabolari controllati, seguendo le indicazioni dell'Unione europea per la normalizzazione dei dati in possesso della pubblica amministrazione.

Il nuovo portale nasce dal progetto nazionale del Team per la trasformazione digitale, che ha realizzato un modello di sito web per i Comuni italiani, mettendo al centro del

progetto i cittadini, orientato ai servizi, già adottato da diversi enti. Il modello è utilizzabile dalle Amministrazioni, risparmiando su tempo in fase di progetto e costi.

SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2021 il Settore ha seguito le seguenti attività:

- Predisposizione ed erogazione dei seguenti servizi on line:
 - Proposta di scambio consensuale alloggio
 - Domanda per mobilità alloggio
 - Contributo regionale integrativo per il pagamento dei canoni di locazione
 - Buono libri/rimborso spese acquisto libri di testo a.s. 2021/2022 - studente
 - Buono libri/rimborso spese acquisto libri di testo a.s. 2021/2022 - genitore
 - Borsa di studio regionale a.s. 2020/2021 - studente
 - Borsa di studio regionale a.s. 2020/2021 - genitore
 - Servizio mensa scolastica - domanda di iscrizione anno scolastico 2021/2022
 - Bonus nidi gratis 2 semestre 2021
 - Servizi 0-3 domanda di iscrizione strutture private convenzionate anno educativo 2021-2022
 - Servizio trasporto scolastico - domanda di iscrizione anno scolastico 2021/2022
 - Contributi frequenza centri estivi - domanda di accesso periodo giugno settembre 2021
 - Iniziative 2021 - estate bambini - scuola dell'infanzia - 1[^]/2[^]/3[^] scuola primaria
 - Iniziative 2021 - estate ragazzi - 4[^]/5[^] scuola primaria - 1[^]/2[^]/3[^] scuola secondaria di 1° grado
 - Reddito d'inclusione sociale 2021
 - Contributo regionale matrimoni e unioni civili 2021
 - Domanda per l'assegnazione di buoni per l'acquisto di prodotti tipici (pane e formaggio)
 - Bonus a favore delle lavoratrici e dei lavoratori scolastici
- Sviluppo e attivazione dei nuovi servizi on line (<https://cizrm.municipia.eng.it/?ente=I452>);
- Aggiornamento ed estensione della rete MAN in fibra ottica (in corso);
- Aggiornamento della rete LAN e WiFi (in corso);
- Attivazione del nuovo Dominio Microsoft e migrazione dal vecchio al nuovo (in corso);
- Sviluppo e attivazione del nuovo sistema per la pubblicazione del sito WEB comunale (www.comune.sassari.it);
- Adesione al progetto WiFi Italia per aggiungere una ulteriore rete WiFi per i cittadini oltre a quella già resa disponibile dall'amministrazione;
- Sostituzione di 100 postazioni informatiche complete di pc e monitor dotati di S.O. Windows 10 Pro in sostituzione di postazioni dotate di S.O. Windows XP e 250 kit web-conference;
- Acquisizione, in convenzione Consip, di ulteriori 50 postazioni informatiche complete di pc e monitor dotati di S.O. Windows 10 Pro in sostituzione di

- postazioni dotate di S.O. Windows XP (in corso);
- Acquisizione servizio firma digitale remota;
- Acquisizione e predisposizione sistema per lo sportello digitale al cittadino.

SETTORE BILANCIO E TRIBUTI

PORTALE DEL CONTRIBUENTE

Al fine di migliorare i servizi on line del portale web del Comune e degli strumenti di connettività digitale, si è provveduto a monitorare le funzionalità del Portale telematico e risolvere pertanto le criticità segnalate dagli utenti che man mano si sono registrati al Portale dal 2019, anno in cui è stato attivato il Portale del Contribuente.

Al 16/11/2021 si sono registrati complessivamente ai servizi on-line del sito web del Comune n. 8419 contribuenti, rispetto a n. 5.103 contribuenti che si erano registrati al 26.11.2020 (con un incremento di n. 3.316 nuove richieste).

La registrazione al Portale consente di scaricare direttamente on line gli avvisi bonari della TARI 2021 e visualizzare i pagamenti TARI e consente per il 2022 un ulteriore risparmio in termini di tempi e di costi.

L'attivazione via web da parte del Settore Innovazione Tecnologica dei servizi di visualizzazione dei pagamenti IMU e di presentazione on-line delle istanze IMU e TARI, avverrà probabilmente a fine anno attraverso il nuovo Portale. Il Settore Innovazione Tecnologica interagirà con Municipia per l'attivazione del nuovo Portale del Contribuente e/o attivare i servizi previsti nel vecchio Portale, nei tempi prestabiliti.

Una volta che saranno attivati i servizi nel Portale il Settore Bilancio e Tributi provvederà a informare i contribuenti attraverso comunicati stampa, sito web del Comune e il front office, e a segnalare agli utenti le nuove funzionalità del Portale, nonché dare supporto sulle modalità di accesso/registrazione al Portale ed informazioni sui nuovi servizi.

PAGO PA

Nel corso del 2021 si è completata l'analisi e l'inserimento delle entrate gestite dai settori del Comune di Sassari nella Piattaforma PagoPa, gestita dalla Regione Sardegna e unico Intermediario Tecnologico (e gratuito) scelto dal Comune di Sassari.

L'implementazione del modulo "entrate attese" per la gestione di tutte le tipologie di Entrate dell'Ente (il modulo è parte del sistema informatico/contabile dell'Ente e consente a regime una agevole riconciliazione tra incasso, credito e movimento di bilancio) ha determinato qualche criticità, in corso di risoluzione.

Anche per questo motivo, sono stati temporaneamente sospesi gli incontri previsti con i settori dell'Ente, che saranno riprogrammati non appena superate le suddette criticità di natura tecnica.

È, infine, in corso di approvazione la deliberazione di Consiglio Comunale (proposta n. 11223) relativa alla destinazione del Fondo per l'innovazione tecnologica e la

digitalizzazione, destinato ai Comuni e assegnato al Comune di Sassari, con la finalità di promuovere la diffusione di PagoPA, App IO e SPID.

L'assegnazione per il Comune di Sassari è pari a € 11.850,00 e l'erogazione della prima tranche della premialità ammonta a € 2.370,00, avendo l'Ente raggiunto tutti gli obiettivi della prima fase.

SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED EDILIZIA PRIVATA

Codifica e adeguamento degli archivi di Urbanistica ed Edilizia Privata.

Archivio Edilizia Privata

Dopo l'esperienza del 2020 anche per l'anno in corso, nell'ambito del Bando LAVORAS, è stato finanziato il progetto "Digitalizzazione pratiche edilizie e commerciali"

Il progetto è finalizzato alla digitalizzazione delle pratiche commerciali depositate in formato cartaceo presso gli uffici del Settore Attività produttive ed Edilizia privata. I documenti digitalizzati verranno archiviati all'interno del server del portale SUAPE, opportunamente strutturati, di capacità adeguata al contenimento, alla conservazione e alla gestione.

Il cantiere, formato da 6 persone, ha avuto inizio il 14 Settembre 2021 e terminerà nel mese di Maggio 2022.

Potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema SUAPE (Progetto POR FESR 2014-2020).

L'Amministrazione comunale, con l'adesione al programma di potenziamento dell'interoperabilità intende fornirsi di uno strumento informatico che metta in diretta comunicazione il portale Regionale SardegnaSUAPE, aggiornato da ultimo nel marzo del 2020, con il sistema gestionale JEnte in uso presso l'Ente.

Tale sistema permetterà, una volta a regime, un flusso costante di dati tra il sistema regionale e quello comunale con notevole risparmio, tra l'altro, di risorse umane nel campo della protocollazione e implementazione dei dati.

Il 21.04.20 è stata firmata la Convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Regione Sardegna per il "Potenziamento della interoperabilità e integrazione dati e servizi per il sistema SUAPE (Intervento SUAPE-I2)".

Con la D.D. n. 1496 del 28/05/20 del Settore Innovazione Tecnologica è stata disposta l'aggiudicazione definitiva alla società Municipia SPA per la fornitura e installazione del software per il potenziamento di interoperabilità e integrazione dati e servizi con il sistema SardegnaSUAPE.

La Regione ha stabilito di dedicare alcune sessioni formative specifiche per approfondire il funzionamento e l'utilizzo dei servizi di interoperabilità (web-services) esposti dalla piattaforma SUAPE.

Il termine del 30 Giugno 2020, stabilito dalla Regione per la consegna dei lavori relativi all'implementazione, test e messa in produzione delle integrazioni software, nonché chiusura della rendicontazione, è stato più volte prorogato. L'ultima proroga, alla luce del permanere della situazione contingente e delle richieste da parte degli

Enti beneficiari, è stata disposta al 17/07/21, comunicata con nota prot. n. 10980 del 29 marzo 2021.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri con il SUAPE, il Responsabile tecnico del CED e il referente della società Municipia SPA per adattare la Piattaforma del Portale con le procedure interne dell'Amministrazione (protocollo/ edilizia).

Entro il termine previsto stata completata la realizzazione del software e si è proceduto alla messa a punto della procedura.

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESAGGIO E SVILUPPO TURISTICO

Tutti i procedimenti attinenti il settore (nello specifico: servizio pianificazione generale e attuativa, PAI, cartografia, tutela del paesaggio, demanio marittimo, espropriazioni) rispetto al 2020, continuano ad essere svolti interamente in modalità informatica e/o digitale. Si ribadisce la particolare attenzione che è stata data all'aggiornamento cartografico sul sistema informativo territoriale (SIT). A tal proposito, anche in ragione della recente modifica delle aree di pericolosità idrogeologica nel territorio, attestata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22.04.2021, il settore ha proposto all'A.C. l'attivazione di un tavolo tecnico, finalizzato ad un aggiornamento del SIT, usufruendo delle moderne tecnologie, secondo le più recenti tendenze in materia di pianificazione territoriale e/o paesaggistica.

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

Anche nell'anno 2021 le pagine del sito internet comunale, dedicate ai servizi e alle attività del Settore (servizi 0-3, mensa e trasporto scolastico, centro di documentazione educativa, ludoteca, iniziative estive, la pagina web dell'Informagiovani/Eurodesk, ecc.), sono state costantemente aggiornate con l'obiettivo di fornire ai cittadini informazioni in tempo reale in merito alle principali comunicazioni inerenti l'organizzazione e il funzionamento dei servizi, i tempi e le modalità di iscrizione agli stessi e ai diversi eventi promossi dal Settore.

Al fine di diffondere i servizi e le buone pratiche tra i giovani si è potenziata la comunicazione attraverso il canale Instagram.

L'esperienza durante il periodo del lockdown ha sottolineato ulteriormente l'importanza di "investire" sull'implementazione di modalità di comunicazione e di offerta di "servizi" online.

In particolare, nel secondo semestre del 2021, in concomitanza con l'obbligo dell'utilizzo dello SPID per accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni, è stata rafforzata la collaborazione con il CED comunale per consentire la presentazione online delle diverse istanze di competenza del Settore (iscrizioni ai servizi, bonus, borse di studio, ecc.).

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Tutelare e valorizzare il patrimonio librario, antico, raro e di pregio della Biblioteca comunale con la digitalizzazione delle opere, creando un accesso semplificato agli utenti attraverso il

catalogo bibliografico on line e anche attraverso "sardegna digital library"

Prosegue il progetto di tutela e valorizzazione del patrimonio librario, antico, raro e di pregio della Biblioteca comunale. Entro la fine dell'anno si prevede la digitalizzazione dei volumi del 1.600 posseduti dalla Biblioteca, incrementando in questo modo le opere a disposizione sia nel catalogo bibliografico on line sia nel portale "Sardegna Digital Library".

Implementare i servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Comunale mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL)

Sono costantemente implementati i servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Comunale mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL). Nel corso del 2021 vi è stata inoltre la collaborazione con il gestore della piattaforma per il lancio di una nuova app di lettura degli e-book.

Adeguamento, gestione e monitoraggio del sito Turismo Sassari e dei relativi account dei social network per la promozione turistica e culturale del territorio

Le attività di valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali sono state supportate dalla comunicazione online tramite il sito TurismoSassari e i social network collegati (Facebook, Instagram e Youtube). Nell'ottica del potenziamento delle azioni di marketing e comunicazione è stata valutata, rimodulata e rafforzata la nuova strategia di social media marketing dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di Sassari.

Le pagine Facebook dedicate alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri sono costantemente monitorate e arricchite settimanalmente da immagini delle feste. Il numero delle persone che seguono la pagina aumenta lievemente ma costantemente col passare dei mesi (in media +5%).

La Pagina che è stata arricchita con le attività sulla pagina Facebook Comune di Sassari – Cultura proseguono con un calendario editoriale che ha visto la realizzazione di approfondimenti, come ad esempio la rubrica cura dell'Archivio storico comunale "Enrico Costa" che approfondisce temi legati alla storia della Città.

Il sito internet www.turismosassari.it, gestito direttamente da personale di ruolo del Settore, garantisce la pubblicazione del calendario degli eventi culturali e delle notizie in evidenza relative ai temi della cultura e della promozione turistica. Sono costantemente monitorate le azioni da intraprendere per garantire un utilizzo efficiente della piattaforma.

Stretta e costante collaborazione viene garantita da parte del Settore alla Redazione Internet del sito istituzionale www.comune.sassari.it per l'aggiornamento dello stesso con le notizie e le informazioni sulle attività e i servizi di tipici del Settore.

Tutelare e valorizzare il patrimonio documentario conservato presso l'Archivio Storico Comunale attraverso progetti di digitalizzazione in house da rendere fruibili all'utenza.

Nel corso del 2021 ha preso vita il progetto di digitalizzazione "in house" del cosiddetto "Libro delle Ordinanze", un prezioso codice del XVI secolo contenente moltissime notizie relative alle associazioni di arti e mestieri esistenti in città nel '500 oltre a numerosi provvedimenti emanati dalle autorità cittadine del tempo. Il progetto

autorizzato dalla Soprintendenza Archivistica per la Sardegna è finalizzato a preservare il volume da possibili processi degenerativi e garantirne la fruibilità in veste informatica e contemporaneamente ad ampliare l'offerta di strumenti di corredo per l'utenza. La sua pubblicazione on line prevista entro la fine del 2021 andrà a implementare la documentazione digitalizzata disponibile nel sito web dell'Archivio Storico.

Implementare e rendere fruibile on line attraverso il sito dell'Archivio Storico la documentazione relativa alla descrizione della Serie "Contratti" e Deliberazioni della Giunta Comunale.

Nell'ambito dell'attività di implementazione dell'offerta al pubblico dei materiali fruibili attraverso il sito web dell'Archivio Storico, ogni anno viene portato avanti il progetto relativo alla documentazione della Serie Contratti e Deliberazioni della Giunta. Al fine di aumentare l'offerta di strumenti di corredo per facilitare gli studiosi nelle operazioni di ricerca da remoto e in prospettiva di una ricerca più approfondita in presenza nella sala studio dell'Archivio Storico, ogni anno viene aggiornato con nuovi dati il database di riferimento per la ricerca da parte degli utenti. Nel corso del 2021 si va ad incrementare la Serie Contratti fino al 1978 e la Serie Deliberazioni della Giunta fino al 1873.

SETTORE POLITICHE, SERVIZI E COESIONE SOCIALE

Il Settore Politiche Servizi e Coesione Sociale, in occasione della pubblicazione del nuovo sito istituzionale del Comune di Sassari ha revisionato e rinnovato tutte le pagine relative ai servizi offerti per garantire al cittadino un'adeguata comunicazione e la completezza delle informazioni sui procedimenti e le iniziative portate avanti dal Settore.

Sono stati potenziati i servizi on line in collaborazione con il Settore innovazione tecnologica, che ha permesso la gestione informatizzata di procedimenti difficilmente gestibili a sportello (anche per le limitazioni dovute alle misure di contenimento dell'emergenza pandemica) e che hanno interessato un numero di cittadini senza precedenti nella prassi operativa dell'Ente. Tra i diversi procedimenti gestiti via web si segnalano l'intervento regionale bonus800, l'intervento relativo ai bonus alimentari e al bonus matrimonio, il bonus per i lavoratori scolastici ma si prevede di ampliare ancora l'utilizzo della procedura online con l'obiettivo di semplificare il più possibile l'accesso ai servizi per i cittadini.

AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

Potenziamento e aggiornamento sezione web dell'URP e Punto Città

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività:

- Creazione delle macro sezioni U.R.P. e Punto Città nel nuovo sito istituzionale, implementazione delle pagine web, ricerca di contenuti, immagini e modulistica;
- Creazione delle sottosezioni di: Faq, Cosa fare per..., orari e sedi uffici comunali;
- Creazione delle sotto sezioni di: Anagrafe, Stato Civile, Stranieri e Elettorale;
- Gestione e aggiornamento costante delle pagine web. Inserimento brochure informative;
- Migrazione delle procedure dal vecchio portale al nuovo sito web con software CMS dedicato.

1.2.3 Favorire un sistema più efficiente e accessibile di democrazia partecipata

Settori coinvolti:

- Affari generali e servizi al cittadino

Attraverso l'approvazione del nuovo "Regolamento sulle funzioni della Municipalità della Nurra, le attribuzioni ed il funzionamento dei suoi organi", attualmente ancora all'esame della competente Commissione consiliare permanente, nella parte in cui si fa riferimento ai Gruppi di lavoro e di partecipazione, si prevede la creazione di tavoli di confronto tra i portatori di interesse delle borgate e la rappresentanza politica della Municipalità, al fine di coinvolgere la popolazione della Nurra nella definizione delle priorità e nell'implementazione di attività progettuali riguardanti interventi di riqualificazione ambientale, sociale e culturale.

Attraverso un'attenta programmazione e calendarizzazione dell'attività partecipativa, sarà possibile creare occasioni di incontro per far emergere problematiche, anche di tipo logistico, determinate sia dalla lontananza delle popolazioni delle borgate rispetto al centro urbano principale, sia dalla dispersione demografica; elementi questi che, seppur, da un lato, rappresentino l'esistenza di un presidio territoriale importante nell'Area Vasta di Sassari, per altri versi comporta forme di isolamento determinate dalla mancanza di momenti di aggregazione e partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa ed economica di quella parte di cittadini sassaresi che appartengono all'"*habitat disperso*" della Nurra.

1.2.4 Rafforzare le politiche di welfare attraverso il ruolo strategico dei Plus

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale

Ampliamento dei servizi gestiti in forma associata, così come da programmazione in Ambito Plus, al fine di garantire l'adeguatezza dei servizi territoriali e la salvaguardia dei diritti di cittadinanza.

L'Amministrazione resta in attesa delle nuove linee guida per gli ambiti PLUS, in corso di definizione a livello regionale, mentre proseguono gli incontri tra Regione e il Gruppo di Coordinamento degli Ambiti PLUS, del quale fa parte l'Amministrazione in qualità di Ente Capofila. Di fatto, il quadro incerto rende di difficile attuazione la programmazione degli interventi integrati per il prossimo triennio. Nonostante questo scenario la Regione Sardegna sta adottando la strategia di mettere in capo agli Ambiti PLUS la gestione di tutti i progetti finanziati sia con risorse nazionali che comunitarie impattando sia da un punto gestionale che organizzativo sul Comune Capofila.

Prosecuzione, nelle more dell'approvazione delle nuove linee guida, delle attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, Servizio Assistenza Domiciliare, progetti di inclusione, RDC/REIS, etc. unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione degli stessi.

Proseguono le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Servizio Assistenza Domiciliare, unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse. Oltre alle attività ordinarie si aggiungono anche la progettazione, il monitoraggio e la rendicontazione di tutti i programmi nazionali e regionali gestiti in ambito PLUS, tra i quali ricadono il Reddito di Cittadinanza, nella parte dedicata all'inclusione sociale, le attività di Sport Terapia, il progetto P.I.P.P.I., i programmi INCLUDIS, Ritornare a casa Plus.

Predisposizione progetti e iniziative per rispondere agli avvisi che a livello regionale, nazionale e comunitario saranno emanati per il potenziamento dei servizi gestiti in forma associata e nel rafforzamento della rete.

Nell'ambito della tematica disabilità, il PLUS, ha avviato le procedure per presentare una nuova proposta con il programma regionale INCLUDIS 2021, che ha come finalità la realizzazione di tirocini rivolti a persone con disabilità. Il programma prevede la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato del disabile.

Nella prima fase è prevista l'attività di co-progettazione con le associazioni del terzo settore che hanno manifestato l'interesse a partecipare insieme ai comuni dell'Ambito

PLUS alla stesura del progetto.

Sono attive le azioni di contrasto alla povertà, previste a livello nazionale dal programma SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva)/REI (Reddito di Inclusione), ora diventato Reddito di Cittadinanza (RDC) e a livello regionale dal REIS (Reddito di Inclusione sociale). Nell'ambito della lotta alla povertà e sostegno all'inclusione sociale, il Settore gestisce le misure nazionali collegate al Fondo povertà come il Piano delle povertà da attuarsi in Ambito PLUS, destinato al finanziamento dei servizi per l'accesso al RDC, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per l'attivazione degli interventi a sostegno del nucleo stesso. Sono stati attivati e vengono gestiti anche i Servizi di Educativa Territoriale (SET), semiresidenziale-doposcuola, i progetti di utilità collettiva, il segretariato sociale e il servizio di pronto intervento.

Nell'ambito delle iniziative a sostegno della genitorialità, l'Ambito PLUS di Sassari partecipa al Progetto Nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) livello avanzato, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il cui obiettivo prioritario è la prevenzione del collocamento esterno alla famiglia di origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi di allontanamento. Inoltre, in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, la Regione Sardegna, il Settore ha attivato un intervento riguardante la Mediazione Familiare con l'utilizzo di specifici fondi regionali. La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

Obiettivo strategico 1.3 Riaffermare la dimensione metropolitana della città di Sassari, come soggetto politico aggregatore e agente propulsore dello sviluppo del territorio del Nord Ovest della Sardegna, in grado di attuare una funzione riconosciuta e condivisa di leadership

1.3.1 Potenziamento della struttura e delle funzioni della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, soggetto politico ed ente locale rappresentativo e di governo del territorio

Settori coinvolti:

- Direzione generale

Il Comune di Sassari ha garantito un significativo supporto nel funzionamento della struttura organizzativa della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, attraverso l'utilizzo condiviso di risorse umane comunali, a vari livelli di responsabilità, logistica e strumenti operativi.

Tali condizioni hanno consentito la predisposizione e il coordinamento di programmi e progetti di sviluppo territoriale nell'ambito dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei in genere, nell'ottica di una proficua cooperazione in ordine alle iniziative intercomunali per lo sviluppo del territorio, anche nell'ambito della nuova Programmazione Europea 2021-2027.

Con riferimento alla "Programmazione Territoriale – Progetto di Sviluppo Territoriale - PST CRP 32", di cui alla Strategia 5.8 del Piano Regionale di Sviluppo 2014-2019, la funzione direzionale è stata orientata a sostenere e facilitare l'avanzamento del Progetto di Sviluppo Territoriale denominato "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città", con un budget di 76 milioni di euro provenienti da fondi regionali, del FESR e del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Il PST dei comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria ha l'obiettivo di *"a favorire la nascita di un'identità unitaria, ricomponendo l'eterogeneità dei territori, attraverso la messa in rete del patrimonio culturale, naturalistico-ambientale e di turismo attivo, con il sostegno alle attività economiche che operano sia nei settori tradizionali che innovativi. Inoltre il progetto intende favorire l'innalzamento dei livelli complessivi di benessere della comunità, in favore delle fasce più deboli della popolazione, intervenendo anche sul recupero e sull'integrazione delle strutture e dei servizi sportivi e ricreativi."* (Accordo di Programma Quadro del 20 dicembre 2018).

Il progetto si articola in 7 azioni tematiche:

- Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali;
- Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna;
- Miglioramento dei servizi per la qualità della vita;
- Accessibilità sostenibile;
- Miglioramento dei servizi essenziali del territorio;
- Competitività delle imprese;
- Governance Territoriale.

Attualmente sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati dai fondi regionali, tra cui alcuni localizzati nel territorio comunale di Sassari per circa 9 milioni di Euro.

1.3.2 Rafforzare e implementare i servizi che la città offre in termini amministrativi, logistici, economici offerti ai cittadini e alle imprese che a loro fanno riferimento nell'area vasta

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata

Riconoscimento e promozione Centri Commerciali Naturali.

A seguito della costituzione, con Delibera di G.C. n. 277 del 14.10.19, di n. 8 Centri Commerciali Naturali ("Consorzio Sassari In Centro" - "Il Corso" - "Centro Cavour" - "Via Manno/Via Bellieni" - "Piazza D'Italia e Via Roma" - "Stelle del Centro" - "Piazza Tola" - "Torre Tonda"), nel corso del 2021, in linea con la normativa regionale (L.R. 18.05.06 n° 5) che favorisce i centri commerciali naturali, si sono tenuti n. 5 incontri, con la partecipazione dei rappresentanti del Comune e degli operatori dei settori interessati, nelle seguenti giornate: 15 febbraio, 1 marzo, 20 ottobre, 26 ottobre, 9 novembre. Negli ultimi 2 incontri si è discusso, in particolare, dell'organizzazione delle manifestazioni natalizie.

Obiettivo strategico 1.4 Promuovere lo sviluppo economico e sociale del "secondo polmone" con cui respira la città, quello delle sue borgate e dell'agro, attuando politiche di decentramento funzionali a favorire le condizioni di valorizzazione e sfruttamento delle risorse locali

1.4.1 Definire competenze e attribuzioni politiche e di governo del territorio per rendere effettivamente operante la Municipalità della Nurra

Settori coinvolti:

- Affari generali e Servizi al cittadino

Settore Sistemi informatici ed innovaz

Studio ed elaborazione del nuovo regolamento sulla Municipalità della Nurra.

Il nuovo "Regolamento sulle funzioni della Municipalità della Nurra, le attribuzioni ed il funzionamento dei suoi organi" è al momento ancora in fase di definizione in relazione ad alcune richieste di modifiche/integrazioni da parte del Consiglio della Municipalità della Nurra, espresse dallo stesso all'Amministrazione durante una seduta congiunta con la competente Commissione consiliare permanente.

1.4.2 Predisporre, di concerto con la Municipalità, piani di valorizzazione delle risorse economiche e naturali, secondo la specificità delle diverse aree su cui insistono le borgate (agro – fascia costiera)

Settori coinvolti:

- Affari generali e servizi al cittadino
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Supporto tecnico-amministrativo alla Municipalità per la partecipazione alle scelte di programmazione.

Come indicato al punto 1.2.3, si è fornito supporto tecnico-amministrativo alla Municipalità per la definizione di strumenti di partecipazione propedeutici alla predisposizione di piani di valorizzazione dei territori delle borgate della Nurra, declinabili in un documento unitario da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione entro il 30 settembre. Tale documento rappresenterà un utile strumento di programmazione, complementare alle Linee Programmatiche del Sindaco, in cui verranno determinate specifiche direttive di intervento nel campo dell'economia rurale, ambientale e paesaggistica, al fine di dare risalto alle potenzialità di sviluppo negli ambiti rurali periferici del Comune di Sassari.

Potenziamento delle azioni di valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle borgate e delle aree costiere, assicurando la fruizione degli spazi per promuovere il sistema integrato turistico-culturale e ambientale in un'ottica di destagionalizzazione dei flussi turistici

Nell'ottica di implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale dell'Argentiera assicurandone la fruizione, per promuovere il sistema integrato turistico-culturale e ambientale.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale delle borgate e delle aree costiere, nonché il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio, sono stati individuati gli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo realizzando una programmazione finalizzata alla valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali nella borgata dell'Argentiera.

Presso il sito dell'Argentiera prosegue la programmazione culturale di MAR-Miniera Argentiera – che rappresenta l'insieme delle attività curatoriali, di esposizioni, allestimenti e mostre legate all'ex borgo minerario. Un significativo contributo, per rendere fruibile il sito di interesse culturale, è stato possibile anche grazie alle Guide Turistiche assunte a tempo determinato (8 mesi) con il Progetto LavoRAS "Sassari:

Luoghi della Cultura" finanziato con Legge Regionale. Tali figure professionali consentono una qualificata attività di accoglienza e informazione al pubblico ampliando l'offerta turistica del territorio anche in periodi di bassa stagione.

MAR oggi ospita diverse mostre e eventi culturali e porta avanti diverse iniziative:

- **Memorie:** esposizione permanente ospitata all'interno dell'antica Laveria che riporta alla luce la vita del borgo e dei suoi abitanti dentro e fuori la miniera. Un viaggio ricostruito e co-progettato grazie al contributo di esperti e alla partecipazione della comunità locale che ha deciso di condividere i ricordi di una memoria privata per farla diventare collettiva;

- **Sottosopra:** l'esposizione temporanea è un appuntamento annuale che vede il coinvolgimento di professionisti, studenti, artisti e docenti provenienti da tutto il mondo e presenta, attraverso diverse sezioni, riflessioni sull'identità e la memoria del luogo, sulle criticità e potenzialità dell'ex borgo minerario;

- **Argentiera in Augmented Reality:** allestimento permanente open air di opere e di animazione digitale in realtà aumentata realizzate tramite residenze artistiche che vedono il coinvolgimento di artisti e creativi con il coinvolgimento attivo della comunità locale;

- **Mine:** è un progetto di costruzione partecipata per la creazione di una costellazione di microarchitetture, piccoli scrigni per viaggiatori, perle cristallizzate tra le rocce, con l'obiettivo principale di prendersi cura di un luogo, restituendolo alla comunità e ai visitatori e creare uno spazio da condividere e fruire in maniera libera e gratuita;

- **Luci in Miniera:** è uno degli eventi che mira a "illuminare" il borgo in uno scenario suggestivo di luci, videoproiezioni, installazioni luminose e in realtà aumentata, coinvolgendo attivamente gli abitanti e i visitatori nella creazione e visita delle opere in un contesto dal grande valore storico-culturale -paesaggistico;

- **The Unlimited Place:** è il progetto che ha come obiettivo quello di trasformare e restituire alla comunità e ai visitatori uno spazio in abbandono adiacente alla Laveria, l'edificio più rappresentativo ed emblematico della borgata e naturale anfiteatro, in un luogo flessibile e senza confini, accessibile e fruibile in maniera libera e gratuita anche in periodo di emergenza sanitaria, un luogo dedicato alla cultura e all'apprendimento, alla relazione e condivisione, socialità e confronto, che potrà crescere e mutare in continuazione, ospitando eventi culturali e ricreativi: mostre e conferenze, spettacoli teatrali e rassegne cinematografiche, feste e concerti.

Attraverso workshop/laboratori di costruzione partecipata e residenza artistiche che coinvolgeranno artisti e professionisti, abitanti e ospiti, verrà realizzato uno spazio pubblico che ospiterà un piccolo anfiteatro e sullo stesso sito nuove installazioni, fisiche e di animazione digitale in realtà aumentata con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica e identitaria del luogo creando l'incontro fra tradizione e innovazione, coniugando conoscenza, cultura e divertimento, in un'esperienza unica e memorabile, coinvolgente ed emozionante, dove vogliamo che i partecipanti alle iniziative e i visitatori, grandi e piccoli, possano diventare co-autori, co-produttori e diretti protagonisti delle opere e dei contenuti fruibili al pubblico.

Un importante strumento di valorizzazione del patrimonio è rappresentato dal Protocollo d'Intesa per la valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e

culturale, la rigenerazione ed il riuso degli spazi abbandonati dell'ex borgo minerario dell'Argentiera, firmato da 10 partner nel mese di agosto 2021.

Con questo importante strumento il Comune di Sassari intende istituire, con gli altri partner, un rapporto di collaborazione continua al fine di contribuire alla valorizzazione di una porzione del territorio comunale, quale quella dell'Ex Borgo Minerario dell'Argentiera di elevatissima valenza storica, culturale, paesaggistica, ambientale e turistica.

Le attività previste dal Protocollo, da svolgersi in spirito di leale cooperazione fra tutti i partner aderenti, in ragione della loro indubbia rilevanza culturale e sociale, appaiono funzionali allo sviluppo e alla cura degli interessi dell'intera Comunità.

In virtù di questo Protocollo d'Intesa il Comune di Sassari è *partner* di un importante progetto dal titolo "*MAR-Miniera Argentiera/The Unlimited Place*" presentato nell'ambito del Bando "Creative Living Lab-III edizione" del MIC dall'Associazione Landworks Aps.

Selezionato tra le 1.563 candidature da tutta Italia, "*MAR-Miniera ARGentiera | The Unlimited Place*" è tra i 37 i vincitori della terza edizione del Premio "*Creative Living Lab*", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero della Cultura per il sostegno di progetti multidisciplinari e di innovazione sociale, che abbiano come obiettivo la creazione e la riqualificazione di spazi di prossimità.

"*MAR-Miniera ARGentiera | The Unlimited Place*" è un progetto partecipato di innovazione sociale e culturale, ideato da LandWorks Aps e il Comune di Sassari in collaborazione con la Fondazione Sardegna Film Commission, Bepart e V2-Rotterdam, con il supporto del Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna, il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, Sardegna Teatro e Lo Stato dei Luoghi. "*The Unlimited Place*" rappresenta una delle più importanti attività del progetto di rigenerazione urbana MAR che mira alla valorizzazione e rivitalizzazione dell'antico complesso minerario dell'Argentiera avviato da anni da LandWorks Aps con l'Amministrazione Comunale e siglato appunto dal Protocollo di Intesa.

La sfida principale è fare della borgata un centro di sperimentazione e produzione artistica multidisciplinare, favorendo l'inclusione in particolare dei giovani, degli studenti e degli anziani del territorio, in un clima di integrazione culturale e sociale, trasmettendo ai diversi attori i benefici e le ricadute positive derivanti dalla partecipazione e co-progettazione alle iniziative per la rivitalizzazione del territorio, da percepire come un bene collettivo da valorizzare e tutelare.

L'obiettivo futuro è creare un modello virtuoso di rigenerazione urbana di eccellenza internazionale, che trasformi quella che un tempo era la produzione minerale in produzione culturale: proprio qui, dove si faticava in miniera, oggi si crea e si produce cultura.



L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico: 2.1. Rafforzare e migliorare la qualità della vita dei cittadini, e in particolar modo delle fasce della popolazione più debole socialmente ed economicamente, agendo accuratamente sia sul fronte del reperimento e della spesa delle risorse pubbliche a ciò destinata sia con la promozione e attuazione di patti di collaborazione con la Diocesi, altri soggetti istituzionali, operatori privati e con il mondo del terzo settore

2.1.1 Migliorare qualità, funzionalità e sicurezza dell'edilizia scolastica di competenza comunale e potenziare i servizi a favore degli alunni e delle famiglie.

Settori coinvolti:

- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Realizzazione della nuova scuola di Ottava nella quale troveranno collocazione sia la scuola per l'infanzia che la scuola primaria, attualmente ubicate in due edifici distinti. Intervento a valere sui fondi Iscol@ e fondi comunali.

Intervento di valore pari ad € 2.201.926,36, di cui € 1.750.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ed € 451.926,36 su fondi comunali. I lavori sono stati consegnati all'appaltatore nel mese di aprile 2021. Al momento è in fase di definizione la pratica relativa all'espianto degli alberi di ulivo presenti nell'area oggetto dell'intervento. Si stima che i lavori possano essere conclusi entro il 2022.

Scuola primaria e dell'infanzia di via Washington -interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Intervento a valere sui fondi Iscol@ e fondi comunali.

Intervento di valore pari ad € 474.000,00, di cui € 330.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ed € 144.000,00 su fondi comunali. A causa di gravi inadempienze dell'appaltatore si è proceduto alla risoluzione del contratto. Il Settore Contratti pubblici e gestione e valorizzazione dei beni patrimoniali sta procedendo alla contrattualizzazione con altra ditta inserita utilmente nella graduatoria della gara di appalto. Si stima che i lavori possano riprendere entro il 2021 per concludersi entro il primo semestre 2022.

Scuola secondaria di 1° grado di via Gorizia - Interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Intervento a valere sui fondi Iscol@ e fondi comunali.

Intervento di valore pari ad € 404.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ed € 154.000,00 su fondi comunali. I lavori sono in fase avanzata di esecuzione e si stima possano essere conclusi entro il primo trimestre 2022.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei restanti plessi scolastici di ogni ordine e grado di competenza comunale.

Scuola dell'infanzia di via Camboni – rifacimento copertura dell'intero edificio. Intervento di valore pari ad 320.106,90 di cui € 315.000,00 a valere su fondi Iscol@ ed € 5.106,90 su fondi comunali. I lavori sono stati conclusi e collaudati nel mese di giugno 2021.

Scuola secondaria di primo grado di via Ogliastro – Interventi di messa in sicurezza. L'intervento di € 262.500,00 è interamente finanziato con fondi MIUR. Nel mese di maggio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo. È in corso di affidamento l'appalto dei lavori che, si stima, possano concludersi entro il primo semestre 2022.

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei restanti plessi scolastici di ogni ordine e grado di competenza comunale. Il Settore, attraverso distinti Accordi Quadro e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, esegue interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale. A tale proposito, nel mese di settembre 2021, sono state avviate le procedure selettive al fine di individuare le ditte alle quali affidare gli accordi quadro nei quali saranno articolati gli interventi sulle scuole cittadine per il triennio 2021 – 2023.

Scuola primaria di via Oriani – adeguamento e messa in sicurezza. L'intervento di € 210.000,00 è interamente finanziato con fondi del Ministero dell'Interno. Nel mese di luglio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo e, successivamente, è stata affidata l'esecuzione dei lavori. Si stima che i lavori possano essere conclusi entro il primo trimestre 2022.

Palestra scuola di via Porcellana, scuola primaria di via Caniga e teatro "S'Arza" - recupero funzionale. L'intervento di € 161.083,76, interamente finanziato dal Ministero dell'Economia e Finanze è in avanzata fase di esecuzione e si stima che i lavori possano essere conclusi entro il primo trimestre 2022.

Scuola primaria via Cilea – Istituto comprensivo Latte Dolce e agro – messa in sicurezza ed adeguamento spazi ed aule per l'anno scolastico 2021/22. Intervento di valore pari ad € 227.839,12, di cui € 200.000,0 a valere su fondi MIUR ed € 27.839,12 su fondi comunali. Si procederà alla messa in sicurezza e all'adattamento di spazi, ambienti e aule della scuola al fine di garantire la continuità didattica nell'anno scolastico 2021/22. I lavori sono stati affidati nel mese di novembre 2021 e si stima che possano essere conclusi entro il primo trimestre 2021.

Scuola dell'infanzia via Gorizia – Istituto comprensivo Pertini – Biasi. Intervento di valore pari ad € 235.000,00 finanziato interamente con il Fondo funzioni fondamentali EE. LL. Si eseguiranno lavori di adeguamento in funzione anti covid. Nel mese di novembre è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica. In corso di affidamento la progettazione definitiva-esecutiva. Entro il 31.12.2021 i lavori perverranno verosimilmente a conclusione.

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

Programmare l'adeguamento funzionale degli ambienti di apprendimento agli standard innovativi richiesti.

Attraverso l'opportunità offerta dai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7, è stato possibile procedere all'acquisto di arredi per 18 plessi scolastici cittadini per garantire l'adeguamento e l'adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche alle linee di indirizzo ministeriali emanate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso.

Incrementare gli interventi e i progetti a favore dei bambini e delle famiglie (incontri tematici, sostegno alla genitorialità, consulenza pedagogica, rafforzamento iniziative del CDE), anche attraverso modalità a distanza.

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione continua a perseguire gli obiettivi di garantire elevati livelli di qualità educativa, monitorare e migliorare l'offerta erogata, anche attraverso le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico (progettualità, formazione e sostegno al personale e alle famiglie) e diffondere la “cultura dell'infanzia”.

Obiettivi cui contribuisce anche l'azione del “Centro di documentazione educativa dei Servizi 0-3 e di sostegno alla genitorialità”, avviato per promuovere il sapere pedagogico della prima infanzia nel territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei Servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.).

Nella situazione emergenziale legata al Covid-19, il CDE ha sospeso le consulenze in presenza mentre ha proposto alle famiglie con bambini in età 0-6 anni incontri tematici online con esperti.

Ridefinire le modalità di realizzazione del Sistema Integrato Pubblico Privato Convenzionato, nei rapporti con le strutture educative private del territorio, e potenziare l'offerta di servizi per la prima infanzia.

In considerazione degli interventi nazionali e regionali volti a sostenere le famiglie nel pagamento delle rette di frequenza ai servizi 0-3 e con l'obiettivo di ampliare e migliorare l'offerta educativa, sono state ridefinite le modalità di accesso al “Sistema integrato pubblico-privato convenzionato” e di collaborazione con le strutture private.

Progettare l'allestimento del nuovo nido d'infanzia nel quartiere di Li Punti, individuare idonee modalità di gestione e avviare il servizio.

È stata avviata la fase di studio, da parte di un gruppo di lavoro tecnico-pedagogico, per la definizione delle più idonee modalità di impiego dell'immobile come servizio educativo 0-3. Sono stati così individuati e proposti al settore competente interventi di miglioramento dell'edificio e dello spazio aperto di pertinenza. E' in corso la fase di

progettazione dell'allestimento del nido e, successivamente alla realizzazione dei lavori previsti, si provvederà all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisto degli arredi.

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Potenziare il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione degli istituti e luoghi della cultura di propria competenza ottimizzandone i costi di gestione

Un puntuale e condiviso sistema documentale rende possibile avere un quadro completo delle caratteristiche di ogni struttura afferente al Settore corredato da un cronoprogramma delle scadenze relative alle manutenzioni ordinarie con una particolare attenzione alle scadenze delle certificazioni e delle agibilità, fondamentali a preservare e mantenere gli attuali standard di sicurezza nell'attuazione delle finalità tipiche del Settore.

Nel Palazzo d'Usini, sede della Biblioteca centrale "Pasquale Tola", si è provveduto alla verifica e alla manutenzione di alcuni degli impianti tecnologici esistenti, a tutela del patrimonio bibliografico posseduto, del personale presente e degli utenti. Una particolare attenzione è stata data all'impianto di rivelazione incendi, all'impianto di videosorveglianza e all'impianto antieffrazione.

Medesima attenzione è stata data all'Archivio Storico Comunale e a Palazzo di Città tutt'oggi interessati da significativi interventi.

Il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione dei beni culturali di propria competenza, rappresenta una delle principali priorità del Settore a garanzia di una efficace ed efficiente azione di valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale.

Il rispetto della normativa in materia di sicurezza è stato garantito anche nei luoghi all'aperto in occasione degli eventi legati a SassariEstate 2021 organizzati e patrocinati dall'Amministrazione.

2.1.2 Promuovere una stretta cooperazione tra il Comune e le parrocchie, le associazioni culturali e sportive, le differenti realtà operanti nell'ambito della promozione sociale, per progettare insieme ed attuare politiche e interventi per l'aggregazione dei cittadini, la loro crescita sociale e culturale, il contrasto alle diverse forme di disagio e di devianza

Settori coinvolti:

- Politiche, servizi e coesione sociale
- Affari generali e servizi al cittadino
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

La rete delle parrocchie, attraverso la regia della Caritas Diocesana di Sassari, è stata protagonista nelle diverse iniziative destinate alla fascia della popolazione più fragile. I servizi territoriali collaborano stabilmente con la Caritas Diocesana e le stesse parrocchie per interventi rivolti alle persone in difficoltà.

POLITICHE, SERVIZI E COESIONE SOCIALE

Potenziare la rete di associazioni e forze produttive per la realizzazione di un numero crescente di progetti di inclusione sociale tramite inserimento di giovani e adulti, in condizioni di disagio, in progetti di tirocinio lavorativo.

Attraverso la riedizione del programma regionale INCLUDIS, il Settore Politiche Sociali sta elaborando un nuovo progetto finalizzato alla formazione e all'inserimento lavorativo tramite tirocinio di giovani e adulti disabili. L'intervento, forte della positiva esperienza della precedente edizione che ha permesso di realizzare 68 tirocini nel territorio dell'Ambito PLUS di Sassari, si pone come obiettivo di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

Realizzazione di progetti innovativi di inclusione sociale a favore delle famiglie e soggetti in situazione di fragilità attraverso l'utilizzo di misure di contrasto previste a livello regionale e nazionale.

Il Comune di Sassari nell'ottica della sperimentazione di servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate sta realizzando un progetto di Mediazione Familiare destinato alle coppie per il supporto nella fase della separazione. Il progetto prevede uno spazio neutrale nel quale la coppia può affrontare serenamente le questioni relative alla propria relazione, sia per il benessere dei figli e della famiglia che per gli aspetti economici.

Intensificazione delle attività di monitoraggio e verifica degli obiettivi previsti nei patti di inclusione sociale relativamente alle politiche attive varate, sia a livello

regionale che nazionale, per contrastare la povertà (RDC, REI, PaIS ecc.) e orientare le persone, in carico ai servizi, verso l'autonomia economica e lo svincolo dai servizi stessi.

Sono partiti nel 2021 i primi Progetti Utili alla Collettività, (PUC), attività obbligatorie per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale. In collaborazione con le associazioni del Terzo Settore che hanno aderito all'iniziativa, si prevede la realizzazione di attività di accompagnamento, trasporto e supporto di persone con varie esigenze per visite, acquisto farmaci, acquisto beni di prima necessità, pagamenti vari, sostegno allo studio e anche attività ludiche. Inoltre i soggetti coinvolti potranno coadiuvare i servizi di trasporto in ambulanza, attività di protezione civile in caso di situazioni emergenziali quali ad es. calamità naturali. Tutti i progetti sono finalizzati all'inclusione sociale dei partecipanti e alla promozione di attività utili alla collettività.

Contemporaneamente gli uffici comunali hanno ottenuto il finanziamento per il progetto di attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale, l'intervento prevede il rafforzamento delle equipe multidisciplinari e attività di supporto per i Progetti Utili alla Collettività e per realizzare interventi socioeducativi e di attivazione lavorativa.

Rafforzare il ruolo della scuola nei diversi progetti attualmente attivi quali i laboratori territoriali (LabT) del programma PIPPI, i laboratori di educazione alla genitorialità e i percorsi di mentoring previsti nell'azioni dell'ITI, etc.

I progetti di rafforzamento del ruolo della scuola sul territorio proseguono attraverso i laboratori territoriali (LabT del programma PIPPI) per la valutazione e l'innovazione delle pratiche di lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità, con funzioni che prevedono la costruzione di uno spazio riflessivo di autovalutazione sulle pratiche del sistema dei servizi territoriali, la programmazione di attività formative in base alla rilevazione dei bisogni formativi locali e ai dati emersi dal piano di valutazione.

Nell'ambito dell'ITI Sassari Storica invece sono state avviati i progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale (servizio *mentoring*) e i laboratori di educazione alla genitorialità e accompagnamento alla costituzione di un Comitato dei genitori, con lo scopo di rinforzare l'autostima e favorire processi di apprendimento degli studenti e responsabilizzare i genitori per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie risorse affettive, cognitive e sociali.

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Attuazione dell'azione 3 dell'ITI nella parte dedicata all'inserimento di soggetti disagiati nella costruzione del percorso museale dei candelieri così come definito nel progetto generale

Una delle principali leve strategiche per la riqualificazione socio-economica dei centri storici cittadini risiede nella valorizzazione del patrimonio culturale e antropologico quale motore di coesione e inclusione sociale nonché di sviluppo economico. Nello

specifico l'azione 3 si sviluppa partendo da questo assunto per sperimentare, facendo leva sul bagaglio culturale del centro storico di Sassari, un modello innovativo di inclusione sociale e di rivitalizzazione del tessuto socio-economico attraverso la creazione di un percorso museale, un'identità condivisa tra le diverse comunità che convivono nell'area di intervento.

Il progetto è articolato su più livelli – strettamente interconnessi – che agiscono quali leve strategiche per il raggiungimento di:

- valorizzazione socio-culturale dell'area attraverso lo sfruttamento di importanti tradizioni culturali per la creazione di un volano di opportunità legate all'inclusione socio lavorativa e al recupero delle tradizioni e del ruolo storico del quartiere;
- azioni di supporto e accompagnamento all'inclusione attiva dei residenti nel quartiere con l'obiettivo di sostenere interventi volti a ridurre il rischio di povertà favorendo la partecipazione al mercato del lavoro di soggetti maggiormente vulnerabili, creare un contesto sociale in cui si previene il disagio, si crea coesione sociale e si risponde ai bisogni insieme alle istituzioni;
- rinascita economica con la creazione di un Polo civico che, attraverso un proprio sistema di governance locale e le attività di animazione, si candida per diventare un punto di riferimento, capace di attrarre l'interesse degli investitori nonché una porta di accesso al quartiere, che lo renda permeabile al resto della città consentendo lo sviluppo di un'azione mirata a creare le condizioni per nuova imprenditoria e occupazione;
- recupero ambientale degli spazi rilevanti che circondano il quartiere che si sviluppa attraverso la riqualificazione dell'area della valle del Rosello, la riqualificazione degli spazi verdi al suo interno e l'avvio di attività sociali, con il coinvolgimento di cittadini giovani e anziani, disabili, associazioni e scuole, in un percorso di riavvicinamento alla terra e all'ambiente. La sfida è che i cittadini esclusi, vedendo riconosciuto il proprio potenziale di co-partecipazione alle decisioni, diventino gli attori del cambiamento e non siano semplici beneficiari di un intervento pubblico. Lo sviluppo della Citizen participation e accountability è uno dei risultati finali dell'ITI.

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

Rafforzare l'azione di collaborazione con Save the Children e UISP per il progetto di contrasto alla povertà educativa (Punto Luce), con le parrocchie per integrare le iniziative estive per i minori, con le associazioni giovanili culturali e universitarie per promuovere e realizzare iniziative di aggregazione nel territorio

Punto Luce

Prosegue la collaborazione con l'associazione Save the Children ONLUS per la gestione delle attività del " Punto Luce", un centro di sostegno alla povertà educativa, ove gli interventi di supporto alla famiglia e al minore prevedono la corresponsione tra l'altro di una dote educativa.

Al riguardo, l'impegno comporta, in particolare, il ruolo di raccordo e di mediazione che il Comune di Sassari svolge sul territorio tra i diversi soggetti deputati in vario modo ad agire per il contrasto alla povertà educativa.

I report trimestrali, che il Comitato UISP che gestisce il Punto Luce trasmette periodicamente a Save the Children e a questo Settore, dimostrano che le attività non si sono mai fermate. Sono riprese, in presenza ottemperando a tutte le misure di sicurezza anti-covid, le attività di supporto scolastico e quelle dei diversi laboratori sia con i minori che con gli adulti. E' stata svolta una proficua attività di segretariato sociale, aiutando le famiglie nella compilazione di bonus e domande per accedere a contributi comunali, regionali e statali.

Le Iniziative Estive rivolte ai minori in età 3-14 anni, da anni offerte dall'Amministrazione, rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie.

In ottemperanza alle Linee Guida ministeriali relative alla conduzione di centri estivi per minori sono state proposte anche quest'anno le Iniziative Estive, prevedendo due tipologie di servizi: Estate Bambini (rivolto ai minori della Scuola dell'Infanzia e alle Classi I, II e III della Scuola Primaria e Estate Ragazzi (rivolto ai minori delle classi IV e V della Scuola Primaria e ai minori della Scuola Secondaria di primo grado).

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO

Supporto per avvio e alle attività del nuovo Garante dei diritti delle persone private della libertà personale.

Nel post lockdown, quando le misure sanitarie si sono allentate e quindi il carcere ha potuto consentire l'accesso delle persone dall'esterno, il Comune è intervenuto prontamente per riattivare lo sportello anagrafico di Punto Città all'interno della struttura, questo servizio è oramai ritenuto essenziale, poiché permette alle persone ristrette di snellire e velocizzare tutte le pratiche e i certificati anagrafici che diversamente avrebbero richiesto per il disbrigo il ricorso al personale volontario sia laico che religioso.

2.1.3 Potenziare la rete dei servizi finalizzata a prevenire il disagio e il miglioramento della qualità della vita dei soggetti fragili

Settori coinvolti:

- Politiche, Servizi e Coesione sociale

Rafforzare il progetto di integrazione socio-sanitaria attraverso la definizione di percorsi integrati nell'ambito della salute mentale e dipendenze, l'area materno-infantile e ai servizi operanti in favore di minori con patologie psichiatriche e sanitarie.

L'integrazione socio-sanitaria resta una fondamentale modalità di realizzazione degli interventi dell'Amministrazione per poter garantire servizi efficienti e in grado di fornire una solida rete di protezione al cittadino. Per questo motivo è stata data continuità ai percorsi operativi adottati nell'ambito del protocollo organizzativo del Punto di Accesso Unico Integrato (PUAI), ovvero cure domiciliari integrate, residenzialità e interventi rivolti alla non autosufficienza (L. 162/98, Ritornare a casa, PLUS ecc.)

Integrazione socio-sanitaria: integrare i percorsi H-T. (ospedale – territorio).

Nell'ambito del progetto ITI Sassari Storica, l'Amministrazione comunale ha rinnovato l'accordo di collaborazione con l'Azienda Tutela Salute (ATS) per la realizzazione del Punto della Salute della Comunità che con il quale si intende sostenere il passaggio dalla medicina d'attesa alla medicina d'iniziativa attraverso una logica proattiva in cui i professionisti adeguatamente formati favoriscono il benessere psicofisico dei soggetti, individuano i bisogni assistenziali e i fattori di rischio per la salute prima che si manifestino come domanda di servizi. Il percorso di integrazione socio-sanitaria del territorio è tuttora priorità dell'Amministrazione comunale e della ATS e della strategia regionale dei servizi alla persona.

Integrazione socio-sanitaria: definizione dei percorsi di medicina di iniziativa attraverso la strutturazione di una nuova figura professionale, l'infermiere di comunità, che opererà in sinergia con gli operatori del Punto della Salute della Comunità e con gli operatori del PUA.

Parte dell'accordo tra Comune di Sassari e ATS, nell'ambito della strategia di rafforzamento della medicina d'iniziativa è l'integrazione tra la figura dell'infermiere di comunità con gli operatori dei Servizi Sociali del Comune. Nel corso del 2021 sono stati elaborati i documenti di gara per la selezione del soggetto che realizzerà la formazione degli infermieri di comunità e degli operatori sociali che andranno a collaborare all'interno del Punto della Salute e a breve verrà pubblicata la procedura di gara.

2.1.4 Operare per il reperimento, la realizzazione e la fruizione di “luoghi della socialità” a disposizione dei cittadini e delle associazioni

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

SETTORE POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Miglioramento dei servizi culturali all'utenza della Rete Thamus al fine di implementare costantemente la fruibilità

Come da consuetudine l'Ufficio informazioni turistiche Infosassari, le Biblioteche, l'Archivio Storico Comunale curano costantemente la rilevazione dei dati qualitativi relativi all'utenza finalizzata alla misurazione del grado di soddisfazione di coloro che hanno usufruito del servizio. Dunque anche nel corso del 2021 sono stati somministrati questionari in tutti i siti della rete culturale Thamus aperti al pubblico, con la prospettiva di consentire all'utenza di rilevare eventuali criticità e nella relativa formulazione di proposte correttive finalizzate al miglioramento dei servizi di gestione, valorizzazione e promozione dei monumenti e dei luoghi della cultura della rete civica.

Nel complesso, tutti i quesiti relativi alla qualità del servizio (il costo del biglietto di ingresso, la cortesia e la disponibilità del personale, le informazioni sul museo e sul percorso di visita, la pulizia dei siti) hanno ottenuto giudizi positivi. Infatti il 99% degli utenti si ritiene soddisfatto del servizio nel suo complesso. Tra le azioni migliorative suggerite dai visitatori, alcune sono già state attivate (studio di un nuovo percorso di segnaletica turistica). La criticità più segnalata dai visitatori e dagli utenti dell'Ufficio Informazioni Turistiche Infosassari è stata la difficoltà di raggiungere i siti, data da un non adeguato sistema di segnaletica stradale, carenza che potrà essere superata compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione dell'offerta turistica e di promozione della città e del territorio.

Implementare l'accesso libero e gratuito ai libri, all'informazione, alla cultura e alla conoscenza tramite l'organizzazione di iniziative congiunte di promozione della lettura nelle biblioteche del sistema bibliotecario comunale (vd riconoscimento “SASSARI città che legge” attribuito dal MiBACT)

Nei limiti imposti dalla normativa per il contrasto della pandemia e per lo svolgimento in sicurezza di eventi aperti al pubblico, in occasione del Dantedì e in collaborazione col FAI Sardegna, è stata organizzata presso la Biblioteca la giornata di presentazione degli eventi del FAI dedicati ai luoghi della Divina Commedia in Sardegna. In tale occasione è stato esposto l'esemplare del capolavoro dantesco del 1481, stampato a Firenze e posseduto dalla Biblioteca.

In occasione della terza edizione di Libri salvati, promossa dal 10 al 16 maggio 2021 dall'Associazione italiana biblioteche, il Sistema Bibliotecario ha proposto agli utenti una selezione di libri censurati in varie parti del mondo e in diversi periodi storici. La

selezione ha riguardato sia le opere possedute materialmente sia le opere disponibili sulla piattaforma digitale.

Implementare e rendere fruibile all'utenza il progetto di selezione delle fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri dalle origini fino ai tempi nostri, conservate all'interno della documentazione della Sezione Antica e della Sezione Moderna dell'Archivio Storico Comunale, con l'intento di offrire al pubblico un approccio diretto alle fonti come base per ricostruire la storia delle tradizioni della nostra città.

Ai fini di una più completa valorizzazione della festa più importante della Città, già da alcuni anni ha preso il via il progetto di selezione di tutte le fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri conservate all'interno della documentazione dell'Archivio Storico, con l'intento di andare ad incrementare la dotazione di immagini digitali fruibili on line e a disposizione dell'utenza. Nel corso del 2021 si è provveduto ad integrare il progetto già in corso con una ulteriore selezione degli statuti dei gremi che andranno a costituire un progetto di più ampia portata in programma per il 2022.

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E SPORTIVE

Individuare nuove modalità di gestione del Servizio Ludoteca di Li Punti e del Centro Giovani per garantire la fruibilità degli spazi e la prosecuzione delle attività e delle iniziative a favore dei minori, dei giovani e delle associazioni giovanili.

È stata avviata la fase di studio per l'individuazione delle nuove modalità di gestione del Servizio Ludoteca di Li Punti, erogato sino al 2020 con personale comunale, ora impegnato negli uffici del Settore.

Al fine di garantire la fruibilità degli spazi e la prosecuzione delle attività e delle iniziative a favore dei minori, dei giovani e delle associazioni giovanili si è rinnovata la concessione degli spazi del Centro Giovani al gruppo informale che ha realizzato le attività del progetto "Areeuradio", vincolandola ad un utilizzo basato sul principio di condivisione e di integrazione con le altre realtà (Enti, Associazioni, organizzazioni, Gruppi informali) che operano con le medesime finalità.

2.1.5 Favorire l'accesso alla casa attraverso la pubblicazione del nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi ERP, la promozione di interventi di edilizia agevolata, il sostegno economico all'affitto, la gestione delle emergenze abitative attraverso il co - housing

Settori coinvolti:

- Contratti pubblici e Politiche della casa

Implementazione del programma di gestione "In Casa" con funzioni aggiuntive al fine di gestire in maniera più efficiente tutti i procedimenti riguardanti l'assegnazione degli immobili, la perdita dei requisiti d'uso, la gestione e degli incassi, il monitoraggio delle morosità inerenti sia l'affitto sia le spese di gestione, la mobilità tra assegnatari, la registrazione degli interventi di manutenzione straordinaria.

PAGO P.A

Grazie alla costante collaborazione con il Settore Innovazione tecnologica è stato possibile introdurre importanti novità che riguardano tutta la gestione amministrativa del patrimonio ERP. La novità più importante riguarda il passaggio al sistema dei pagamenti pago P.A. Il periodo di transizione dal vecchio sistema che prevedeva il pagamento degli affitti ERP tramite bollettini postali al pagamento tramite portale pago P.A. ha comportato l'esigenza di trasportare tutte le posizioni inerenti i singoli assegnatari di alloggi ERP dal sistema operativo "IN Casa" a JENTE. Questo passaggio è iniziato nel mese di febbraio 2021 con riferimento al primo trimestre dell'anno. A seguire dette posizioni sono state caricate sul portale Pago p.A della Regione Sardegna. In considerazione dell'obbligo di accedere tramite spid, cns o cie, l'ufficio ha creato uno sportello informativo di supporto ai cittadini per illustrare le modalità di registrazione e di accesso. A oggi risulta che il numero di assegnatari che adottano regolarmente il pago PA è pari a circa il 78% rimane una parte di assegnatari che ancora non sono entrati nell'ottica di adottare il nuovo sistema e continuano a pagare con bollettini postali. Per questi ultimi l'ufficio sta portando avanti un lavoro capillare al fine di fissare un appuntamento in ufficio con l'operatore preposto per supportare i cittadini nell'acquisizione delle necessarie competenze per l'utilizzo della procedura. Va sottolineato che il Settore ha già chiesto la chiusura del conto corrente postale, pertanto appena lo stesso non sarà più operativo, non sarà più possibile effettuare ulteriori pagamenti tramite bollettino postale.

GESTIONE MOROSITA'

La gestione della morosità è possibile solo a partire da un tempestivo monitoraggio che in passato era particolarmente difficoltoso a causa di un meccanismo obsoleto di verifica dei tracciati di pagamento tramite il portale di Poste Italiane. Attualmente il problema è stato superato in quanto la gestione dei pagamenti tramite pago PA ci permette di rilevare in tempo reale i mancati pagamenti. La gestione della morosità per gli affitti ERP comporta l'esigenza di rispettare la norma regionale della L.R. n. 7/2020 che, in casi specifici prevede la possibilità di una estinzione agevolata del debito e di integrare al contempo la modalità di riscossione del credito prevista con la

L.160/2019 (Legge di bilancio 2020) che prevede, nel caso di inadempimento, l'attivazione della procedura di recupero dei crediti tramite l'istituto dell'accertamento esecutivo (per tutti i crediti inferiori ai 30.000,00 €) . Il Settore ha già adottato con D.D. n. 221 del 2 febbraio 2021 le "Disposizioni per il contenimento della morosità degli alloggi ERP e per l'estinzione agevolata del debito " e con la D.D n. 2344 del 28 luglio 2021 "Adozione modello accertamento esecutivo riscossione entrate patrimoniali alloggi erp" è stato adottato il modello di accertamento esecutivo. Al momento prosegue il raccordo operativo con il Settore Innovazione Tecnologica per la gestione del flusso di dati tra Agenzia delle Entrate – Riscossione e il nostro Settore. Si prevede di poter diventare operativi con l'invio degli accertamenti esecutivi nei primi mesi del 2022.

Costituzione di un tavolo tecnico (Osservatorio) in collaborazione con Istituzioni pubbliche, associazioni di categoria, enti privati, Università, mondo imprenditoriale per la condivisione di dati e informazioni utili al monitoraggio del fabbisogno abitativo e delle nuove emergenze al fine di programmare interventi condivisi

L'istituzione dell'Osservatorio sulle emergenze abitative è prevista dall'accordo territoriale, attualmente in fase di aggiornamento a seguito di recenti modifiche normative.

È stato costituito un tavolo di lavoro che vede la partecipazione delle associazioni di categoria sia dell'inquilinato sia della proprietà immobiliare. Il tavolo di lavoro è stato consultato in passato assieme alle associazioni del terzo Settore e del Volontariato laico e religioso in occasione di specifiche esigenze (vedi necessità di superamento del campo nomadi) anche al fine di sensibilizzare i diversi componenti a un lavoro di ricerca nel mercato privato di immobili da destinare ai nuclei familiari che presentano maggiori fragilità e criticità nel reperire autonomamente adeguata sistemazione abitativa. Si prevede di allargare il tavolo di lavoro anche all'Università, Dipartimento di Scienze Sociali in considerazione del contributo già offerto per l'analisi dei dati di contesto e per la valutazione d'impatto su progetti attualmente allo studio del Settore.

Gestione informatizzata di tutte le domande di contributo economico finalizzate al sostegno abitativo. (contributo comunale, contributo RAS, Indifferibili e urgenti).

La sperimentazione della gestione informatizzata delle domande per l'erogazione dei contributi comunali di sostegno all'affitto, realizzata nella prima fase di emergenza sanitaria ha costituito il banco di prova per la messa a sistema della modalità telematica. Attualmente si sta lavorando per migliorare la procedura e renderla operativa anche per il bando di assegnazione dei contributi regionali (la pubblicazione è prevista per il mese di dicembre 2021).

Predisposizione del nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi ERP tramite gestione informatizzata dell'acquisizione delle domande e della conseguente formazione della graduatoria

È in fase di predisposizione il bando per la nuova graduatoria di assegnazione degli alloggi E.R.P. Si prevede di poter pubblicare il bando entro i primi mesi del 2022, una volta messa a punto la procedura telematica per la ricezione delle domande.

Ristrutturazione, arredo e gestione degli immobili siti in Via Montegrappa 37 finalizzati all'offerta di soluzioni abitative di co-housing secondo il modello Housing First per la gestione delle emergenze abitative

Il Settore ha provveduto ad affidare i lavori di ristrutturazione tramite lo strumento dell'accordo quadro. Gli interventi saranno oggetto di un applicativo specifico e si prevede la loro conclusione nel primo semestre del 2022.

Edilizia agevolata convenzionata:

- individuazione delle aree urbane per la nuova costruzione a cura di cooperative edilizie di abitazioni e di impresa.

- urbanizzazione aree Peep.

Le aree di edilizia convenzionata da cedere in diritto di superficie o in diritto di proprietà, tramite convenzione a norma dell'art. 35 legge n. 865/71, vengono individuate tramite apposita Deliberazione di G.C, in base all'art. 172 del T.U.E.L., su proposta del competente Settore Gestione del Territorio.

La Deliberazione G.C. n. 50/2021 riporta quanto segue: in data 11 Dicembre 2014 è entrato in vigore il Piano Urbanistico Comunale e che il Consiglio Comunale, successivamente a tale data, ha adottato i seguenti piani urbanistici attuativi di iniziativa privata:

- a) con deliberazione n. 19 del 28.03.2017, in via definitiva, il Piano di lottizzazione della sottozona C3a - Progetto norma PN/9 Li Punti sud-est, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP nella misura del 40% delle volumetrie destinate alla residenza, per una superficie territoriale di mq. 2.228 e per il volume di 8.139 mc;

- b) con deliberazione n. 25 del 28.03.2019, in via definitiva il Piano di lottizzazione relativo alla sottozona C.3.b2 Serra Secca – via Carlo Felice, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP (giusta Deliberazione del C.C. n. 94 del 30.11.2017) in misura superiore al 40% delle volumetrie destinate alla residenza per una superficie territoriale di mq. 2.544 e per il volume di 3.113 mc;

- c) con deliberazione n. 100 del 19.12.2019, in via definitiva, il Piano di lottizzazione relativo all'Unità di intervento 1 della Sottozona C3a - Progetto Norma PN/1 Serra Secca, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP nella misura del 40% delle volumetrie destinate alla residenza, per una superficie territoriale di mq. 2.419 e per il volume di 9.790 mc;

- d) con deliberazione n. 54 del 26.11.2020, in via provvisoria, il Piano di lottizzazione relativo all'Unità di intervento 1 della Sottozona C3a Progetto norma PN6 Sant'Orsola, nel quale è stata prevista la realizzazione di ERP nella misura del 40% delle volumetrie destinate alla residenza, per una superficie territoriale di mq. 8.697 e per il volume di 21.852 mc.

Oltre a quanto sopra indicato, sono state individuate, in precedenza, le seguenti aree:

Via Bachelet – Baddimanna

C.T. Sassari-Agro Foglio 72 Particelle 965-966-967-1007-1008-1048-1625

PUC – Sottozona C1 –(P.d.L. Ambito 20 sub-zona C6 del P.R.G.C.)

– mc realizzabili 3556,44 .

Via Milano – Serra Secca.

C.T. Sassari-Agro Foglio 128 Particelle 964-965-966-967-968 - mq 1056

PUC – Sottozona C1 – (P.d.L. Ambito 15 Comparto C8 P.R.G.C.)

– mc realizzabili 1248.

Via Pasella – Li Punti

C.T. Sassari-Agro Foglio 67 Particella 1002

PUC SottoZona C1 – (Ambito 24 SubZona C11 Lotti R10-R11-R12 P.R.G.C.)

- Mc realizzabili = 4.578

Tutte le aree sopra indicate devono ancora essere acquisite al patrimonio dell'Ente.

Il settore si occupa delle assegnazioni, in base ad apposito Regolamento, una volta acquisite e valutate le aree.

È stata individuata una sola area di proprietà comunale, precedentemente assegnata ad un'impresa ma oggetto di procedura di annullamento dell'assegnazione, di seguito descritta, da assegnare anch'essa come da Regolamento:

Li Punti - Via Manca di Mores.

C.T. Sassari-Agro Foglio 67 Particelle 243 parte-1174-1175-1176

PUC – Sottozona C1 – (P.d.Z. Li Punti Comparto R18 parte – P.R.G.C.)

– mc realizzabili = 2400.

GESTIONE CONDOMINIALE

In base alla normativa vigente, l'Ente proprietario gestore promuove l'Autogestione dei servizi e degli spazi comuni. Il settore si occupa di fornire supporto tecnico ed amministrativo agli organi di suddetta gestione, nominati dall'assemblea degli assegnatari. Inoltre si occupa anche della partecipazione alla gestione ed alle spese nei condomini misti.

Quest'anno sono state riavviate alcune nuove gestioni in fabbricati ERP e si è partecipato all'avvio o al subentro di gestioni condominiali in condomini misti.

Le spese sostenute per partecipare alla gestione di condomini misti sono state ad oggi pari ad € 1.768,82, mentre quelle relative ad interventi sostitutivi per conto di assegnatari morosi, per i quali l'ente sta avviando le azioni di restituzione/recupero delle somme, ad oggi ammontano a € 13.802,28.

Inoltre si è collaborato con il Servizio Tecnico del Settore, al fine di individuare le criticità relative agli impianti ascensori ed effettuare vari interventi di manutenzione straordinaria sugli stessi, per il loro riavvio o la messa a norma.

PIANO DELLE DISMISSIONI ALLOGGI ERP

Il Piano di vendita degli alloggi ERP, approvato nel 2001 in base alla legge n. 560/93, comprendeva n° 638 abitazioni ed a seguito della successiva integrazione dello stesso, avvenuta nel 2011 con l'aggiunta di n. 274 alloggi, è arrivato a contarne n° 912, quasi 80% del totale degli alloggi ERP dell'ente.

Ad oggi ne risultano venduti n° 87.

La decontrazione delle vendite è avvenuta per diversi motivi, come la perdurante crisi

economica, che ha portato diversi richiedenti a rinunciare alla richiesta di acquisto, e la mancanza della documentazione tecnica necessaria alla stipula dell'atto notarile, obbligatoria per legge, ed alla difficoltà di reperire le somme per produrla, tramite affidamento di incarichi a professionisti esterni.

Inoltre, una parte di questi alloggi, al momento, non possono essere alienati, in quanto oggetto di una recente e completa ristrutturazione, oppure inseriti in importanti programmi di riqualificazione ed efficientamento energetico, già programmati ed oggetto in finanziamenti stanziati/approvati o in fase di stanziamento/approvazione.

Dopo vario tempo di blocco, si sta provvedendo ad effettuare sopralluoghi, alla redazione di aggiornamenti catastali e attestazioni di prestazione energetica, necessari sia alla valutazione degli alloggi sia alla stipula degli atti notarili, ed alla ripartizione dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati negli alloggi (oltre 600 negli ultimi anni, per oltre € 2.300.000), e nelle relative parti comuni, necessaria anch'essa per la stima del valore di vendita.

Il tutto al fine di riprendere con forza le dismissioni degli alloggi ERP, dando seguito alle prime richieste e predisponendo un nuovo iter per il procedimento.

Studio e proposta progettuale per la realizzazione di interventi di housing sociale al fine di dare risposte abitative alla c.d. "fascia grigia".

Il Settore ha partecipato al bando di cui al DECRETO INTERMINISTERIALE N. 395 DEL 16/09/2020 "PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE "PINQUA" a seguito di approvazione con Delibera di Giunta n. 22 del 29 gennaio 2021 di due proposte progettuali, una dedicata all'area di "Latte Dolce - Santa Maria di PISA", l'altra al "Centro Storico". Le due proposte sono state ritenute valide e ammesse a finanziamento per un totale di circa € 30.000.000,00.

Di recente sono stati trasmessi al ministero competente i crono programmi specifici per ciascun intervento. Si prevede l'avvio dell'attività propedeutica agli incarichi di progettazione a partire dal mese di gennaio 2022.

Esternalizzazione del Servizio per la liberalizzazione delle aree comprese nei PEEP-Monitoraggio servizio.

Con Determinazione dirigenziale n. 3998 del 11/12/2020 è stato affidato il servizio.

Con deliberazione G.C. n. 136 del 06/05/2021 sono stati approvati parametri e criteri relativi al servizio.

Domande pervenute al 30/07/2021 : n. 66

Pratiche evase n. 66

Pratiche concluse n. 54

Incassi al 15/11/2021 : € 270.450,50.

Spese espletamento servizio al 15/11/2021 : € 17.129,12.

Attualmente l'art. 22 bis della legge n.108 del 29.07.2021 (in vigore dal 31/07/2021) ha modificato la Legge n. 448/1998, art. 31, nei commi che, relativamente agli alloggi PEEP, disciplinano la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e la rimozione dei vincoli di commerciabilità previsti nelle originarie convenzioni PEEP, sia in diritto di superficie che in diritto di proprietà.

La modifica riguarda diversi aspetti, tra i quali anche la determinazione dei corrispettivi da pagare ai Comuni, ma il dettato normativo si presenta di non facile ed immediata lettura, richiedendo un approfondimento interpretativo, già avviato, in varie sedi, dal Settore.

Pertanto, sono sospese temporaneamente le procedure di "riscatto" degli alloggi PEEP (sia in diritto di superficie che in diritto di proprietà) sino all'approvazione di specifico atto dell'Amministrazione Comunale che definisca il nuovo criterio di calcolo dei corrispettivi da pagare, in coerenza con le norme vigenti, che presumibilmente avverrà entro l'anno in corso.

Ottimizzare l'utilizzo del patrimonio ERP attraverso la relizzazione di un regolamento per la mobilità (volontaria e d'Ufficio) per evitare situazioni di sottoutilizzo e/o di sovrappopolamento degli alloggi.

Il Consiglio Comunale con propria delibera n. 25 del 06.05.2021 ha approvato il Regolamento per l'attuazione del piano della mobilità per gli assegnatari di alloggi ERP in considerazione della elevata tensione abitativa e della considerevole domanda inevasa per l'assegnazione degli alloggi ERP, anche allo scopo di contenere le situazioni di sovraffollamento e sottoutilizzo.

Recentemente è stato espletato un bando per la gestione della mobilità e a breve sarà possibile completare l'istruttoria per l'approvazione della graduatoria. Il Settore intende far fronte alle richieste più urgenti attraverso l'assegnazione degli alloggi di risulta inseriti nel piano della mobilità.

Gestione delle azioni progettuali inerenti il progetto LGNet Emergency Assistance (LGNet-EA) co-finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020.

Prosegue l'attività di gestione del Rifugio "Casa di Joseph" attraverso l'attività della ditta "Il Piccolo Principe" che fornisce il supporto all'abitare attraverso l'accoglienza e l'inserimento degli ospiti segnalati dai Servizi Sociali (migranti titolari di protezione internazionale o comunque regolari). La cooperativa affidataria effettua attività di mediazione interculturale tra gli ospiti del Rifugio e crea il raccordo operativo con la rete dei servizi impegnati nella elaborazione dei progetti individualizzati che hanno come obiettivo principale quello di realizzare lo svincolo dalla situazione di emergenza.

Al momento non è stata sviluppata l'azione che prevede il reperimento di alloggi sul mercato privato in quanto le manifestazioni d'interesse già pubblicate non hanno avuto esito positivo.

Revisione e adozione dei regolamenti di Settore per la disciplina dell'assegnazione e della decadenza dall'assegnazione degli alloggi ERP e per la gestione della morosità.

Al momento non è stato possibile elaborare un regolamento per l'assegnazione e la decadenza degli alloggi ERP. Si prevede di poter lavorare sul documento una volta implementato l'organico del Settore.

2.1.6 Incrementare la qualità e la funzionalità delle strutture sportive cittadine

Settori coinvolti:

- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

Palasport "Roberta Serradimigni" _Fondi Jessica: Avvio contratto di appalto e conclusione lavori.

I lavori erano stati sospesi a causa di problemi con la certificazione antimafia a carico dell'impresa indicata quale esecutrice dei lavori da parte del consorzio aggiudicatario dell'appalto. Il consorzio ha provveduto ad individuare una nuova consorziata esecutrice ed i lavori sono ripresi e procedono regolarmente.

Palasport "Roberta Serradimigni" _ Finanziamento RAS: Intervento di completamento.

Il soggetto incaricato della progettazione ha consegnato gli elaborati progettuali sui quali hanno già reso il proprio parere positivo sia il C.O.N.I. che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. E' stata indetta la Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli che dovrà rendere il parere definitivo. Successivamente si procederà ad acquisire il verbale di verifica da parte della società a suo tempo incaricata e si potrà procedere con la validazione ed approvazione del progetto definitivo. Si stima che lo stesso possa essere approvato entro il 31/12/2021.

Centro polisportivo del quartiere di Carbonazzi _Fondi Jessica avvio contratto di appalto e conclusione lavori.

I lavori sono in fase di conclusione. Nelle more dell'ultimazione è già stata acquisita l'omologazione del campo di gioco da parte degli enti competenti. Si ritiene che l'intervento possa essere concluso entro il 31/12/2021.

Impianto sportivo di viale Adua: Conclusione lavori.

I lavori sono in fase di conclusione. Deve essere acquisita l'omologazione del campo di gioco da parte degli enti competenti.

Lavori di manutenzione straordinaria del pistino coperto di atletica leggera dello stadio dei pini – Tonino Siddi.

L'Amministrazione sta procedendo all'esecuzione di un importante intervento di manutenzione straordinaria nello stadio dei pini – Tonino Siddi. I lavori prevedono il rifacimento integrale del pistino di atletica leggera e la manutenzione straordinaria della relativa copertura. I lavori, eseguiti attraverso l'accordo quadro, sono in fase avanzata di realizzazione.

Obiettivo strategico: 2.2 Rafforzare, sia in termini di percezione che reali, il senso di sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità della città, soprattutto nelle zone maggiormente a rischio

2.2.1 Sviluppare più forti sinergie tra la Polizia Municipale e le altre forze di Polizia, per assicurare una migliore attività di controllo del territorio, sia in funzione preventiva che repressiva dei fenomeni di illegalità e violenza

Settori coinvolti:

- Polizia municipale

Contribuire in modo sempre più incisivo al rafforzamento dei dispositivi rivolti al contrasto delle condotte illecite che accrescono nella comunità il sentimento di insicurezza e di illegalità.

Rafforzare, sia in termini di prevenzione che reali, il senso di sicurezza dei cittadini e le condizioni di vivibilità della città significa, anche, curare con puntualità il decoro del territorio.

L'Amministrazione sta investendo importanti risorse umane e strumentali in questo campo: nel 2021 sono cresciute sia le attività di vigilanza ambientale che le campagne di sensibilizzazione rivolte a rafforzare la consapevolezza del ruolo centrale del cittadino nelle azioni rivolte a preservare l'ambiente secondo il messaggio: "il cittadino è la prima sentinella che vigila sul territorio".

L'utilizzo anche in questa annualità nel territorio comunale di strumenti di videosorveglianza per reprimere gli illeciti ambientali ha permesso di arginare il fenomeno dell'abbandono incontrollato di rifiuti; inoltre, con le stesse modalità si è potuti intervenire efficacemente per contrastare le condotte illecite afferenti l'inosservanza delle prescrizioni che disciplinano il conferimento dei rifiuti domestici negli appositi contenitori.

I dati di attività raccolti sino al mese di ottobre u.s. attestano una crescita significativa degli illeciti ambientali; questo dato non è correlato ad una recrudescenza delle condotte trasgressive ma ad un sempre maggiore impegno della Polizia Locale nella pianificazione e nella realizzazione di azioni rivolte alla tutela ambientale, al decoro del territorio, alla repressione degli illeciti.

Nel 2021 si sono consolidati i controlli commerciali; si è assicurata un'azione capillare di controllo delle attività produttive e sono state definite integralmente le istruttorie pendenti afferenti la sorvegliabilità dei locali, l'agibilità, il possesso dei requisiti richiesti agli esercenti e alle strutture per consentire l'avvio delle attività.

Nel 2021, la graduale riapertura delle attività produttive, dopo mesi di *lock-down*, ha determinato l'esigenza di programmare una importante attività di monitoraggio sulla corretta conduzione dei pubblici esercizi, delle attività del terzo settore, dei locali di pubblico spettacolo, delle attività commerciali in genere.

La suddetta programmazione assume lo scopo di accertare il puntuale rispetto delle prescrizioni adottate sia dagli organi centrali dello Stato che dall'Ente locale per

contenere la diffusione del Virus Covid-19.

Un'azione energica, rigorosa, incisiva, accompagnata da una capillare campagna informativa e di sensibilizzazione tesa a diffondere nella comunità le conoscenze sulle regole da osservare per il contenimento della epidemia nel nostro territorio ha permesso di raggiungere risultati confortanti sia in termini di limitazione dei contagi che di rispetto delle prescrizioni, favorendo la progressiva ripresa delle attività produttive.

A questo proposito appare importante osservare che il settore Polizia Locale ha curato integralmente i provvedimenti sindacali in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Virus Sars.Cov 2.

Inoltre, la polizia commerciale ha effettuato puntuali controlli al fine di verificare il rispetto delle distanze tra i posti a sedere dei pubblici esercizi, sia all'interno che all'esterno dei locali, in quanto in particolare all'esterno i pubblici esercizi sono stati autorizzati ad estendere la superficie di suolo pubblico su cui somministrare alimenti e bevande.

Tale estensione, concessa a seguito dei pareri endoprocedimentali emessi dalla Polizia Locale in virtù della disciplina emergenziale nazionale tesa a favorire misure compensative alle attività economiche maggiormente provate dalle limitazioni imposte dalle norme adottate per fronteggiare la pandemia ha, infatti, favorito l'ampliamento in misura apprezzabile della superficie di somministrazione a disposizione degli esercenti. In tale contesto la Polizia Locale ha verificato puntualmente il rispetto del numero massimo di clienti ammessi all'interno ed all'esterno di dette attività, l'utilizzo delle mascherine ed il rispetto delle altre prescrizioni intervenendo, sia di iniziativa che a richiesta di cittadini ed esercenti per contestare le condotte trasgressive.

Infatti, tale pervasiva opera di monitoraggio del rispetto delle regole per la collettività oltre che su continua iniziativa del Comando Polizia Locale è stata costantemente attuata ogni qual volta ci siano state richieste o semplici segnalazioni da parte dei cittadini.

È proseguita l'attività della Polizia Locale tutte le notti dei fine settimana (n. 84 servizi), e ciò al fine di garantire la sicurezza urbana, di preservare la quiete ed il riposo delle persone, la coesione sociale e la pacifica convivenza dei cittadini.

Una puntuale attività di controllo del territorio assorbe anche funzioni di vigilanza con la finalità di monitorare le caratteristiche della mobilità urbana, sia veicolare che pedonale: l'obiettivo prefissato è il miglioramento delle condizioni complessive e della qualità della circolazione stradale nel territorio comunale.

La Polizia Locale, nel campo della sicurezza stradale, in un'ottica di prevenzione e di repressione delle condotte pregiudizievoli dell'integrità fisica degli utenti, ha effettuato costanti controlli sui conducenti dei veicoli a motore e sul rispetto delle prescrizioni sancite dal codice della strada, rilevando numerose violazioni a dimostrazione della necessità di perseverare nelle azioni di sensibilizzazione e di informazione rivolte al rafforzamento della cultura della legalità.

Sono state consolidate le attività tese a rafforzare la sicurezza della mobilità dei pedoni e delle fasce deboli dell'utenza stradale.

Nel 2021 sono state attuate le sotto elencate campagne di sicurezza stradale:

- Operazione trasparenza imperniata sui controlli di velocità;
- Campagna smartphone zombie rivolta alla tutela della mobilità pedonale;
- Campagna incentrata sulla verifica dello stato psico-fisico dei conducenti dei veicoli a motore;
- Azioni mirate alla repressione dell'uso improprio dei cellulari durante la conduzione dei veicoli;
- Campagna di sensibilizzazione sull'uso dei sistemi di ritenuta a bordo dei veicoli, accompagnata dall'intensificazione dei controlli stradali.

Per rafforzare la cultura della legalità sono state riattivate le collaborazioni con le istituzioni scolastiche che prevedono momenti formativi rivolti agli studenti vertenti sui temi più dibattuti e attuali, quali il consumo di droghe e alcol, la sicurezza stradale, il bullismo, la violenza.

Nel complesso le attività volte a rafforzare la sicurezza stradale sviluppatasi, anche, attraverso la repressione delle violazioni al Codice della Strada hanno registrato i seguenti dati:

- n. 27221 sanzioni irrogate:

- di cui n. 5616 per divieto di sosta

- di cui n. 253 fermate con intralcio alla circolazione

- di cui n. 5856 fermate e soste nelle aree di intersezione nei centri abitati

Consolidamento delle azioni di competenza dei nuclei specialistici cinofilo e investigativo; azioni sinergiche con le forze di polizia ad ordinamento statale.

Con specifico riferimento all'impegno dedicato dal Comando di Polizia Locale alla repressione dei reati, specie di quelli di natura predatoria e, inoltre, di quelli legati al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, si era registrata già negli anni scorsi una crescita significativa delle attività di polizia giudiziaria; questo risultato si è raggiunto per effetto dell'azione sempre più incisiva incentrata sul presidio del territorio svolta dagli appartenenti ai nuclei operativi di recente istituzione: "Nucleo investigativo in borghese" e "Nucleo cinofilo".

Nel 2021 l'ulteriore consolidamento delle attività investigative ed una sempre più qualificata presenza della Polizia Locale sul territorio, nei quartieri e tra la gente, ha permesso di raggiungere risultati ancora più significativi, sia in termini qualitativi per la specializzazione degli Agenti che vigilano per preservare la sicurezza della comunità, che sotto il profilo numerico per la crescita oggettiva delle azioni di polizia giudiziaria realizzate.

La diffusione capillare del numero di pronto intervento che attiva il Nucleo

Investigativo tra privati cittadini, esercenti, istituti scolastici, pubbliche amministrazioni in genere permette di assicurare interventi rapidi ed efficaci degli operatori di detto reparto specialistico della Polizia Locale al fine di prevenire e reprimere le condotte criminose .

In ragione di ciò sono aumentate le attività di tale unità specialistica, in particolare nel contrasto dei reati di natura predatoria, contro il patrimonio e contro la persona. Il tutto sta a dimostrare come la conoscenza di tale modalità di contatto snella ed efficace abbia incrementato il senso di fiducia e di affidamento del cittadino e delle istituzioni verso le innovative specialità del Corpo di Polizia Locale che, nel giro di pochi anni, rappresenta un punto di riferimento costante per l'utenza bisognosa di assistenza e di interventi immediati a protezione della persona e dei beni.

Tale *good practice* ha permesso di conseguire importanti risultati rappresentati da complessive n. 96 attività di indagine articolate come segue:

- n. 68 attività di indagine nei confronti di persone note
- n. 28 attività di indagine contro ignoti

Degna di ulteriore cenno appare senz'altro la costante ed intensa collaborazione con tutte le Forze di Polizia ad ordinamento generale ed in particolare con l'Arma dei Carabinieri, ulteriormente intensificatasi nel corso dell'anno 2021, e realizzata attraverso un reciproco scambio di informazioni e di risorse per il perseguimento di obiettivi comuni a tutela e salvaguardia della comunità.

Tra le ultime iniziative del Settore risulta di particolare rilievo la previsione di acquisto e messa in uso di un gabinetto scientifico per il fotosegnalamento delle persone da identificare quale accurato sistema da impiegare al fine di meglio distribuire il notevole carico di lavoro afferente l'identificazione per finalità di pubblica sicurezza di soggetti sottoposti a controllo, attività che oggi è sostanzialmente in capo alla Questura di Sassari.

Specializzazione degli operatori assegnati, prioritariamente, alle attività di polizia giudiziaria, anche attraverso un'interazione costante con le forze di polizia ad ordinamento statale per sviluppare scambi costanti di informazioni e di esperienze professionali; rafforzamento delle azioni sinergiche, partecipazione attiva alle attività interforze.

In questo processo ha assunto un ruolo centrale l'ottimizzazione delle forme di collaborazione tra la Polizia Locale e le forze di polizia ad ordinamento generale.

Infatti, il sempre maggiore impegno profuso dalla Polizia Locale di Sassari nel campo della sicurezza urbana, definita dal legislatore: "Il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile", ha determinato una

collaborazione costante tra i soggetti istituzionali a cui il legislatore assegna compiti specifici di vigilanza e di controllo del territorio.

Il patto per la sicurezza urbana sottoscritto tra questa Amministrazione, la RAS, l'Ance Sardegna, il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Sardegna e la Prefettura, ha fissato le linee generali e gli indirizzi di un sistema di controllo del territorio tra forze di polizia incentrato sulla sicurezza integrata.

Malgrado il perdurare della crisi sanitaria, l'annualità 2021 è stata comunque fruttuosa per l'ulteriore sviluppo professionale degli addetti della Polizia Locale nell'ambito delle competenze di Polizia Giudiziaria, quale campo di azione di implementato rilievo tra i compiti istituzionali svolti; ciò si è reso possibile grazie all'organizzazione ed allo svolgimento di appositi moduli didattici curati da formatori altamente specializzati, vertenti sulla condivisione teorico – pratica delle tecniche operative di polizia giudiziaria, in particolare in materia di stupefacenti, ammanettamenti, perquisizioni ambientali e personali rivolto ai nuclei specialistici ed agli appartenenti ai reparti di Pronto Intervento e Motociclisti.

Nel corso del 2021 il sempre crescente incremento delle attività di polizia giudiziaria ad opera della Polizia Locale ha determinato dei risultati rilevanti:

- sono state effettuate n. 110 comunicazioni di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria
- sono state ricevute n. 50 querele
- sono state ricevute n. 75 deleghe di indagine da parte del Pubblico Ministero
- sono stati effettuati n. 20 sequestri penali

Contribuire all'attuazione del dispositivo di sicurezza attraverso l'efficientamento dei servizi di protezione civile per assicurare un'assistenza qualificata alla popolazione e, inoltre, un controllo capillare del territorio correlato ai rischi di protezione civile

Il concetto di protezione civile è rappresentato da un insieme di attività, di norme e di competenze, regolate dallo Stato, per proteggere i cittadini da calamità naturali e da incidenti gravi.

Tra i compiti e le attività di protezione civile vi sono la previsione e l'identificazione dei rischi delle calamità; la prevenzione per evitare o ridurre al minimo i danni associati a un evento calamitoso; gli interventi di soccorso alle popolazioni con ogni forma di prima assistenza, per superare le emergenze e per ritornare alla normalità.

Garantire la sicurezza in un territorio impone alle istituzioni l'obbligo di dotarsi di una struttura di protezione civile efficiente, in grado di garantire il necessario supporto e una qualificata assistenza alla popolazione che subisce le conseguenze di un evento calamitoso, ovvero i disagi conseguenti al verificarsi di un'emergenza.

La riorganizzazione dell'apparato di protezione civile comunale iniziata nel 2019 e definita nel 2020 ha registrato un ulteriore consolidamento nel 2021 con l'inserimento di un secondo funzionario con ruolo gestionale nella struttura unitamente ad un nuovo addetto così da potenziare ancor più la struttura organizzativa in termini sia numerici che qualitativi.

La protezione civile comunale nel corso 2021 ha continuato ad assicurare, come nella precedente annualità, dal mese di gennaio ad oggi, senza soluzione di continuità, ogni forma necessaria di assistenza alla popolazione e alle altre istituzioni coinvolte nella gestione delle misure tese al contenimento della diffusione del virus da COVID- 19.

Inoltre, si è proceduto alla predisposizione del documento afferente il rischio idraulico e idrogeologico e del relativo manuale operativo che sono stati illustrati in Commissione Sicurezza e successivamente approvati dal Consiglio comunale.

In conformità alla fase previsionale è stata rafforzata la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'apposito elenco di Protezione Civile della Regione Sardegna attraverso al sottoscrizione di cinque convenzioni con altrettante OdV, specifiche per settore di intervento, per contribuire alle attività di monitoraggio, informazione, prevenzione e soccorso alla popolazione nonché di superamento delle fasi di emergenza.

Tale dispositivo più volte testato nel corso del 2021 anche in occasione di emergenze di forte impatto sul territorio, quali ad esempio il grave incendio registratosi nell'area industriale di Predda Niedda nel mese di settembre nonché alcuni fenomeni atmosferici avversi, si è dimostrato collaudato, tempestivo ed efficace.

Sempre nel 2021 sono stati attivati tavoli tecnici all'interno dei vari Settori dell'Amministrazione e con altre Istituzioni allo scopo di sviluppare ulteriormente il dispositivo comunale di Protezione Civile.

Risulta già affidato ed in corso di elaborazione l'aggiornamento del PEC che si concluderà con la definizione dello scenario di rischio industriale e di cui è previsto il completamento nel 2022.

Assicurare sempre più elevati livelli di sicurezza urbana anche attraverso progettualità che permettano di accedere a contributi pubblici rivolti alla realizzazione di azioni tese a rafforzare la sicurezza reale e, inoltre, il sentimento di sicurezza nella comunità

La forte sinergia sviluppatasi nel 2020 con La Prefettura, ulteriormente confermata e rafforzata nel 2021, è testimoniata dal numero di iniziative realizzate dalla polizia locale vertenti su progettualità elaborate all'interno della struttura (integralmente dalle professionalità che il suddetto Comando esprime) condivise dall'Autorità di Pubblica Sicurezza e finanziate dal Ministero dell'Interno:

- Progetto scuole sicure rivolto a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole e a prevenire e reprimere il consumo delle stesse da parte dei giovanissimi;
- Progetto per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani-finanziato dal Ministero dell'Interno ed in corso di attuazione durante la corrente annualità;
- Progetto per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento degli animali finanziato dal Ministero degli Interni ed in corso di attuazione;
- Progetto prevenzione e repressione spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, presentato al Ministero dell'Interno nell'autunno 2021 e ammesso ai finanziamenti (sarà sviluppato nelle annualità 2022-2024).

Si sono consolidate le forme di collaborazione tra la polizia locale di Sassari e i comuni della provincia.

La gestione della sicurezza urbana ha assunto una dimensione geografica extra

comunale, e ciò nella convinzione che una polizia locale moderna debba superare i confini territoriali di un comune per assumere la veste di struttura di dimensione estesa.

In chiave futura questa scelta dovrebbe completarsi con la creazione di una polizia locale di rete metropolitana.

Sassari ha stipulato convenzioni con i comuni di Tissi, Uri, Usini, Valledoria e altri comuni hanno avviato l'istruttoria per aderire alla suddetta convenzione.

L'obiettivo precipuo di questo progetto è quello di permettere alle polizie locali della provincia di lavorare in rete, di assimilare le procedure operative più moderne, consentirà ai comuni che aderiscono alla convenzione con Sassari di specializzare gli agenti a costo zero, di formarli, di affiancarli nelle attività peculiari.

Sassari, inoltre, mette a disposizione dei comuni convenzionati la propria centrale operativa.

Si è assicurato un più qualificato impegno nelle strategie rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, intesa in tutte le sue espressioni. Il servizio circoscrizionale ha intensificato la presenza sul territorio attraverso l'attivazione di strumenti e la realizzazione di azioni rivolte ad accrescere non solo la sicurezza reale ma anche la percezione di sicurezza nella comunità locale; l'avvio dell'esperienza "nucleo di prossimità", ovvero degli agenti di quartiere a Li Punti ha reso tangibile la vicinanza delle Istituzioni ai residenti del suddetto quartiere.

Nel periodo estivo è stata riproposta la vigilanza sulle aree costiere del territorio comunale la cui cura è stata affidata agli agenti del nucleo litorali sicuri: le spiagge di Platamona, Porto Ferro, dell'Argentiera e di Fiume Santo sono state pattugliate da giugno a settembre da personale esperto con l'obiettivo di preservare il patrimonio ambientale e di assicurare il rispetto dell'ordinanza balneare e la serena fruizione delle spiagge da parte dei bagnanti.

Lungo le aree costiere è stata svolta attività di prevenzione e di repressione delle condotte in contrasto con la normativa antincendi, specie con riferimento alla sosta di veicoli in aree demaniali e boschive.

Contrasto e repressione stupefacenti

Nel corso del 2021 si è consolidata l'azione dei nuclei specialistici vertente sulla prevenzione e sul contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, azione estesa a tutto il territorio comunale.

Inoltre attraverso la sempre maggiore qualificazione professionale degli appartenenti al Nucleo investigativo in borghese e al Nucleo cinofilo e per effetto di una capillare presenza sul territorio si è proceduto a sistematici controlli su luoghi, persone e veicoli.

Infine, con la ripresa delle attività didattiche in presenza presso gli istituti scolastici il Comando ha avviato la campagna di legalità nelle scuole assicurando controlli all'inizio delle lezioni sia all'esterno degli edifici che, con la collaborazione dei dirigenti scolastici, all'interno degli stessi, al fine di preservare gli studenti da attività di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti.

Programmare e mettere in campo dispositivi efficaci di sensibilizzazione della popolazione sui rischi correlati all'abuso di alcol e al consumo di droghe e azioni di contrasto delle condotte pregiudizievoli della incolumità pubblica e della salute della comunità.

Nel corso del 2021 si è potuto contare sulla qualificazione professionale degli operatori impegnati in attività di pronto intervento nelle pratiche di polizia stradale, così da poter assicurare la rilevazione dei sinistri su tutta l'area urbana e sulle strade extraurbane di proprietà degli enti locali poste all'interno dei confini comunali; operatori in grado di effettuare in ogni sinistro la rilevazione dell'eventuale assunzione di alcol da parte dei conducenti coinvolti e di garantire un'efficace e completa verifica delle reali condizioni psico-fisiche dei conducenti di veicoli a motore coinvolti in incidenti stradali.

A tal proposito l'opera di contrasto delle condotte pregiudizievoli dell'incolumità dei pedoni ed automobilisti, come attuata da questo Comando, si è concretizzata nell'accertamento delle seguenti violazioni nel corso del 2021:

- n. 44 violazioni all'art. 186 C.d.S. per guida in stato di ebbrezza
- n. 16 violazioni all'art. 187 C.d.S. per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti

L'analisi dei suddetti fenomeni ha dimostrato che l'abuso di alcol sta interessando sempre di più una fascia di età molto giovane.

In conseguenza di ciò è stata programmata una capillare attività di controllo, anche pomeridiano, attualmente in corso in particolare nei pubblici esercizi frequentati dai giovani al fine di preservare gli stessi anche da condotte irregolari degli esercenti che somministrino loro alcolici in violazione della vigente normativa a tutela dei minori.

2.2.2 Contrastare le diverse forme di criminalità sia essa micro criminalità diffusa che vera e propria criminalità organizzata a maggior tutela della libertà dei cittadini e delle imprese e della serena e pacifica convivenza

Settori coinvolti:

- Polizia municipale

Consolidamento presidi di polizia locale nelle aree maggiormente esposte al diffondersi di fenomeni devianti.

La scelta di mutuare l'esperienza vincente della Stazione Mobile presente in piazza Castello dal maggio 2016, riproponendola con compiti speculari in via Tavolara, aveva consentito di innalzare i livelli di sicurezza reale, e anche il sentimento di sicurezza percepito dalla comunità, in aree particolarmente esposte al diffondersi di fenomeni di devianza e di microcriminalità.

Particolarmente importante si è confermata la presenza della stazione mobile in Piazza Castello, a cui si è aggiunta dapprima, nel 2019, una seconda unità mobile, in via Tavolara e infine, nel 2020, una terza unità mobile nella parte bassa di Corso Vittorio Emanuele.

Riguardo a Via Tavolara oltreché ospitare i giardini pubblici più affollati della città, tale tratto viario costituisce un importante crocevia per studenti e pendolari che raggiungono la città.

Da alcuni anni sulla sopra citata area si era registrata una recrudescenza di fenomeni criminosi, tanto da fare prendere in considerazione l'ipotesi d'istituire un presidio di vigilanza.

La suddetta stazione mobile opera con regolarità dal 2020.

I risultati della suddetta scelta sono stati immediati, sia in termini di benefici oggettivi per la vivibilità dell'area, che per gli apprezzamenti diffusi ricevuti.

Nel mese di ottobre 2020 è stata attivata in via sperimentale una terza stazione mobile in Corso Vittorio Emanuele.

Il suddetto presidio di legalità è formato da agenti particolarmente esperti che operano nell'area più degradata del centro storico cittadino.

Al sopra citato servizio è stata attribuita una connotazione tipica della polizia di prossimità, basata sul pattugliamento a piedi del quartiere, sul contatto stretto con i residenti, sull'adozione di strumenti e di azioni rivolte a radicare gli agenti nel quartiere, a rafforzare il sentimento di sicurezza nella comunità.

Gli agenti che formano i tre succitati nuclei di unità mobile nel 2021 hanno effettuato numerosi interventi in materia di disagio sociale, di decoro urbano, di polizia stradale, rappresentando un punto di riferimento imprescindibile per i residenti e per coloro che affollano il centro cittadino, un presidio di legalità insostituibile: fungono da ufficio informazioni a disposizione degli utenti, pattugliano quotidianamente il centro storico, anche i vicoli più isolati, assicurando in questo caso il servizio tipico di una polizia di prossimità qualificata e moderna, contrastano le diverse forme di criminalità che si sviluppano nella suddetta area: la Stazione Mobile costituisce, oggi, un presidio di legalità imprescindibile per assicurare il decoro e la fruibilità di una

porzione importante nel centro storico.

Nel 2021 anche le stazioni mobili di via Tavolara e di corso Vittorio Emanuele hanno assunto la dimensione di presidi permanenti di legalità, ovvero di veri e propri distaccamenti di polizia urbana in cui i residenti possono affidarsi ad agenti qualificati per ricevere risposte, tutela, assistenza, conforto.

Potenziamento microstruttura attraverso l'assunzione di personale appartenente ai profili della vigilanza urbana.

Al fine di dispiegare le potenzialità operative del Settore raggiungendo gli obiettivi prefissati di controllo del territorio, miglioramento della sicurezza urbana ed incremento delle percezioni di protezione per il cittadino, nel 2021 si è registrato un primo incoraggiante sviluppo della pianta organica del Corpo attraverso l'assunzione di n. 2 nuovi Ufficiali coordinatori dei servizi tramite scorrimento della graduatoria concorsuale approvata nel 2019.

Parimenti, nel 2021 si è svolto un concorso per l'assunzione di Agenti a tempo indeterminato grazie al quale sono stati inseriti in organico 11 istruttori appartenenti ai profili della vigilanza urbana che hanno sostituito alcuni dipendenti trasferiti in altri Enti/settori della macrostruttura comunale, avviando il cambio generazionale di cui la struttura, che ha assunto un'impronta prettamente operativa, necessita.

Destinazione di maggiori risorse umane e strumentali alla prevenzione e alla repressione dei reati.

Con l'inserimento nell'organico della Polizia Locale di nuovi agenti, immediatamente destinati ai servizi operativi, si sono potenziate le attività tese a radicare la polizia locale sul territorio, a rafforzare la sicurezza urbana, a favorire la coesione sociale e la convivenza civile.

In questo momento risultano carenti all'interno della struttura le figure professionali meno operative ma altrettanto importanti per dare continuità alle attività realizzate dai nuclei esterni, ma si è voluto fare questo sacrificio convinti che il rafforzamento della sicurezza intesa in tutte le sue dinamiche, non solo della sicurezza reale, ma anche della sicurezza percepita, ovvero del sentimento di sicurezza colto dalla comunità, sia espressione delle aspettative dei cittadini, dei bisogni prevalenti di una comunità.

Rafforzamento presenza della polizia locale nelle scuole in attività formative e per la prevenzione e la repressione delle attività criminali le cui conseguenze si riverberano sui giovanissimi.

Nel 2021 sono stati programmati e realizzati incontri presso il Comando con i Dirigenti degli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado con cui è stata condivisa l'attività formativa da svolgersi in aula in occasione dell'anno scolastico 2021-2022 focalizzata sul consumo di alcol, sullo spaccio e l'uso di droghe, su tematiche afferenti la violenza e l'illegalità in genere, e ciò con l'obiettivo di rafforzare nei giovani la cultura delle regole e della legalità.

Sono stati programmati moduli formativi volti alla sensibilizzazione ed al confronto da svilupparsi attraverso il dibattito con gli studenti su suddetti temi.

Le attività formative negli istituti si svolgono anche attraverso apposite dimostrazioni curate dall'unità cinofila vertenti sulle metodologie di ricerca di sostanze stupefacenti.

Inoltre, al fine di veicolare la cultura della legalità nelle nuove generazioni si è proceduto a dare attuazione al laboratorio della legalità rivolto agli scolari nella fascia di età dei 7 – 10 anni, che si realizza sia direttamente nelle scuole primarie che attraverso l'organizzazione di specifici eventi educativi a carattere didattico-animatorio, quale ad esempio quello organizzato in occasione dell'Open Day programmato da questo Comando nella giornata dell'8 ottobre 2021. A partire da un format didattico già comprovato nel corso dei numerosi anni in cui la Polizia Locale è impegnata nella divulgazione della cultura della legalità e dell'educazione stradale anche ai giovanissimi, l'attività ha visto il rilascio della patente del giovane automobilista ai piccoli allievi quale chiaro riconoscimento di un percorso educativo vero la cultura stradale che deve porre le sue basi nel bambino ancora prima che diventi un automobilista coscienzioso e rispettoso delle regole.

Tale modello educativo che vede anche una componente teorica rappresentata dalla colorazione di cartelli stradali, al fine del loro riconoscimento da parte dei piccoli automobilisti, risulta essere un *format* completo ed altamente immersivo nonché stimolante per condizionare positivamente la *forma mentis* degli automobilisti del domani.

2.2.3 Potenziare, sia in termini di presenza che di efficienza, gli impianti di illuminazione pubblica e di videosorveglianza per il miglioramento del decoro della città e per assicurare un miglior controllo del territorio e un più efficace contrasto dell'illegalità

Settori coinvolti:

- Polizia municipale
- Lavori Pubblici e Manutenzione del patrimonio comunale

Efficientamento e potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale secondo una programmazione di medio e lungo periodo che preveda la progressiva estensione delle aree del territorio comunale su cui dovranno essere installate telecamere di alta tecnologia, con l'obiettivo di disporre di un sistema di videosorveglianza diffuso, in grado di elevare - in modo apprezzabile - la sicurezza del territorio.

In ragione delle fisiologiche necessità manutentive del sistema di videosorveglianza comunale derivanti dall'obsolescenza dei dispositivi e dall'esposizione alle intemperie con i conseguenti danneggiamenti e degrado strutturale degli stessi dispositivi la Polizia Locale ha destinato € 107.000,00 circa dai proventi di cui all' art. 208 del CdS per l'efficientamento e la riqualificazione dell'attuale impianto ad opera del Settore Innovazione Tecnologica.

In particolare tra le importanti e delicate finalità perseguite con tale intervento si

annovera il ripristino dell'impianto di videosorveglianza collocato in Piazza d'Italia, quale luogo simbolo della Città di Sassari per il patrimonio storico culturale ed architettonico ivi insistente rappresentato dalle sedi istituzionali della Prefettura e della Provincia.

Supporto alle attività di espansione della rete di videosorveglianza.

La Polizia Locale collabora costantemente con il Settore Innovazione Tecnologica nelle progettualità rivolte al conseguimento di incentivi pubblici finalizzati al potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino occupandosi, in particolare, della logistica quale precipuo compito della Polizia Locale.

Inoltre, nel corso del 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale il nuovo Regolamento sulla videosorveglianza comunale che, su iniziativa ed integrale analisi ed elaborazione del Settore Polizia Municipale, è stato aggiornato rispetto alle ultime disposizioni vigenti in materia. Inoltre, attraverso tale nuova regolamentazione è stato introdotto l'innovativo istituto della "videosorveglianza partecipata" permettendo ai cittadini di installare a propria cura e spese sistemi di videosorveglianza presso le proprie abitazioni che, riprendendo su area pubblica, si colleghino al sistema comunale implementando così i punti di osservazione dello stesso ampliando il raggio d'azione del controllo del territorio attraverso le videocamere ed offrendo, inoltre, al cittadino di beneficiare della supervisione delle Forze di Polizia anche rispetto ai dispositivi messi da questi a disposizione per una maggiore efficacia protettiva.

Partenariato pubblico privato. Affidamento in concessione del servizio calore, illuminazione pubblica e semaforica.

Come specificato nell'Obiettivo operativo 3.4.7 "Efficientamento energetico della città e del territorio comunale", l'Amministrazione è impegnata nel miglioramento e nel potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. A tale riguardo nel mese di luglio 2021 è stato stipulato il contratto per la concessione del servizio energia – gestione integrata degli impianti termici e degli impianti elettrici degli stabili, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà del Comune di Sassari. Nell'ambito di tale contratto viene dedicata particolare attenzione all'impianto di illuminazione pubblica nel quale sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria. Nel corso del 2022 si dovrebbe dare corso ad un importante investimento del concessionario che provvederà a sostituire le attuali armature stradali con altre a tecnologia Led che ridurranno i consumi e miglioreranno la visibilità.

Obiettivo strategico: 2.3 Rinnovare nelle forme, nelle strutture e negli obiettivi la vocazione di Sassari come città universitaria, per sfruttare le sinergie con l'Ateneo come elemento di riaffermazione della città quale soggetto leader del territorio e come azione propulsiva per il suo sviluppo culturale, sociale ed economico

2.3.1 Investire in nuove infrastrutture a servizio della comunità universitaria e della ricerca, in una visione di interazione e integrazione tra la Città e l'Ateneo

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Sassari città universitaria: investire in servizi integrati culturali, di svago, di aggregazione e sportivi a favore del sistema universitario, anche attraverso l'individuazione di luoghi e spazi adeguati (Ex Ma).

È in fase di studio un progetto di fattibilità per la gestione degli spazi dell'EX Ma, nel rispetto della convenzione con l'Accademia delle Belle Arti sottoscritta in data 31 ottobre 2018, spazi da dedicare, tra le altre cose, alle iniziative di Sassari Estate, dal momento in cui i locali verranno consegnati dal competente Settore LL.PP.

Promuovere un sistema integrato in cui l'Università abbia un ruolo fondamentale quale risorsa culturale ed economica nonché punto di riferimento nell'ambito delle attività culturali e turistiche.

Il Settore ospita attualmente una tirocinante del percorso formativo finalizzato al conseguimento della certificazione della competenza "Tecnico per la progettazione e la promozione di itinerari turistico-enogastronomici", nell'ambito del progetto denominato "AGRIVALUE – Valorizzazione delle produzioni tradizionali agricole ad alto valore aggiunto" avviato presso l'Università di Sassari (POR Sardegna FSE 2014- 2020).

2.3.2 Costruire una rete di relazioni e servizi tra il Comune, l'Università e gli altri soggetti pubblici e privati per offrire nuove e maggiori opportunità di sviluppo e crescita per la comunità universitaria

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Politiche educative, giovanili e sportive

Implementare i rapporti con l'Università per potenziare le azioni di networking per il miglioramento dei servizi e dell'offerta culturale e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della città di Sassari.

Nell'ottica del potenziamento e miglioramento dell'offerta culturale si colloca la continua collaborazione con diversi *partner*. Esempio di tale collaborazione è il Protocollo d'Intesa "MAR-Miniera ARgentiera | The Unlimited Place" che vede la condivisa partecipazione di diversi partner, tra cui Fondazione Sardegna Film Commission, Bepart e V2-Rotterdam, Parco Geominerario, Storico e Ambientale della Sardegna, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, Sardegna Teatro, LandWorks Aps, per la valorizzazione e rivitalizzazione dell'antico complesso minerario dell'Argentiera.

Può essere citata inoltre l'importante collaborazione, che verrà formalizzata a breve con apposita Convenzione, con l'Università degli Studi di Sassari per la definizione del Piano di Gestione volto alla valorizzazione e fruizione del Padiglione dell'Artigianato in quanto "polo di eccellenza" della cultura.

Altri esempi di compiute azioni di networking sono la realizzazione della filiera del Turismo Culturale-Religioso che si spera venga consolidata sempre di più grazie al Protocollo del Cammino di Santa Barbara firmato da 6 Comuni, senza dimenticare l'avvio, a seguito della firma del Protocollo d'Intesa, delle attività della Rete del "Trenino Verde della Sardegna" che vede Alghero, Sorso, Sassari, Tempio, Palau partner dell'azione condivisa finalizzata alla scoperta del proprio patrimonio storico, archeologico, ambientale e paesaggistico incrementandone l'offerta turistica e culturale.

Proseguire nell'accoglienza di tirocinanti universitari e studenti nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, favorire l'attività sportiva per gli studenti del nuovo corso di Laurea in Scienze Motorie e la conoscenza dei Servizi per la prima infanzia per il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

La particolare situazione emergenziale non ha permesso anche quest'anno di ospitare gli studenti delle scuole secondarie per l'alternanza scuola lavoro ora definita con la dicitura "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) le cui linee guida sono state approvate con DM 774 del 04.09.2019.

La collaborazione con l'Università e in particolar modo con il corso di laurea in Scienze dell'Educazione non ha smesso di essere attiva anche in questo anno. Sono proseguiti, infatti, i contatti con i referenti del suddetto corso di laurea per il miglioramento e l'implementazione dei piani di studio. Purtroppo il blocco delle attività universitarie in presenza e i limiti imposti dalle normative anticovid nei

Servizi 0-3, ha visto interrompersi la possibilità di accogliere nei servizi comunali i percorsi di tirocinio

A causa della situazione sanitaria non è stato possibile accogliere gli studenti stranieri dell'Erasmus così come i ragazzi degli Istituti superiori che aderiscono al Percorso PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro). In ogni caso gli accordi rimangono attivi in attesa di una ripresa delle "normali" attività.

2.3.3 Integrare le iniziative di miglioramento delle infrastrutture e di riqualificazione degli spazi pubblici a servizio dell'Università con i più ampi interventi di ridefinizione urbanistica e funzionale da attuare in città

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Piazza Università: Studio dell'area per la ridefinizione della sosta in superficie, la realizzazione di zone destinate all'aggregazione e l'enfatizzazione dei collegamenti con i parcheggi esistenti (Corte Santa Maria, Emiciclo) e quelli di futura realizzazione.

Sono proseguite le interlocuzioni con il concessionario della sosta in superficie nell'ambito di un procedimento di riequilibrio del contratto di concessione in essere. Nel mese di aprile 2021, sono state avviate interlocuzioni con l'Università di Sassari per acquisire dati ed informazioni rispetto alle politiche di sviluppo dell'Ateneo e gli interventi di riqualificazione delle strutture presenti nell'area di piazza università.

Nell'ambito del processo partecipativo connesso con la redazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), potranno essere analizzati tali dati per definire percorsi e collegamenti con altre zone di aggregazione della città.

Obiettivo strategico: 2.4 Riacquistare il ruolo centrale che spetta a Sassari come città della cultura e delle culture come fondamentale attrattore turistico, promuovendo un forte network tra il Comune e i numerosi e qualificati attori istituzionali, pubblici e privati impegnati in questo campo e valorizzando in maniera accorta e intelligente il suo patrimonio

2.4.1 Favorire, anche con le altre realtà presenti nel territorio e nell'area vasta di riferimento, la realizzazione di una rete, che organizzi e metta a sistema le politiche e le azioni nel territorio in funzione di un efficace marketing territoriale, realizzando anche forme di coordinamento nelle proposte e negli eventi culturali e turistici

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Ridefinizione in un'ottica di rete di area vasta delle strategie di marketing, comunicazione ed informazione culturale e turistica anche con il coordinamento degli eventi ed iniziative attraverso lo Sportello Unico degli Eventi.

Potenziamento delle azioni di comunicazione per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della città di Sassari, con particolare riferimento alla promozione rivolta al mercato nazionale e ai mercati esteri sui canali web e social degli eventi di interesse turistico Cavalcata Sarda e Candelieri.

La città di Sassari ha assunto negli anni un ruolo sempre più determinante nella costruzione dell'offerta turistica del Nord Ovest Sardegna. Il Servizio ha sempre curato la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una "rete" per la promozione del territorio. Purtroppo anche il 2021 ha segnato un rallentamento del processo dovuto alle limitazioni dettate dall'emergenza epidemiologica.

Il Settore, non potendo ancora attuare pienamente le attività di promozione turistica attraverso i tradizionali canali, ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network.

La comunicazione online tramite il sito TurismoSassari e i social network collegati Facebook, Instagram e Youtube ha rappresentato nel corso del 2021 l'attività prevalente di promozione turistica del territorio. Nell'ottica del potenziamento delle azioni di marketing e comunicazione è stata valutata, rimodulata e rafforzata la nuova strategia di social media marketing dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di Sassari.

Inoltre il sito costantemente aggiornato ha reso visibile l'ampia varietà di quanto

Sassari e il suo territorio possono offrire dal punto di vista culturale e ambientale.

Il 23 maggio 2021, data in cui si sarebbe dovuta svolgere la Cavalcata Sarda, è stato trasmesso uno speciale su Videolina dedicato alla "Festa della Bellezza". Insieme alla replica del 26 maggio lo speciale è stato seguito da oltre 70.000 spettatori.

La diretta web dello Scioglimento del Voto, in occasione dell'edizione 2021 dei Candelieri, è stata trasmessa in diretta su Videolina e in streaming sul sito www.candelierisassari.it

Particolare attenzione è stata dedicata all'account Instagram Turismo Sassari: con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto "Raccontando Sassari" (2020/2021) sono state apportate diverse migliorie, tra le quali l'aggiornamento delle "Instagram Stories" tematiche, che consentono di pubblicare contenuti utili al turista e al cittadino come spunti per la visita in città.

La strategia individuata ha previsto un incremento delle attività di "engagement" attraverso il potenziamento dei repost delle immagini pubblicate dagli utenti, i cosiddetti "user generated content", e attraverso la realizzazione del contest fotografico dedicato alla Cavalcata Sarda e di un'iniziativa online dedicata a Monumenti Aperti

A seguito della ripresa delle attività in presenza, nel mese di novembre 2021 è stato inaugurato il nuovo infopoint mobile multimediale che fornisce informazioni sul patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale e sulle attività culturali promosse dal Comune. L'Infopoint, realizzato grazie al contributo della Fondazione di Sardegna, nasce dalla volontà di valorizzare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, della città e in particolare i Candelieri. Di volta in volta, a seconda delle diverse iniziative in calendario, il punto informativo potrà promuovere l'intero territorio comunale. Lo stesso allestimento dell'infopoint è multimediale: le fiancate ritraggono le opere di realtà aumentata realizzate nell'ambito del progetto "Aumenta i Candelieri", promosso dal Comune di Sassari, finanziato dalla Fondazione di Sardegna e realizzato dall'associazione Landworks.

La strategia integrata di internet *destination marketing* proseguirà negli anni su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

2.4.2 Costruire una rete di relazioni stabili e strutturate che permetta di promuovere e sostenere l'offerta culturale (musei, teatri, sedi espositive) in una visione integrata e correlata

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Potenziamento delle azioni di networking con gli attori pubblici e privati per il miglioramento dei servizi e dell'offerta culturale e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il dialogo costante e strutturato della rete Thamus (teatro, biblioteche, archivio, sedi espositive e siti archeologici) e le relative iniziative culturali con le altre realtà già esistenti (museo Sanna, museo diocesano, Accademia delle Belle Arti – coogestione Ex-Ma)

La lenta ma progressiva ripresa nell'ambito della fruizione del patrimonio culturale sia urbano che extraurbano, a seguito degli effetti della pandemia, è stata costantemente supportata dall'attività della Rete culturale Thamus, in particolare dopo l'avviamento del progetto LavoRas, tra agosto e metà settembre 2021.

I servizi collegati a tale attività si sono incentrati nel corso del 2021 su alcuni significativi luoghi della cultura, più idonei alle attività in quanto all'aperto, come il complesso prenuragico di Monte d'Accoddi e la Fontana di Rosello o dotati di idonei spazi come Palazzo Ducale- Le stanze e le Cantine del Duca e Palazzo di Città-Museo della Città.

L'attività di gestione ha inoltre riguardato il MAR Miniera Argentiera dove sono state garantite visite guidate nella Laveria e informazioni sull'intero complesso geominerario dell'Argentiera.

In attesa della prossima apertura del Padiglione Tavolara, che oltre che sede espositiva accoglierà anche la nuova e più ampia sede dell'Infosassari, è stato collocato nei pressi di tale struttura un infopoint mobile multimediale destinato a fornire informazioni sul patrimonio storico, artistico, archeologico, ambientale e sulle attività culturali promosse dal Comune. Il punto informativo, di supporto alla valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale della Città, sarà particolarmente dedicato ai Candelieri.

Analizzando l'intera attività della Rete Thamus, a partire da gennaio 2021 ad oggi, si evidenziano alcune criticità dovute principalmente all'emergenza Covid-19, tra cui:

- completa interruzione del servizio nei mesi di aprile-maggio;
- riduzioni e variazioni negli orari di apertura dei siti dovute al numero contingentato degli ingressi e alle misure anti contagio;
- chiusura del sito per l'esiguità dello spazio interno, insufficiente per il distanziamento sociale come nella domus de janas di Montalè;
- mancanza di un numero adeguato di personale per la gestione dei siti fino all'avviamento del progetto LavoRas;
- diminuzione del flusso turistico, in particolare gruppi organizzati e scolaresche

Le succitate problematiche hanno determinato un significativo decremento del

numero dei visitatori pari a - 65% rispetto al 2019, ma si è anche registrata una certa ripresa rispetto al 2020 pari a +35%, soprattutto a partire dal mese di luglio fino a tutto il mese di ottobre.

Anche il Servizio di prenotazione e informazione, svolto presso l'Infosassari, ha registrato in generale una riduzione sia in termini di prenotazioni di agenzie di viaggio sia di singoli visitatori o piccoli gruppi non organizzati, con una concentrazione di tali richieste nei mesi estivi/autunnali esclusivamente per l'area di Monte d'Accoddi.

Nel 2021 non si sono potuti organizzare i consueti eventi istituzionali di Monumenti Aperti, nei vari siti della Rete e neppure la tradizionale serata di inaugurazione della Cavalcata a Monte d'Accoddi.

Si evidenzia come queste azioni siano un'occasione, per alcuni siti considerati veri attrattori culturali nell'ambito del Comune di Sassari, di riqualificazione e collocazione in un ampio contesto di programmazione turistico-culturale.

Inoltre il Comune di Sassari, in collaborazione con la Direzione regionale Musei della Sardegna, ha aderito all'iniziativa delle Giornate Europee del Patrimonio (25-26 settembre) con due eventi, ispirati al tema delle Giornate Europee del Patrimonio 2021 "Patrimonio culturale: Tutti inclusi!" L'evento "Il Duca e il suo Palazzo", a Palazzo Ducale, prevedeva una serie di visite guidate dedicate alla scoperta degli spazi espositivi delle Stanze del Duca e l'area archeologica delle Cantine.

Nella stessa giornata e nell'area archeologica di Monte d'Accoddi si è svolto l'evento "Monte d'Accoddi: l'unicità per superare le diversità...", incentrato su una visita guidata tematica come occasione per sfruttare la risorsa culturale rivolta all'inclusione e al benessere sociale.

Tutta l'attività di gestione della Rete Thamus è stata costantemente divulgata, descritta e aggiornata sul sito tematico Turismo Sassari e le stesse informazioni sono state diffuse anche sui vari canali social (facebook, instagram, youtube).

L'Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana. Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguirne gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Nell'ambito delle attività progettate dall'Archivio Storico, ormai da diversi anni un posto di rilievo è stato dedicato alla didattica e al coinvolgimento della scuola attraverso la promozione di laboratori didattici e visite guidate volti a diffondere una più ampia conoscenza del patrimonio archivistico della città e a rimarcare l'importanza che esso riveste per la storia di Sassari. Nel corso del 2021 i laboratori hanno potuto riprendere dopo l'interruzione causata dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Durante la prima parte dell'anno è stato possibile attivare i laboratori didattici soltanto on line in un'ottica rinnovata e adattabile alla nuova realtà. Dal mese di ottobre invece l'offerta dei laboratori oltre ad essere stata ampliata in termini quantitativi, è stato possibile diversificarla lasciando libera scelta alle scuole di svolgerli in presenza oppure on line.

Importante è stato, non appena si è reso possibile, estendere l'orario di apertura della sala studio anche ai due pomeriggi settimanali così da garantire maggiore disponibilità e assistenza all'utenza.

L'attività di ricerca, studio e valorizzazione dei beni archivistici ha proseguito costantemente contribuendo fattivamente al raggiungimento degli obiettivi che caratterizzano le attività dell'Archivio Storico.

2.4.3 Valorizzare e rendere fruibili, in forma diffusa, alcuni “poli di eccellenza” della cultura e per il turismo, come il Padiglione dell’Artigianato, il Museo dei Gremi e dei Candelieri

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

POLITICHE CULTURALI E DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'azione 3 dell'ITI vedrà, a seguito degli interventi strutturali sulle nuove sedi, la nascita del museo dei gremi e candelieri con contenuti parzialmente definiti da realizzare per la fruizione dello stesso.

L'azione 3 dell'ITI "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari" è propedeutica all'attuazione della sub azione 3.1.4 inerente l'adeguamento strutturale dei luoghi destinati a ospitare il percorso museale dedicato alla Discesa dei Candelieri quali quali il Palazzo della Frumentaria, l'ex Casotto Daziario e l'ex Scuola di Sant'Apollinare.

L'azione è finalizzata ad avviare un processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la riscoperta in chiave moderna e innovativa della tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO “Patrimonio dell'Umanità”, sviluppando all'interno dell'area ITI un percorso culturale e museale.

L'intento è di:

- animare l'area ITI creando molteplici occasioni di partecipazione non soltanto per gli abitanti del quartiere ma per tutti i sassaresi, a partire dall'istituzione di un nuovo percorso museale “La Festa dei Candelieri”;
- accompagnare la rinascita socio-economica del quartiere puntando sull'integrazione multiculturale e facendo leva sulla riscoperta degli antichi mestieri connessi con la festa, con una nuova chiave di lettura che passa anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, come nuove opportunità di lavoro;
- svolgere attività di animazione socio culturale durante e dopo la realizzazione del nuovo percorso culturale e museale;
- garantire la continuità nel tempo del ruolo di animazione, custodia e tutela dell'identità e della storia raccontati lungo il percorso culturale.

L'intervento prevede l'attivazione di percorsi di inclusione sociale a favore di 8 giovani svantaggiati a rischio di marginalità sociale residenti, prevalentemente, nell'area ITI. I percorsi inclusivi costituiscono l'allestimento principale del percorso museale. I destinatari dovranno frequentare un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze spendibili nel settore ICT e multimediale propedeutiche all'ideazione e allo sviluppo dei contenuti multimediali del percorso museale. L'attività, infatti, prevede la produzione di un “pacchetto” integrato di filmati a carattere “emozionale” sulle differenti fasi, momenti e contesti

rappresentativi della manifestazione legata alla festa dei Candelieri, realizzato dai soggetti destinatari dei percorsi inclusivi in ambito multimediale secondo uno specifico piano delle riprese. I giovani verranno accompagnati da soggetti specializzati facenti parte del raggruppamento che gestirà i percorsi formativi. Le riprese video riguarderanno le fasi della Festa: la Vestizione dei Candelieri, le fasi salienti del giorno della Faradda, l'entrata dei ceri votivi nella Chiesa di Santa Maria di Betlem, altri momenti della manifestazione, le video interviste a Gremianti e portatori di Candeliere.

Tale documentazione verrà incrementata con nuove testimonianze, con le voci di coloro che hanno vissuto e mantengono viva nel tempo la tradizione e di coloro che ne sono anche solo spettatori. In tale contesto potranno essere coinvolti gli abitanti del quartiere, e non solo i partecipanti dei percorsi inclusivi, nella realizzazione di laboratori e/o seminari, nella creazione e condivisione di contenuti amatoriali dedicati alla Festa attraverso l'utilizzo di tecnologie che arricchiranno il prodotto culturale complessivo. Questa tipologia di museo estende l'opportunità interattiva anche ai Visitatori garantendo, allo stesso tempo, un crescita continua del patrimonio museale. I materiali raccolti in rete e i contenuti già appartenenti alla collezione museale saranno catalogati grazie all'utilizzo delle folksonomie e della georeferenziazione e resi disponibili nella piattaforma anche attraverso ricerche per parole chiave, o tag, e di geoblog. All'interno della Frumentaria, sempre attraverso un coinvolgimento esteso del quartiere, verranno sperimentate ulteriori modalità che prevedano la trasposizione dei contenuti virtuali in oggetti fisici: ad esempio la creazione di percorsi espositivi tematici sviluppati per tag, e la stampa di contenuti testuali organizzati per parole chiave, sul modello dei tweet-book. Il percorso museale potrà inoltre "diffondersi" materialmente in tutto il Centro Storico attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili come smartphone che permettano l'accesso ai contenuti multimediali geolocalizzati nel luogo di applicazione del codice.

In linea con gli obiettivi generali del progetto approvato le produzioni multimediali realizzate attraverso gli interventi di inclusione si dovranno integrare con i contenuti didattico scientifici previsti dall'allestimento museale e museografico oggetto della sub azione a valere sul PO FESR (3.1.4).

Adesione al progetto di realizzazione, in ambito cittadino dei percorsi di turismo "lento" esperienziale (realtà aumentata) a partire dai siti di interesse minerario e includendo tutte le emergenze storico/archeologiche e paesaggistiche anche in partenariato con la Fondazione di Comunità.

L'avvio, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, di un percorso progettuale inerente la realizzazione della filiera del Turismo Culturale-Religioso isolano, identificando nei Cammini un prodotto turistico strutturato e competitivo, ha indotto la Fondazione Cammino Minerario di Santa Barbara a presentare alla Regione una proposta progettuale per la realizzazione di un "Brand Identitario del Turismo Lento Minerario della Sardegna" comprendente oltre al Cammino Minerario di Santa Barbara nel Sud-Ovest dell'Isola, già operativo, anche il Cammino Minerario di Santa Barbara del Sud-Est, del Centro-Sud e quello del Nord-Ovest.

La creazione di un prodotto turistico innovativo acquista particolare rilevanza nel

filone degli itinerari culturali europei ai quali il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea stanno dedicando particolare attenzione e sostegno in considerazione dell'interesse crescente della popolazione europea ed extra europea a dedicare le proprie vacanze e il proprio tempo libero alla pratica del pellegrinaggio e dell'escursionismo nelle forme più articolate della così detta mobilità dolce (a piedi, in bicicletta e a cavallo) che rappresenta **la nuova frontiera del turismo sostenibile, tematico, esperienziale e di qualità.**

Dato il grande interesse da parte del Consiglio d'Europa per l'escursionismo ambientale, culturale e religioso e l'esigenza dunque di essere pronti per cogliere le opportunità offerte dall'imminente assegnazione delle risorse europee, stanziata attraverso varie misure di sostegno destinate alla promozione dell'Economia *Green* e dello Sviluppo Sostenibile, ha indotto l'Amministrazione Comunale ad aderire, il 19 gennaio 2021, alla proposta Progettuale del **"Cammino Minerario di Santa Barbara del Nord-Ovest"** nel territorio della Nurra che si sviluppa su un percorso di circa 200 km nei Comuni di Sassari (37% dell'intero itinerario), Alghero (35%), Porto Torres (10%), Olmedo (8%), Putifigari (8%) e Uri (2%). Con la firma del Protocollo d'Intesa si legittima l'avvio dell'iter della creazione di un itinerario storico, culturale, ambientale e religioso da percorrere a piedi lungo gli antichi cammini del territorio verso i principali siti minerari, attraversando i luoghi di culto e le chiese dedicate alla patrona dei minatori nella regione storica della Nurra. Obiettivo sarà quello di fornire valore aggiunto al settore turistico locale e regionale, incrementando la sostenibilità e la competitività del turismo culturale durevole.

Con la creazione di tale nuovo itinerario si fornirà valore aggiunto al settore turistico locale e regionale, incrementando la sostenibilità e la competitività del turismo culturale durevole che, negli ultimi 10 anni, ha fatto registrare una notevole crescita proprio nel settore dell'archeologia industriale e delle identità e culture locali che costituiscono i tratti essenziali e innovativi dell'offerta turistica proposta nei grandi, vecchi e dismessi bacini minerari europei.

Gli itinerari minerari europei, infatti, rappresentano una proposta innovativa del turismo sostenibile in quanto si tratta di nuove destinazioni fuori dai luoghi comuni dei grandi flussi turistici europei che incrementano la mobilità dolce del turismo contribuendo in misura sostanziale al contenimento della emissione di Co2 e più in generale alla tutela e alla protezione del patrimonio naturale.

La creazione di questo nuovo prodotto turistico oltre a rappresentare una grande opportunità per attivare uno stretto rapporto di collaborazione con i 7 Comuni interessati (*Alghero, Olmedo, Putifigari, Porto Torres, Sassari, Uri e Usini*), la Provincia di Sassari, le due Diocesi di Alghero Bosa e di Sassari e la Parrocchia Ortodossa di Alghero, il Parco di Porto Conte, l'Università di Sassari/Alghero e le associazioni operanti nel territorio, favorirà anche lo scambio e la cooperazione a livello transnazionale.

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Amministrazione Comunale, il 9 aprile 2021 ha adottato una Deliberazione e subito dopo firmato il Protocollo d'Intesa per l'avvio delle attività della Rete **"Trenino Verde della Sardegna - Linea Alghero - Sorso - Sassari - Tempio - Palau"** (Rete TVS) tra gli Enti Locali aderenti finalizzata a valorizzare l'offerta complessiva dei territori interessati attraverso

iniziative di promozione comune che portino ad incrementare e divulgare la conoscenza del proprio territorio e quindi ad ampliarne e potenziarne un maggiore sviluppo sociale, turistico, economico e culturale e di valorizzarne il patrimonio storico, archeologico, ambientale e paesaggistico.

L'obiettivo da perseguire è quello di creare un itinerario storico, culturale, ambientale lungo il percorso della tratta ferroviaria storica: Alghero - Sorso - Sassari - Tempio - Palau, oggi conosciuta come il percorso del "Trenino Verde della Sardegna" che attraversa il territorio provinciale dalla costa Ovest alla costa Est.

L'intento della costituzione della Rete del Trenino Verde del Nord della Sardegna è quello di valorizzare l'itinerario con il ricorso a una modalità di esperienza turistica in linea con i trend del momento, alternativa ed integrativa rispetto all'offerta balneare e capace di fornire valore aggiunto al comparto della ospitalità locale e regionale, incrementando la sostenibilità e la competitività dei percorsi culturali durevoli e di turismo lento, in sensibile crescita nell'ultimo decennio.

I servizi turistici in generale e il servizio offerto dalla rete del Trenino Verde devono agire in sinergia con i servizi per la mobilità, inserendosi efficacemente nel sistema coordinato di trasporto pubblico locale.

Il progetto di Rete sarà sviluppato progressivamente attraverso specifici programmi, che di volta in volta stabiliscono tempi e modalità di attuazione, finalizzati all'individuazione di azioni comuni e condivise affinché le attività collegate alla promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale dei Comuni siano considerate come volano per lo sviluppo delle comunità locali, attraverso:

- il potenziamento del servizio del Trenino Verde della Sardegna rendendo più efficiente una risorsa storica che attraversa il territorio;
- la valorizzazione del patrimonio turistico-ambientale e naturalistico, dei borghi e dei centri storici e delle attività presenti nei Comuni della Rete;
- la realizzazione e l'implementazione di un sito web ufficiale e dei profili social, dedicati alla presentazione delle risorse culturali, ambientali, enogastronomiche dei territori e per informazioni su servizi comuni relativi alla Rete;
- l'attivazione di iniziative per il coinvolgimento degli operatori economici presenti nel territorio, per sviluppare momenti partecipati;
- accordi con la Regione Autonoma della Sardegna, affinché le iniziative della Rete vengano veicolate dall'azione promozionale regionale, sia in ambito nazionale, che internazionale.

Sul piano operativo, l'attività della Rete TVS Alghero - Sorso - Sassari - Tempio - Palau, sarà indirizzata principalmente a:

- a) coordinarsi con le attività delle altre Reti TVS degli altri Compartimenti ferroviari ARST al fine di creare una proposta e una immagine a livello regionale del Trenino Verde della Sardegna e della rete ferroviaria turistica più estesa d'Italia e tra le maggiori in Europa;
- b) potenziare il servizio del TVS implementando una delle leve regionali più importanti per sviluppare le aree dell'interno dell'Isola e creare un indotto economico attraverso flussi turistici continui e regolari per tutto l'anno;
- c) favorire una forma di turismo lento e sostenibile attraverso una storica risorsa a disposizione del territorio.

Potenziamento delle attività di gestione dell'Area Archeologica di Monte d'Accoddi anche attraverso l'incremento, in termini di risorse umane, degli addetti alle attività di informazione turisticoculturale. Attivazione di ogni forma di promozione dell'Area Archeologica in particolare con l'organizzazione di eventi.

Il complesso archeologico di Monte d'Accoddi, collocato in una posizione geografica strategica dal punto di vista dell'accessibilità, costituisce sicuramente il cardine dell'intero sistema di gestione turistico culturale del Comune di Sassari.

Il processo di valorizzazione dell'area ha avuto inizio negli anni '90 del secolo scorso, alla fine degli scavi dell'università di Genova, ma questa Amministrazione ha avuto il merito di avviare la fruizione attiva, attraverso diversi progetti, dal 1998 ad oggi.

Nel corso di questi anni, si è progressivamente creato un sistema di gestione nell'ambito della Rete Culturale Thamus, in convenzione con il Ministero della Cultura, Direzione Regionale Musei e inizialmente con la Soprintendenza Archeologica.

Tale gestione, attuata anche grazie ai fondi della Ras per la massima occupazione, consente l'apertura costante dell'area per sei giorni alla settimana, compresa la domenica; la manutenzione del verde e delle strutture; l'accoglienza e l'informazione turistico-culturale con visite guidate.

Tra le attività di accoglienza dei visitatori, rese ancora più complesse a seguito delle vigenti normative anti Covid, si evidenziano le visite guidate di carattere didattico, effettuate da personale qualificato, dotato di specifiche competenze in materia di beni culturali.

Durante il 2021, con l'avviamento di cinque addetti, grazie al Progetto Lavoras, si è verificata una netta ripresa dell'attività, con il ripristino dei normali orari previsti per l'alta stagione (nove ore consecutive di apertura) e l'ampliamento degli orari di bassa stagione (sette ore consecutive).

L'appartenenza alla Direzione Regionale dell'area di Monte d'Accoddi ha determinato la sua promozione a livello nazionale ed europeo, soprattutto in occasione dell'organizzazione di eventi.

Anche il Comune, attraverso i canali istituzionali e Turismo Sassari, contribuisce alla azione di valorizzazione e promozione di uno dei più significativi attrattori culturali della Sardegna.

Ex cinema Astra: affidamento gestione struttura in comodato d'uso.

Il 1 febbraio 2021, a conclusione dell'iter procedurale iniziato il 3 giugno 2020 con la Manifestazione di Interesse, l'Amministrazione Comunale ha stipulato il contratto per la concessione in comodato d'uso dei locali dell'Ex Cinema Astra per un periodo di tre anni che potranno essere eventualmente prorogabili. Al Raggruppamento Temporaneo di Associazioni denominato CineTeAstra, di cui fanno parte la Compagnia Teatro Sassari e la Compagnia Teatro La Botte e il Cilindro, è stato concesso il Cine Teatro Astra per farlo diventare uno spazio contenitore di eventi ed attività culturali della città, in collaborazione e sinergia con le Politiche culturali attuate dall'Amministrazione comunale.

Il contratto impegna le due compagnie riunite in RTA:

- a promuovere, organizzare e svolgere attività culturali, con particolare ma non esclusivo riferimento alle rassegne cinematografiche, al teatro di prosa, al teatro

dialettale, alla musica ed alla danza, mediante attività di produzione e rappresentazione di spettacoli e concerti;

- a creare una piattaforma di formazione professionale permanente dei mestieri legati alle arti sceniche, promuovendo il ruolo creativo delle maestranze e l'osmosi tra saperi teorici e quelli pratico-esperenziali, tutelando mestieri e saperi dell'artigianato teatrale promuovendone la valorizzazione e la trasmissione alle nuove generazioni;
- a creare un teatro sempre aperto ad artisti e cittadinanza, come luogo attraversabile e da vivere anche fuori dai canonici orari di spettacolo e prove, con l'impiego della sala, del foyer e di altri spazi disponibili durante tutto l'arco della giornata, con convegni, incontri letterari, letture di poesie, visite guidate, mostre pittoriche e fotografiche;
- a concedere in uso il CineTeatro a terzi (Scuole, Enti, Associazioni, Soggetti Sindacali, privati locali e non) che ne facciano regolare richiesta, per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, assemblee, convegni e conferenze concordandone il pagamento della relativa tariffa d'uso;
- a consentire all'Amministrazione Comunale la disponibilità della Struttura, per iniziative istituzionali e manifestazioni patrociniate dal Comune, che abbiano scopo benefico e/o a titolo gratuito, per massimo 20 giornate nel corso dell'anno solare, fatto salvo il pagamento di un importo forfettario di € 100,00 a giornata (spesa che, in caso di cessione delle giornate ad altro beneficiario, graverà direttamente sul fruitore della struttura) per consentire l'apertura, il presidio e il funzionamento degli impianti tecnologici.

Apertura dei musei regionali del Museo dell'Artigianato e del Design e del Carmelo a seguito di apposita convenzione con la Regione

Nel quadro del programma di sviluppo del sistema museale della Sardegna era prevista la realizzazione del Museo Tavolara per l'artigianato ed il design e del Museo dell'arte del Novecento e del Contemporaneo.

I suddetti Musei sono stati istituiti rispettivamente con delibera G.R. n. 28/18 del 17.07.2013 e con delibera G.R. n. 9/24 del 22.02.2019.

La Regione Autonoma della Sardegna, con la recente Deliberazione n. 50/41 del 08.10.2020, ha conferito al Comune di Sassari la gestione protempore (apertura al pubblico dell'edificio e promozione di eventi culturali e mostre di carattere estemporaneo) e la gestione a regime sia del Museo per l'artigianato ed il design "E. Tavolara" che del Museo per l'arte del Novecento e del Contemporaneo, a seguito della completa realizzazione ed allestimento degli stessi, per la durata di almeno dieci anni eventualmente prorogabili. Il 20 novembre è stato siglato il Protocollo di Intesa, tra Regione, Autonoma della Sardegna, Comune di Sassari e Provincia di Sassari, in cui vengono definiti ruoli e funzioni, per perseguire gli obiettivi prefissati e condivisi di gestione protempore degli edifici e gestione a regime dei Musei.

Il Padiglione per l'artigianato ex I.S.O.L.A. e l'ex convento del Carmelo rappresentano delle importanti realtà di rilevanza storica ed architettonica, localizzate in contesti strategici del tessuto urbano storico del Comune di Sassari, il primo di proprietà regionale, il secondo di proprietà della Provincia di Sassari.

Nelle more della realizzazione del Museo per l'artigianato ed il design E. Tavolara, la

cui attuazione risulta particolarmente complessa ed articolata, l'Amministrazione comunale di Sassari assume un ruolo attivo nella gestione pro-tempore dell'edificio al fine di renderlo fruibile al pubblico in occasione di eventi e attività specifiche volte a rafforzare i legami identitari con il territorio e creare nuove sinergie con il contesto culturale esistente e opportunità di crescita e sviluppo.

Il programma delle attività nel Padiglione dell'Artigianato, rallentato dall'avvio del procedimento di riconoscimento dell'interesse culturale storico artistico dell'edificio e dal persistere di problematiche legate a parti strutturali che necessitano di appropriata sistemazione prima dell'apertura e fruizione al pubblico, consiste nella realizzazione di:

- mostre e eventi di artigianato, design e arte, che si succederanno a cadenza regolare nel salone principale del Padiglione;
- organizzazione e la cura di uno spazio espositivo commerciale dedicato ai prodotti dell'artigianato sardo da allestire nei locali siti al piano terra del Padiglione;
- organizzazione e realizzazione di eventi periodici inerenti la presentazione di prodotti artigianali di oggetti di design, nonché convegni e seminari formativi, incontri e laboratori con artigiani, designer e esperti del settore.

Sono state trasmesse alla Regione Sardegna le schede con il cronoprogramma degli interventi da attuarsi per consentire l'allestimento dei due Musei. Tali schede saranno allegate alla Convenzione con cui la Regione trasferirà le risorse necessarie per la suddetta finalità.

Ex MA: conclusione lavori.

Come noto i lavori per la realizzazione dell'opera sono conclusi da tempo. Finalmente Enel Distribuzione Spa ha concluso i lavori per la realizzazione del cablaggio della cabina elettrica a servizio non solo degli edifici dell'Ex Ma' ma di tutto il quartiere. Immediatamente è stato effettuato l'ordine per l'esecuzione dei necessari allacci idrici, elettrici che si stima possano essere eseguiti da Enel Distribuzione entro il mese di gennaio 2022. Si stima, pertanto, che si possa procedere al collaudo delle opere entro il primo trimestre 2022.

Chiesa di Santa Maria in Bethlem e "conventino" Conclusione lavori.

Recentemente il Settore Contratti pubblici e gestione e valorizzazione beni patrimoniali ha individuato l'operatore economico cui sarà affidato l'appalto dei lavori. Al momento sono in corso le verifiche di legge per addvenire alla stipula del relativo contratto di appalto. Si stima che i lavori possano essere consegnati entro il primo bimestre 2022 e possano concludersi entro il 31/12/2023.



L'Amministrazione e il governo locale



L'Amministrazione al servizio del cittadino



L'Amministrazione e lo sviluppo del territorio

Obiettivo strategico: 3.1. Ripensare la definizione urbanistica della città, puntando ad investimenti pubblici e privati che ne rinnovino l'aspetto, con l'obiettivo di riqualificare l'esistente, soprattutto nelle aree più degradate o a rischio, e di favorire lo sviluppo intelligente e moderno di quelle vocate a nuova crescita

3.1.1 Recupero del patrimonio immobiliare esistente con particolare attenzione all'utilizzo di moderne tecnologie edilizie ecosostenibili

Settori coinvolti:

- Contratti pubblici e politiche della casa
- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

CONTRATTI E POLITICHE DELLA CASA

ERP: programmazione dei lavori di recupero del patrimonio abitativo pubblico con modalità improntate all'impiego di tecnologie edilizie ecosostenibili.

Sono stati appaltati i seguenti Accordi Quadro

- ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ERP- importo di finanziamento € 1,000,000,00
- ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ERP DI PROPRIETÀ COMUNALE NELLE VIE MARGHINOTTI, BARBAGIA, GOCEANO, OGLIASTRA, ANGLONA, LOGUDORO, GALLURA - importo di finanziamento € 1,000,000,00
- INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI ERP "ALLOGGI SFITTI" DI CUI ALLA L. 80/2014 - importo di finanziamento € 368,290,40

Le progettazioni sono state redatte in conformità criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici al fine di ridurre gli impatti ambientali, promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili con specifiche tecniche armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione nel rispetto dei seguenti principi da dover seguire riferite alle opere di costruzione:

- La Resistenza meccanica e stabilità
- La Sicurezza in caso di incendio
- L'igiene, salute e ambiente
- La Sicurezza e accessibilità in uso
- Il Risparmio energetico e ritenzione di calore
- L'Uso sostenibile delle risorse naturali.

ERP: adeguamento patrimonio ERP alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP dell'Accordo Quadro in esecuzione sono stati eseguiti interventi di abbattimento di barriere architettoniche, specificatamente nell'adeguamento dei bagni per disabili, in relazione alle richieste pervenute e sulla base delle certificazioni esibite dai

richiedenti.

Prosecuzione interventi manutentivi e di messa in sicurezza degli edifici.

Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi ERP dell'Accordo Quadro in esecuzione MANUTENZIONE IMMOBILI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA ATTUARE MEDIANTE ACCORDO QUADRO 2019-2021 sono stati eseguiti gli interventi programmati e contingenti per sopperire allo stato di pericolo determinato dalle condizioni dei manufatti sotto il profilo sicurezza statica.

Interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti elevatori del patrimonio ERP

Nel 2021 il servizio tecnico ERP ha provveduto ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria effettuato presso ascensori in stato di inattività a seguito di guasti all'impianto per garantire il loro ripristino in funzione quale intervento sostitutivo nei casi di inerzia dei condomini intervenendo in particolare in situazioni ove erano presenti condizioni di disabilità degli assegnatari.

Messa in sicurezza della diga del Bunnari bassa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 280 del 5 ottobre 2021 l'Amministrazione Comunale ha dato indicazione ai progettisti circa la tipologia di intervento da progettare. Si prevede di realizzare una "Galleria lunga" a sinistra della diga esistente previa realizzazione di un argine sulla riva destra del corso d'acqua con conseguente formazione di uno specchio acqueo di dimensioni tali da essere assoggettato alle normative semplificate vigenti in materia di sbarramenti minori. Il soggetto incaricato della progettazione ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico – economica. Successivamente, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, è stata convocata apposita conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri di legge.

Istituto Casa Serena: esecuzione intervento di adeguamento alle norme di sicurezza con finanziamento Ministero dell'Interno.

L'intervento, dell'importo complessivo di € 210.000,00. è concluso. Sono in corso di definizione le attività relative all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Si stima che lo stesso possa essere acquisito entro il 31/12/2021.

Truncu Reale: Conclusione lavori e fase di avvio della gestione.

I lavori sono stati conclusi. E' stato acquisito il certificato di collaudo provvisorio. L'emissione del certificato di collaudo definitivo da parte dell'organo di collaudo è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione all'esercizio della struttura da parte dell'appaltatore. Al riguardo, al momento, è in corso la conferenza dei servizi all'esito della quale dovrebbe essere concessa l'autorizzazione all'esercizio. Una volta acquisita detta autorizzazione saranno in capo all'appaltatore le attività per un periodo di 60 giorni. Il Settore Lavori Pubblici sta predisponendo quanto necessario per pubblicare apposita procedura finalizzata ad individuare il gestore finale della struttura.

3.1.2 Integrazione dell'offerta turistico – ricettiva privilegiando la riconversione dei volumi esistenti in un'ottica di tutela del territorio e individuando nuove zone territoriali omogenee vocate a questa finalità

Settori coinvolti:

- Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico

Localizzazione delle nuove Zone "F4".

Il PUC individua in via immediata nuove zone F in adiacenza delle borgate di Biancareddu, Palmadula, La Pedraia e Villassunta, per una volumetria complessiva prevista di circa 40.000 metri cubi. Tali sottozone urbanistiche, facilmente riscontrabili nelle cartografie del PUC, sono immediatamente attuabili e pertanto i privati potrebbero presentare oggi stesso il progetto per l'approvazione dei Piani urbanistici attuativi.

Attivazione delle procedure di variante al PUC per l'individuazione delle Zone a vocazione turistico ricettiva.

Ulteriori nuove zone turistiche si sarebbero dovute individuare a seguito di pubblicazione di una manifestazione di interesse, valutazione delle migliori offerte presentate dai privati, redazione di una successiva variante al PUC che includesse tali offerte. Tali nuove zone turistiche dovevano essere individuate all'interno di macrozone (peraltro di vasta estensione, in quanto interessanti praticamente tutto il territorio comunale), presenti nel PUC. Tuttavia nel corso del 2021 il Settore ha ricevuto l'indirizzo di non dare corso alle proposte pervenute in sede di manifestazione di interesse. Il presente obiettivo deve pertanto essere rimodulato con nuovi indirizzi da parte della Giunta Comunale.

Definizione strategie di sviluppo turistico

Nell'ambito dell'attività esecutiva per l'attuazione del PUC (e non solo) dal punto di vista turistico, il settore ha provveduto a:

- completare le procedure per l'assegnazione di n.2 concessioni demaniali per l'areale di Fiume Santo, di cui una di natura specialistica dedicata quasi interamente ai portatori di handicap e soggetti con disabilità.
- in attesa di avviare procedimenti per l'acquisizione delle aree parcheggio previste nel PUL, compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'ente, si è prevista la possibilità, data dalle nuove norme di attuazione del PUC, di concedere ai privati l'attuazione degli interventi; tuttavia al momento il procedimento è sospeso a causa della verifica di coerenza RAS, relativa alla variante al PUC n.08, che ha chiesto chiarimenti in merito alle procedure per la

realizzazione delle aree S3 e S4 nel territorio;

- è stata avviata una Variante al PUL vigente, che è stata recentemente adottata in via preliminare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 28.10.2021; tale procedura si inserisce nel più complesso quadro di revisione del PUC, e delle nuove zone turistiche in corso di identificazione; in tal senso si è data particolare attenzione al litorale di Porto Ferro, per il quale si intende promuoverne le peculiarità, sia in ottica di tutela ambientale, sia in termini di fruizione, con l'intento di favorire eventi sportivi, anche di rilevanza nazionale, nella località suddetta.

3.1.3 Revisione del PUC in coerenza con le nuove linee di sviluppo urbano integrato

Settori coinvolti:

- Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico

Attività di monitoraggio per l'adeguamento e la revisione del PUC al quadro normativo sovraordinato.

- La variante n. 08 al PUC relativa a "Revisione e modifica alle norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d'uso", è l'attività di maggiore rilevanza svolta da questo settore, proprio in ragione degli effetti che tale azione avrebbe sull'intero territorio comunale, dal punto di vista urbanistico, ma anche e soprattutto economico e sociale.

Con Delibera del Consiglio Comunale n.4 del 09 giugno 2020 02.02.2021 è stata adottata in via definitiva la variante al PUC n.08 in argomento. Tale deliberazione, unitamente agli allegati progettuali, è stata trasmessa con nota 37454 del 25 febbraio 2021 alla RAS, Assessorato Enti Locali, per la verifica di coerenza di cui alla L.R. 7/2002.

Con nota del 25 maggio 2021 (protocollo del Comune n.99645 del 26 maggio 2021), la RAS ha dichiarato la coerenza, con prescrizioni, della variante urbanistica n.08 al PUC.

Occorre evidenziare che la verifica di coerenza della Regione, presenta delle criticità formali e di contenuto che il settore ha attentamente vagliando, al fine di fornire all'Amministrazione le giuste controdeduzioni da inoltrare alla RAS. Si prevede il passaggio in Consiglio Comunale proprio in questi giorni, essendo appena stata predisposta e caricata in procedura la relativa proposta di deliberazione.

- Inoltre il PUC del Comune di Sassari contiene lo studio inerente i beni paesaggistici, architettonici ed archeologici, approvato ai sensi dell'art. 49 delle NTA del PPR, in sede di co-pianificazione del PUC stesso con la RAS ed il Ministero dei Beni Culturali. Tale studio, i cui contenuti sono riportati nelle schede di cui alle serie 6.3.2. e 6.3.3 degli elaborati del PUC, è caratterizzato da moltissime disposizioni normative, ciò in considerazione dell'elevato numero di beni presenti nel territorio. In sostanza, ogni bene è caratterizzato da una specifica disciplina.

A seguito dello studio della documentazione di cui al PUC, si è riscontrata la problematica dei beni riportati nella tabella "G" di cui ai verbali relativi alla co-pianificazione approvata; tali beni, in numero di 270, risultano inclusi nei verbali della co-pianificazione, pur non essendo beni paesaggistici.

Il settore ha proposto all'Amministrazione comunale una rimodulazione della normativa inerente tali beni, da attuarsi con specifica variante urbanistica, seguendo la procedura di cui alla L.R. 1/2019;

- Si ricorda infine che i comuni della Sardegna sono tenuti a dotarsi dei Piani Particolareggiati del centro di antica e prima formazione (PPCM), ai sensi dell'art 21 della L.R. 45/89, e che il vigente PPR individua, per il territorio di Sassari, nella città

compatta e nelle frazioni di Tottubella e Argentiera, tre centri di antica e prima formazione.

A tutt'oggi lo stato dell'arte dei Piani Particolareggiati dei suddetti centri matrice è il seguente:

1 - il centro di antica e prima formazione della città compatta, stante la dimensione e le caratteristiche delle aree interessate dalla pianificazione, in tre settori denominati:

- la "Città Murata" (per il quale il P.P. è approvato e vigente);
- la "Città Ottocentesca" – Area di via Roma e P.zza d'Italia (entrato recentemente in vigore a seguito della sua pubblicazione sul BURAS in data 02.09.21);
- il "Quartiere delle Conce": tale piano è stato approvato in via definitiva con deliberazione del consiglio n. 38 del 15.07.2021. Si è in attesa del parere dell'ufficio tutela del paesaggio della RAS, per la sua pubblicazione sul BURAS e conseguente entrata in vigore.

2 - Frazione di Tottubella: per il quale il P.P. è approvato e vigente;

3 - Frazione dell'Argentiera: Si è attesa di riscontro da parte della RAS in merito ai fondi già approvati con i piani operativi finanziari di cui all'anno 2020, il tutto per attivare la procedura per l'affidamento a idoneo professionista dell'incarico per la redazione del Piano.

Procedimenti di adozione e approvazione di strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica e/o privata.

Nel 2021 è stato adottato in via provvisoria un piano attuativo riguardante la zona B2a di via Simon, e all'attualità è in corso la fase di presentazione delle osservazioni da parte degli interessati.

Adozione di strumenti di programmazione negoziata (accordi di programma e programmi integrati).

Si ricorda che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2/4/2019 venivano individuati tre ambiti urbani (uno in via Verona/Via Venezia e due in v.le Porto Torres,) da riqualificare con le modalità dei programmi integrati di riordino urbano di cui all'art. 40 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'ambito di via Verona/via Venezia, veniva presentata una ipotesi di riordino e riqualificazione, la quale veniva non accolta dall'Amministrazione a causa dell'eccesso di volumetria residenziale. A seguito di vari incontri svoltisi alla presenza dei richiedenti e dei professionisti incaricati, si è stabilito di richiedere ulteriori proposte progettuali che contemperino gli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale.

Anche per l'anno 2021 si ritiene utile sottolineare l'attività del settore in merito alle diverse istanze pervenute agli uffici da parte dell'utenza, relative a proposte di variante allo strumento urbanistico generale, generalmente motivate con collegate proposte economiche, finalizzate a motivare l'interesse pubblico della proposta.

Studi di fattibilità e progettazioni preliminari relativi a progetti strategici dell'amministrazione in collaborazione con altri Settori del Comune.

Si ritiene utile segnalare gli studi e le proposte progettuali presentate nel 2021

- PLATAMONA – in tale ambito, caratterizzato da un forte degrado urbanistico e ambientale, si è approfondita la procedura per l'attivazione di un macro procedimento di natura pubblica, finalizzato alla riqualificazione della pineta retrostante la via della Torre. Tale procedimento, da attuarsi in accordo con altri settori dell'ente, è caratterizzato da criticità di natura finanziaria, e pertanto la proposta è in attesa di un finanziamento che possa permettere la realizzazione dell'intervento. Si ricorda che la gran parte della pineta è di proprietà comunale, e che per gli immobili realizzati è stata ceduta da parte del comune, esclusivamente l'area di sedime del fabbricato. Il progetto di riqualificazione prevede, in sintesi, la presa in possesso delle aree di proprietà comunale, a tutt'oggi mai formalizzato, e l'affidamento ventennale in concessione ad idoneo operatore, previo esperimento di procedura pubblica, di n.10/15 aree della dimensione di circa 300 mq o superiori, al fine della realizzazione di strutture a destinazione commerciale e/o ricettiva; tali strutture dovranno essere realizzate ricalcando, per quanto possibile, le tipologie già previste nel PUL vigente
- PLATAMONA – il settore ha completato la “proposta di nuova delimitazione del confine territoriale tra i comuni di Sassari e Sorso in località Platamona”. Infatti l'amministrazione Comunale ha manifestato l'intento di ridefinire i confini amministrativi tra i due Comuni nella località di Platamona, secondo la procedura prevista dalla Legge Regionale 30 ottobre 1986, n. 58, avente ad oggetto “Norme per l'istituzione di nuovi comuni, per la modifica delle circoscrizioni comunali e della denominazione dei comuni e delle frazioni”. Tale confine, nella sua attuale localizzazione, ha generato nel corso degli anni innumerevoli difficoltà alle Amministrazioni Comunali interessate, in termini di competenza territoriale (in particolare presso la Rotonda di Platamona) e quindi di gestione delle infrastrutture presenti in questo ambito. Tale proposta progettuale è stata inviata al comune di Sorso ed è in attesa di riscontro.
- CENTRO STORICO - PIANO INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA - A seguito di incarico formalizzato nel 2016 a favore dell'Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, il comune è venuto in possesso di un piano di rigenerazione urbana del centro storico, riguardante, in sintesi: - il censimento, descrizione e classificazione dei fabbricati collabenti; - lo studio approfondito della normativa vigente e ricerca e analisi approfondita di casi studio. Il settore nel 2021 ha richiesto un chiarimento all'Università degli studi di Sassari, finalizzato a trasformare il piano in uno strumento operativo, dal punto di vista urbanistico, capace di risolvere la problematica di tali edifici, individuare possibili canali di finanziamento.

3.1.4 Ricognizione del patrimonio immobiliare e corretta gestione dei beni patrimoniali e loro valorizzazione tramite l' avvio di un "Virtuous circle" che attivi risorse da reinvestire nel patrimonio immobiliare comunale.

Settori coinvolti:

- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Conclusione del progetto di "Ricognizione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dei beni immobili".

Il progetto prevede la realizzazione dell'inventario dei beni immobili dell'Amministrazione, la formazione di un fascicolo digitale per ciascuna unità immobiliare unitamente alla creazione di una scheda informativa, la predisposizione delle planimetrie aggiornate, l'acquisizione di un software di gestione. Le attività contrattuali non si sono ancora concluse, specie a causa dell'emergenza COVID19 che ha impedito il pieno accesso agli immobili comunali ai tecnici della ditta incaricata del servizio. È stato completato l'inventario dei beni immobili, rispetto al quale l'ufficio sta portando avanti un'attività di verifica a campione; inoltre la ditta incaricata sta effettuando gli accessi presso gli immobili comunali al fine di compilare le relative planimetrie; devono essere avviati gli accessi presso la locale conservatoria finalizzati a estrarre, qualora esistenti, i titoli di provenienza dei cespiti più datati.

Riclassificazione e rivalutazione dei beni in applicazione dei criteri contabili applicati alla contabilità economico-patrimoniale All.4/3 D.Lgs. 118/2011

Parallelamente al progetto di ricognizione, stima, aggiornamento ed informatizzazione dei beni immobili il servizio prevede la riclassificazione e rivalutazione degli stessi secondo i criteri contabili contenuti nel D. Lgs. 118/2011. Anche in questo caso le attività contrattuali non si sono ancora concluse a causa dell'emergenza COVID19 che ha impedito il pieno accesso agli immobili comunali ai tecnici della ditta incaricata del servizio. Per tutti i cespiti è stata eseguita la riclassificazione dei beni censiti secondo le citate valutazioni; parallelamente alle attività svolte per la ricognizione dei beni, anche in ordine alla loro riclassificazione l'ufficio sta eseguendo verifiche e controlli a campione su tale linea di attività.

Avvio verifiche su assegnazioni e contratti relativi ai beni patrimoniali.

Si è avviato il processo di verifica delle assegnazioni eseguite e dei contratti relativi ai beni patrimoniali in capo al Settore. La verifica è stata fatta a partire dalla natura giuridica del bene (bene demaniale, patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile) in relazione alla tipologia del negozio giuridico scelto per l'affidamento. La verifica ha altresì riguardato le assegnazioni fatte sia a soggetti privati, di natura abitativa o commerciale, sia ad associazioni. Secondo quest'ultima fattispecie si è avviato un procedimento volto al riordino delle assegnazioni in capo alle associazioni in base alla loro natura giuridica, alla loro missione sotto il profilo dell'interesse pubblico e dei benefici che possano derivare alla comunità dall'attività delle medesime associazioni svolta. In tale ottica è stato avviato un monitoraggio delle associazioni attualmente

assegnatarie di immobili comunali tramite richiesta di invio di tutta la documentazione necessaria ai fini della valutazione di cui all'art. 13, capo 5 del nuovo Regolamento per la valorizzazione del patrimonio comunale, per la locazione, il comodato e la concessione in uso di immobili comunali. Complessivamente sono state oggetto di verifica n. 4 associazioni con contratto in scadenza, o prive dello stesso, previa esecuzione di sopralluogo tecnico, di adeguamento del canone locatizio e di verifica complessiva di eventuali differenti esigenze dell'Ente in relazione all'utilizzo del bene; per altre 44 si è proceduto alla richiesta della documentazione aggiornata sul loro stato operativo. Applicando lo stesso principio alle locazioni, che siano a soggetti privati o di tipo commerciale, si è predisposta un'analogha procedura per i contratti in scadenza, che prevede la richiesta di disponibilità del conduttore alla rinegoziazione del contratto, il sopralluogo tecnico nell'immobile locato per una verifica sul campo dello stato conservativo dello stesso, la stima del nuovo canone sulla base dei prezzi di mercato vigenti (con eccezione degli immobili ex IPAB, sottoposti ad altri criteri) e la comunicazione del nuovo canone ai fini dell'accettazione da parte dell'interessato e della conseguente predisposizione del nuovo contratto di locazione. Il sopralluogo tecnico in loco, in particolare, permette di avere una visione aggiornata sullo stato del bene locato anche in funzione di variazioni del canone o, come è capitato, constatazione dell'impossibilità di rinnovo del contratto. In alcuni casi, peraltro, nel corso delle predette fasi è stata testata la disponibilità del conduttore all'acquisto dell'immobile, tanto che due inquilini hanno presentato formale richiesta di acquisto e il Servizio sta approntando la documentazione necessaria alla compravendita.

Regolamentazione ed adeguamento delle assegnazioni ai principi comunitari - Integrazione e modifica del: Regolamento per la Valorizzazione del Patrimonio Comunale, per la Locazione, il Comodato e la Concessione in uso di Immobili Comunali"

Questa linea di attività ha riguardato la riscrittura del Regolamento, a partire dal precedente testo, facendo riferimento alla disciplina normativa statale e regionale ed alle "migliori pratiche" rinvenibili. Il documento è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 22/04/2021. L'obiettivo del lavoro è disciplinare la fruizione da parte di terzi in regime di concessione, di locazione, di comodato di beni immobili di proprietà ed in uso all'Amministrazione Comunale gestiti dal Servizio Patrimonio. Costituisce quindi "lex specialis" per le procedure in esso contemplate ed ha lo scopo di assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, la valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale favorendo una gestione dello stesso volta a potenziare le entrate di natura non tributaria. La normativa ed i principi in esso contenuti devono applicarsi con prevalenza sulle norme eventualmente contrastanti contenute in altri Regolamenti dell'Ente. .

Predisposizione dei piani di alienazione e/o valorizzazione degli immobili

A partire dagli analoghi documenti delle precedenti annualità, è in fase di predisposizione il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari

comunali per il triennio 2022 – 2024, alla luce degli obiettivi e delle strategie dell'Amministrazione contenute nei documenti di programmazione generale. La compilazione del documento sarà incentrata verso una maggiore attenzione alle stime dei singoli cespiti, almeno per la prima annualità; tanto al fine di consentire l'incremento delle percentuali di successo delle vendite. Ovviamente l'analisi è stata condotta anche alla luce dei programmi di intervento di altri Settori dell'Amministrazione interessati a valorizzare i beni immobiliari del Comune, accertata l'esigenza di enfatizzare maggiormente il lavoro in sinergia.

Centralizzazione tramite sistema informatico delle informazioni relative a tutti gli immobili del Patrimonio disponibile ed indisponibile gestiti da altri settori

L'obiettivo di centralizzare le informazioni relative agli immobili comunali è realizzato attraverso la definizione dell'inventario dei beni immobili dell'Amministrazione. E' attualmente in corso di realizzazione uno specifico appalto finalizzato al censimento di tutti gli immobili comunali, a definirne la loro natura (beni demaniali, del patrimonio indisponibile, del patrimonio disponibile), il loro reale utilizzo, il loro stato di conservazione, la loro valutazione. Tutto ciò indipendentemente dal Settore che detiene il bene. Anche in questo caso le attività contrattuali non si sono ancora concluse a causa dell'emergenza COVID19 che ha impedito il pieno accesso degli immobili comunali ai tecnici della ditta incaricata del servizio. Purtroppo i singoli Settori tendono ad utilizzare procedure interne e software creati ad hoc raccogliendo le sole informazioni funzionali alle loro attività. Ciò determina la perdita della visione d'insieme del patrimonio e la conseguente parcellizzazione delle conoscenze che rende in breve tempo obsolete anche le conoscenze – parziali – dei singoli Settori. Si rende necessaria dunque un'azione decisa tesa ad orientare le scelte gestionali verso la condivisione di un'unica piattaforma informatica, assegnando a tale linea di azione le necessarie risorse umane e strumentali.

Salvaguardia del patrimonio immobiliare ed avvio delle azioni conseguenti

E' stata avviata un'azione volta ad accatastare numerosi fabbricati comunali. A seguito della contrazione delle risorse disponibili per l'affidamento del servizio a professionisti esterni, l'Amministrazione ha deciso di dotare il Servizio di idonea strumentazione topografica atta a svolgere le attività catastali. Con questa finalità si è già proceduto ad accatastare venti unità immobiliari ERP, la cui programmata vendita scontava l'assenza di accatastamento; inoltre si stanno concludendo altre procedure connesse alla vendita di alcuni fabbricati da alienare ed al frazionamento di un immobile costruito abusivamente da privati e per questo conferito nei beni dell'Ente. Il valore dei procedimenti svolti in house, qualora affidati a professionisti esterni, ha ampiamente superato il costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature. Il fenomeno degli edifici comunali non accatastati è purtroppo molto esteso e la loro mancata regolarizzazione comporta l'inalienabilità del bene; l'attività di accatastamento sarà quindi rivolta nei confronti di beni oggetto di alienazione, ovvero nel caso di sopraggiunte necessità connesse all'ottenimento di specifiche certificazioni, con particolare riferimento all'agibilità.

Grazie ad una risorsa umana attinta attraverso il progetto regionale "Lavorabile", il Servizio sta costruendo il repertorio dei contratti rinvenuti nell'archivio cartaceo del Settore; il lavoro prevede la ricerca dei singoli documenti, la loro informatizzazione e catalogazione attraverso un codice progressivo attribuito sulla base dell'anno di stipula dell'atto. Allo stato attuale sono stati rinvenuti e repertoriati quattrocentosessantacinque atti, il primo dei quali risalente all'anno 1865. Parallelamente si sta procedendo alla riorganizzazione dell'archivio cartaceo attraverso la catalogazione di tutti i fascicoli contenuti nell'archivio del Settore; le informazioni rinvenute permettono di alimentare un file contenente un set di dati (numero fascicolo, data contratto - se esistente, intestatari, informazioni toponomastiche, riferimenti catastali), attraverso i quali rinvenire informazioni di un determinato cespite, o soggetto. Il passo successivo prevede la riorganizzazione fisica dell'archivio tendente ad associare tutte le diverse pratiche connesse ai singoli cespiti, evitando così la dispersione formale dei dati cartacei e, quindi, delle correlate informazioni.

Obiettivo strategico: 3.2 Dotare la città di importanti e da troppo tempo attese infrastrutture logistiche che la pongano a passo coi tempi, per ciò che riguarda la mobilità urbana ed extraurbana, garantendo servizi ai cittadini, celerità e sicurezza per la circolazione e intervenendo sulla riqualificazione di significative aree del centro storico

3.2.1 Realizzazione del centro intermodale, adeguato alle esigenze attuali della mobilità e allo scambio tra le diverse tipologie di mezzi, attraverso una revisione dell'originario progetto e sua differente localizzazione, rendendo effettivo l'interscambio tra ferro e gomma e procedendo ad una riqualificazione urbana che coinvolga la parte "bassa" del Centro Storico

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Accordo di programma Comune, RAS, RFI per nuovo Centro Intermodale Passeggeri di Sassari: Avvio progettazione di fattibilità tecnica/economica.

La prospettiva metropolitana ha inserito Sassari nel ruolo di città-guida del territorio e nel contempo in una visione di sviluppo condivisa con i comuni interessati nelle recenti esperienze di pianificazione strategica e di progettazione nel settore della mobilità ciclabile, turistica e ambientale. In tale contesto il **settore Infrastrutture della mobilità e traffico** ha realizzato i seguenti interventi volti al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali di questo mandato, ovvero una **mobilità di qualità** realizzata nel contesto urbano ed extraurbano attraverso progetti sostenibili e alcuni accorgimenti strategici a favore del traffico urbano.

CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI

Le risorse, i progetti e gli ulteriori programmi di questa amministrazione hanno dovuto concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consentissero di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **Centro Intermodale Passeggeri** di via XXV aprile.

Con tale opera pubblica, fondamentale non solo per la mobilità urbana ed extraurbana ma per l'intero tessuto economico e per i tanti passeggeri che giornalmente frequentano la città, si promuove anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei **rapporti contrattuali** già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre,

tra il 2015 ed 2016, in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale si è proceduto alla redazione dell'Analisi di Rischio, approvata in Conferenza di Servizio nel marzo 2017 e, nel 2018, è stata conclusa la procedura per la progettazione del **piano di caratterizzazione dell'area**. Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto per l'**intervento di bonifica** – 1° stralcio. Nell'anno 2019 è stato bandito il relativo appalto ed attualmente i lavori sono in corso, ormai in fase di ultimazione.

L'Amministrazione è impegnata a ridefinire obiettivi e caratteristiche del Centro Intermodale, che passano attraverso un **mutato quadro esigenziale** che non prevede la costruzione di piani interrati e, quindi, non confliggerebbe con la parziale bonifica del sito.

L'intera area circostante verrà interessata da interventi sulla mobilità localizzati sui nodi di traffico di maggior conflitto. L'area, infatti, è caratterizzata da una notevole potenzialità per quanto riguarda i possibili impieghi come **cerniera fra il Polo di interscambio multimodale ed il centro storico**, potendo contenere insieme alle funzioni di area di sosta a servizio della città anche la funzione di polo di servizi ed attività ludico culturali non solo a sostegno della parte storica della città ma a disposizione di tutta l'area urbana.

In quest'ottica ovvero nell'ipotesi di realizzazione di un polo di interscambio multinodale vi è la necessità di organizzare, o meglio di riorganizzare la **viabilità a supporto dell'area** stessa che attualmente presenta alcune criticità legate soprattutto ad alcune intersezioni che lavorano al limite della capacità, in particolare quelle sull'asse via Predda Niedda, Santa Maria, via Coppino e viale Mancini, in quanto parte della rete viaria di accesso alla città per i flussi provenienti dalla ex S.S. 131 e dalla direttrice di Alghero, e di attraversamento per quanto riguarda i flussi trasversali della direttrice Monte e Centro storico in direzione viale Italia e polo ospedaliero.

Gli **interventi** previsti consistono nel rendere più fluida la circolazione sull'asse via Predda Niedda, sottopasso Santa Maria, via Coppino e Viale Mancini con l'obiettivo di eliminare ove possibile il controllo semaforico con l'istituzione di circolazione a rotatoria ed eliminando nel contempo alcune traiettorie veicolari in conflitto che comportano criticità sia per il ritardo che impongono alle altre correnti veicolari che per la sicurezza della circolazione.

L'introduzione di rotatorie ovvero di tratti di **"circolazione a rotatoria"**, consentirà di connettere più agevolmente la direttrice c.so Vico, via Saffi, c.so Trinità, alla corrente veicolare proveniente da via Predda Niedda; l'inversione di marcia del tratto iniziale di c.so G.M. Angioi e l.go Macao eviterà il pericoloso conflitto nell'intersezione Mancini – Saffi – Angoi, agevolando l'ingresso in centro storico. Inoltre l'ingresso al nuovo Centro Intermodale, localizzato nella via San Paolo, elimina il passaggio dei mezzi pubblici adibiti al trasporto pubblico extraurbano nei nodi di traffico di maggiore criticità (sottopasso di Santa Maria ed intersezione p.zza santa Maria, via XXV aprile, via P. Ziranu) liberando tali snodi di ulteriori criticità.

Nel corso del 2021 la Giunta Comunale, con deliberazione n.80 del 12/03/2021 "Centro

intermodale passeggeri Città di Sassari – Presa d'atto dello studio di fattibilità tecnico-economica e delle attività propedeutiche alla progettazione”, ha approvato lo studio di fattibilità riportante l’individuazione dei seguenti quattro lotti funzionali:

a) Parcheggio Via XXV Aprile con sovrastante Piazza;

-importo complessivo dell'intervento stimato in € 6.700.000,00 -

b) Autostazione trasporto pubblico su gomma;

-importo complessivo dell'intervento stimato in € 7.900.000,00-

c) Rotatorie e sottopassi S. Maria, Rotatoria Chiesa S. Maria, riqualificazione Via XXV Aprile, Piazza S. Antonio ed intersezione Porta Utzeri;

-importo complessivo dell'intervento stimato in € 7.800.000,00 -

d) Recupero e ristrutturazione fabbricato ex Gazometro;

importo complessivo stimato in € 4.800.000,00 -

Con Determinazione del Responsabile dell’Unità di progetto, n. 2021/2651 del 02/09/2021 , è stata indetta la procedura di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura relativi al lotto della viabilità e sono in corso i lavori della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche presentate.

Sono altresì in corso di svolgimento i lavori della conferenza di servizi del procedimento di bonifica dell’area di via XXV Aprile finalizzata all’approvazione del nuovo documento di Analisi del Rischio conseguenti ai mutati scenari, per definire gli interventi da attuare con i lotti relativi al parcheggio a raso e alla riqualificazione dell’ex centrale elettrica.

Si è infine in attesa di perfezionare con Sistemi Urbani il procedimento di acquisizione dell’area RFI di cui al lotto relativo alla stazione bus. Nello specifico si è in attesa di ricevere l’esito del procedimento di verifica sull’interesse culturale dei manufatti presenti nell’area.

3.2.2 Realizzazione del parcheggio interrato in piazza Mons. Mazzotti, completando con opportuni adeguamenti, l'originario disegno progettuale delle aree di sosta sotto il livello stradale, per rendere più decoroso e fruibile il centro storico

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Come indicato nel Documento Unico di Programmazione l'Azione non è inclusa nell'annualità 2021.

3.2.3 Realizzazione del secondo lotto della Metropolitana di superficie per assicurare un efficiente collegamento tra il centro della città e il quartiere di Li Punti

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

A seguito della deliberazione del Consiglio Comunale a mezzo della quale è stato definitivamente stabilito il percorso della metropolitana di superficie, l'ARST ha avviato la progettazione che è tutt'ora in corso di svolgimento.

3.2.4 Realizzare le necessarie opere di mitigazione del rischio idrogeologico in importanti aree del centro urbano, per accrescere la sicurezza dei cittadini, valorizzare le potenzialità di sviluppo di quelle aree, offrire nuovi e più efficienti servizi e infrastrutture alla mobilità

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Interventi per la messa in sicurezza di aree sulle quali è attualmente presente un rischio idraulico elevato con l'eliminazione di ostacoli al deflusso delle acque (eliminazione di terrapieni e fiumi tombati) e la relativa rinaturalizzazione, valorizzando così la presenza delle valli fluviali nel contesto urbano, ricreando e/o rafforzando il collegamento paesaggistico con le aree periurbane ed extraurbane.

Sono attualmente in corso, in questo senso, n. 6 procedimenti:

- n. 2 riguardanti i 2 stralci funzionali nei quali è stato suddiviso il Rio Calamasciu (da Predda Niedda – area Erurospin all'attraversamento sulla S.V. Funtana di Lu Coibu e dall'attraversamento sulla S.V. Funtana di Lu Coibu alla borgata di Caniga). Per il primo intervento si dispone di un finanziamento da € 1.900.000,00 per la realizzazione delle opere ed attualmente si è in attesa dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter approvare il PFTE. I lavori dovranno necessariamente concludersi entro il 31/12/2023.
Per il secondo stralcio si dispone del solo finanziamento regionale per la progettazione delle opere, attualmente in fase di affidamento.
- Intervento per lo stombamento del canale di via Sorso. Anche in questo caso si dispone di € 1.900.000,00 per la realizzazione delle opere, che prevedono fra l'altro, la realizzazione di un ponte al posto del terrapieno di via Sicilia.
- Intervento per la messa in sicurezza del Fosso della Noce. Si dispone di un duplice finanziamento: uno regionale da € 460.000,00 per la sola progettazione e uno ministeriale da € 4.750.000,00 per la realizzazione delle opere. È stato recentemente (08/11/2021) avviato il servizio di progettazione (adeguamento del PFTE e progettazione definitiva).
- Intervento per la messa in sicurezza del rio Giuncheddu: si dispone del solo finanziamento per la progettazione delle opere. Attualmente è in corso la gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria.
- Studio delle criticità dal punto di vista idrogeologico presenti nel territorio comunale e realizzazione di relativi studi di fattibilità delle opere. È stato affidato l'incarico al professionista selezionato che entro fine 2021 consegnerà le risultanze di tali studi sulla base dei quali si dovrà cercare di reperire le risorse necessarie per la realizzazione, anche in stralci, delle opere previste.
In prima analisi, gli studi riguarderanno le criticità segnalate presso il quartiere di S. Orsola, nella zona di San Pietro – Piandanna e nella zona di via Milano e nella zona di Luna e Sole.

Il Settore cura inoltre la manutenzione ordinaria degli alvei ricadenti interamente nel territorio comunale (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, Rio Calamasciu, Rio S. Orsola, Rio Giuncheddu, Rio Piandanna, ecc).

Nel 2021 è stato completato un primo grosso intervento (utilizzando un finanziamento regionale) ed è attualmente in fase di ultimazione un secondo intervento di completamento.

Il Settore ha chiesto che nel Bilancio Comunale 2022 vengano destinate appositamente delle somme per garantire (anche in assenza di finanziamenti regionali) l'ordinaria pulizia degli alvei

Piano di Assetto Idrogeologico: Approvazione variante al PAI pendente presso RAS e costituzione nuovo servizio comunale per la pianificazione e gestione integrata di tutti i procedimenti assoggettati a vincoli PAI, ivi compresi gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 22 aprile 2021 si è proceduto alla riadozione della "proposta di variante puntuale al P.A.I., ai sensi dell'articolo 37 comma 3 delle N.T.A del P.A.I.", approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 43 del 13.6.2017 - presa d'atto istruttoria dell'autorità Del Distretto Idrografico Della Sardegna (ADIS).

È stata convocata recentissimamente, da parte dell'ADIS la conferenza operativa prevista dalla nuova direttiva regionale, e pertanto si procederà nel breve termine a pubblicare la variante, già pubblicata nel BURAS da parte della stessa ADIS, all'albo pretorio al fine di permettere la presentazione di osservazioni da parte dei portatori di interesse.

Piano di Assetto Idrogeologico: Avvio studi di fattibilità sulle opere necessarie a mitigare il rischio idraulico e geologico in area urbana ed extraurbana. Verifiche sulla stato di funzionamento della rete di drenaggio superficiale.

Reperimento risorse finanziarie. Avvio e approvazione progettazione esecutiva

Nel mese di dicembre 2021 è stata completata la progettazione dello studio per l'esecuzione e verifiche di cui alle direttive in materia di opere interferenti con il reticolo idrografico (risorse di cui alla L.R. 12/2011 annualità 2016, 2017, 2018, 2019). Tale documento, verrà approvato con apposita Deliberazione della Giunta comunale, di cui è già stata redatta la proposta.

3.2.5 Realizzare una fondamentale opera di ricucitura urbana potenziando i collegamenti tra le reti viarie delle periferie e quelle del centro cittadino e rendendo più efficiente la circolazione e il sistema dei trasporti pubblici e privati

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Con delibera di GM n° 292 del 5/11/2019 nell'ambito del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese - art. 202 comma 1 lett. a) d.lgs. 50/2016 – si è proceduto all'**approvazione della proposta di finanziamento per la redazione del P.U.M.S.** (Piano urbano della mobilità sostenibile) e di altri piani/progetti per la mobilità sostenibile.

La proposta di ammissione al finanziamento è stata **trasmessa** al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5 novembre 2019 con nota prot. 196788/20219, entro i termini stabiliti dal Decreto n. 171 del 10/05/2019 e corrispondente al novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto direttoriale n° 8060 del 08/08/2019;

La proposta di ammissione al finanziamento contempla la redazione dei seguenti **piani**:

ELENCO A		
A1	PUMS	€ 250.000,00
A2	Monitoraggio PUMS 2021-2023	€ 36.000,00
A3	Aggiornamento PGTU	€ 60.000,00
A4	Biciplan	€ 50.000,00
A5	(Piano TPL e studi fattibilità)	€ 225.000,00
	Sommano A	€ 621.000,00

La richiesta di finanziamento è stata **approvata** con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°16776 del 18/12/2019, con le seguenti indicazioni:

- la time line stabilita dal Ministero prevede che si proceda alla pubblicazione del bando di gara entro 90 giorni dalla data di inizio della procedura indicata sulla proposta ed all'aggiudicazione definitiva entro 270 giorni dalla medesima data, come previsto all'art. 7, comma 1, lettera c), del Decreto Direttoriale n° 8060 del 08/08/2019;
- la richiesta di utilizzo delle economie deve essere presentata entro 30 giorni

dalla data di aggiudicazione definitiva dei piani/progetti;

- l'approvazione della fattibilità tecnico economica dei piani deve avvenire entro 24 mesi dalla aggiudicazione definitiva;

Con nota pr. 74093 in data 30/04/2020 è stata richiesta una **proroga delle tempistiche** di attuazione dell'intervento coerenti con le sospensioni dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza previsti dall'art. 103, co. 1 D.L. 17 marzo 2020 n. 18 così come modificati dall'art. 37 del decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020;

Successivamente, con nota prot 116599 in data 23/07/2020 è stata richiesta una ulteriore proroga di 60 giorni delle tempistiche di attuazione dell'intervento, necessaria in relazione alla **ridefinizione delle attività del Settore scrivente legate alla fase 2 della pandemia Covid-19**;

A seguito delle richieste di proroghe, la data di pubblicazione del bando è stata fissata in via presuntiva per il 25 settembre 2020; l'Amministrazione si è riservata la facoltà di procedere alla revoca del bando di gara o alla successiva aggiudicazione in conseguenza di sopravvenute esigenze, anche legate alla situazione emergenziale da Covid - 19, con particolare riferimento al rispetto della citata time line;

*Il 23 settembre 2020, con determinazione n. 2739, è stata **indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 comma 2 lett. b) del medesimo decreto e nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria", volta all'acquisizione, nell'ambito del fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese - art. 202 comma 1 lett. a) d.lgs. 50/2016, del servizio per la redazione del: Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) , Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e Piano del Trasporto Pubblico Urbano (PTPU), Biciplan , Monitoraggio PUMS 2021-2023. L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 302.000,00 oltre oneri previdenziali e I.V.A.***

In data 14/06/2021 con prot. 112488 la Società SINTAGMA S.r.l., aggiudicataria del servizio in oggetto, ha presentato il Piano Operativo di Pianificazione così come previsto al punto 2.1.1 del Capitolato tecnico del servizio.

Il Piano Operativo di Pianificazione (Piano operativo di dettaglio) è il documento che contiene l'impostazione del processo, la programmazione dei lavori e il cronoprogramma delle attività che l'Affidatario ha definito in coerenza con le Linee guida della Commissione Europea per lo sviluppo dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (c.d. Linee guida ELTIS) e le Linee guida per i Piani Urbani di Mobilità approvate con D.M. 4.8.2017 e s.m.i..

Da un punto di vista puramente tecnico il Piano Piano Operativo di Pianificazione è stato istruito con esito positivo in quanto ritenuto coerente con le Linee Guida precedentemente citate e conforme alla dimensione territoriale ed alle competenze del Comune di Sassari.

Per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, è necessario acquisire i

flussi di traffico delle principali viabilità del comune, attività curate dalla Società Sintagma in coordinamento con gli uffici del Settore.

Il rilievo di traffico sono in fase di svolgimento, iniziati lunedì 08/11/2021 per un totale di 6 giorni comprensivi dei giorni di montaggio/smontaggio delle apparecchiature fino a sabato 13/11/2021 in modo continuativo per 24 ore. Nelle sezioni viarie verranno posizionate, a lato della carreggiata, apparecchiature Radar Junior (vedi foto allegata "Radar-SISAS"), sistemi radar ad effetto Doppler in grado di rilevare e visualizzare la velocità del veicolo dentro il fascio radar, la sua lunghezza (in cm) e il gap temporale tra un veicolo e il successivo (modalità counting). Il traffico verrà registrato automaticamente sulle 24h, con distinzione per classi di lunghezza e per classi di velocità.

Inoltre è stato avviato il processo partecipativo necessario ai fini della stesura del PUMS. In data 10 dicembre 2021 si è tenuto un evento di presentazione del Piano.

3.2.6 Promuovere la realizzazione di una nuova rete di trasporto pubblico locale con i maggiori centri dell'hinterland, che sfrutti le potenzialità logistiche di ecostenibilità della mobilità su rotaia

Settori coinvolti:

- Infrastrutture della mobilità e traffico

Piano del Trasporto Pubblico Locale: Compilazione di altri piani e progetti per la mobilità sostenibile, fra i quali rientra il piano del Trasporto Pubblico Locale. Lo studio sarà volto non solo verso i trasporti su gomma, ma anche su rotaia, coinvolgendo i diversi operatori del settore ed i maggiori centri dell'hinterland anche tramite il supporto della Rete Metropolitana del Nord Sardegna.

Piano del Trasporto Pubblico Locale: Compilazione TPL ed azioni correlate.

Sono state avviate interlocuzioni con l'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale.

Prevedere sistemi di rifornimento per veicoli elettrici.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al protocollo d'intesa, secondo lo schema approvato con la delibera g.r. n. 13/17 del 17.03.2020, per la realizzazione delle infrastrutture di ricarica ad accesso pubblico nelle proprie aree sulla base della pianificazione di cui alla d.g.r. n. 58/11 del 27.11.2018. L'intervento è affidato alla Società ENEL X.

La società ENEL X ha presentato le richieste di installazione delle colonnine che attualmente sono in fase di istruttoria da parte del Servizio manomissioni.

Obiettivo strategico: 3.3 Superare la fase di stagnazione economica della città e del territorio, riaffermando anche in questo campo il ruolo guida di Sassari nell'area vasta di riferimento, recuperando e sostenendo la sua secolare vocazione nel campo dell'artigianato e del commercio

3.3.1 Puntare alla crescita e allo sviluppo sia in area urbana che nelle zone produttive di Predda Niedda, delle attività primarie legate all'agroalimentare, alle produzioni artigianali e a quelle a caratterizzate da forte innovatività, limitando l'ulteriore assorbimento di risorse da parte del settore della grande distribuzione

Settori coinvolti:

- Pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico
- Attività produttive ed edilizia privata

Revisione delle NTA al PUC finalizzate, da una lato, a limitare la delocalizzazione di ulteriori funzioni a favore della zona industriale di Predda Niedda e, dall'altro, a incrementare le destinazioni d'uso ammissibili nel Centro Storico.

Le presenti attività sono ricomprese nella variante n.08 al PUC relativa a "Revisione e modifica alle norme tecniche di attuazione ed adeguamento normativo delle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti e delle destinazioni d'uso", di cui si è già parlato al punto 3.1.3 di cui sopra, al quale si rimanda.

Definizione di una strategia condivisa finalizzata a valorizzare le specificità del territorio (Campagna amica, mercatini a Km0, polo civico del gusto).

Prosegue attivamente lo svolgimento del mercato di "Campagna Amica" per la vendita dei prodotti a km zero presso l'Emiciclo Garibaldi tutti i sabati del mese e in Via Pasella (Li Punti) tutti i venerdì.

A causa dell'emergenza Covid, con Ordinanza sindacale n. 38 del 22/5/2020 "Emergenza Covid-19. Riorganizzazione dei mercati cittadini in deroga al Regolamento per il commercio su area pubblica", è stato riorganizzato temporaneamente il mercato di Campagna Amica presso l'Emiciclo (costituito da n. 45 stalli di mq 12) prevedendo un massimo di n. 24 stalli presso la consueta area; ciò al fine di garantire un efficace distanziamento tra le persone necessario a contenere la diffusione del virus e a consentire la ripresa delle attività mercatali.

Con ordinanza sindacale n. 26 del 16/4/2021 è stato autorizzato il mercato di Campagna Amica nella giornata di venerdì 30 aprile 2021 in quanto lo svolgimento regolare del mercato ricadeva nella giornata del 1° maggio Festa del Lavoro.

3.3.2 Sostenere il dialogo e il confronto con le parti sociali e le rappresentanze di categoria per concertare e attuare politiche di crescita

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata

Valorizzazione Tavolo delle Attività produttive.

Si è continuato a valorizzare lo strumento del Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) quale forma di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

E' stata implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo.

Per quanto riguarda l'attività di "democrazia partecipata", nell'arco dell'anno 2021, sono stati convocati n° 4 incontri del Tavolo delle attività produttive con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Associazioni di categoria Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Coldiretti) al fine di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo finalizzato a rilevare le diverse esigenze.

Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti giornate: 1 marzo (con Ass. categoria commercio) , 8 marzo, 9 luglio, 14 luglio (con ordini professionali Ingegneri, Architetti, Agronomi, Geometri) per discutere sulle problematiche legate al "Piano Casa".

3.3.3 Promuovere la definizione di uno o più brand identificativi del territorio e delle sue produzioni, per favorire la veicolazione e valorizzazione economica

Settori coinvolti:

- Attività produttive ed edilizia privata
- Politiche culturali e della gestione del patrimonio immobiliare

Definizione di un marchio registrato di "Sassari Città dei Candelieri" su cui promuovere un mercato che va dall'oggettistica all'abbigliamento e dalla musica alla letteratura. In linea con le direttive Unesco.

La definizione di un marchio registrato su cui improntare una campagna di promozione di "Sassari Città dei Candelieri" è un'azione successiva a quella prevista nel Documento Unico di Programmazione in capo al Settore Attività produttive che prevede l'avvio dell'iter per la realizzazione vera e propria del marchio. Una volta avviata la selezione e registrazione del marchio da parte del Settore Attività produttive il Settore Politiche Culturali curerà la definizione delle modalità di utilizzo dello stesso ai fini della promozione turistica e culturale e della commercializzazione del merchandising (gadget, abbigliamento etc..).

Obiettivo strategico: 3.4 Riaffermare il ruolo guida della città di Sassari anche con un'attenta ed efficace politica del decoro urbano, coerente con gli obiettivi di un sensibile miglioramento del sistema di raccolta, differenziazione, recupero e riciclo dei rifiuti e con quelli della cura del benessere degli abitanti

3.4.1 Attuare interventi programmati e costanti di pulizia e manutenzione di vie, piazze e altre aree pubbliche, promuovendone così il decoro e favorendo la loro fruibilità da parte dei cittadini, con investimenti anche nella crescita di una cultura civica e del rispetto dei beni comuni, sia in termini formativi – informativi che di controllo e sanzionamento dei comportamenti scorretti

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Raggiungere nuovi obiettivi di maggior e miglior differenziazione, accompagnati da un miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti.

Nel corso del 3° trimestre è stato superata la percentuale del 60% dei rifiuti avviati a recupero e tale valore si sta mantenendo anche nel corso del trimestre in corso.

A supporto delle utenze domestiche già servite con il porta a porta sono state posizionate n° 2 isole ecologiche informatizzate e videosorvegliate a Palmadula e nel quartiere Li Punti.

È stato collaudato l'impianto di compostaggio di qualità nel sito di Scala Erre.

Migliorare le attività in discarica.

È stato garantito il rinnovo triennale della certificazione ISO 14001:2015 che garantisce, oltre al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, il continuo miglioramento del sito di gestione dei rifiuti di Scala Erre.

È stato realizzato l'ampliamento del sistema antincendio del sito, si sono conclusi i lavori di realizzazione della condotta delle acque meteoriche nel Rio d'Astimini e sono in corso i lavori di ampliamento degli uffici e degli spogliatoi degli operai.

Ridurre i costi energetici e l'indifferenziato da stoccare.

Alla luce del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata del 60% sono diminuiti i rifiuti indifferenziati conferiti a Scala Erre. Inoltre, ai fini della riduzione dei conferimenti diretti in discarica, i rifiuti prodotti nello spazzamento vengono avviati a recupero.

3.4.2 Migliorare quantitativamente e qualitativamente il sistema della raccolta differenziata, elevando gli standard attuali

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Rafforzare le azioni di sensibilizzazione e educazione dell'utenza al rispetto dei beni comuni e sviluppo di una cultura civica.

Nell'ambito del Servizio di Gestione rifiuti e Tutela dell'Ambiente GRETAS è prevista una campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la cittadinanza sulla corretta modalità di effettuazione della raccolta differenziata. Il Piano della comunicazione, oltre a prevedere la divulgazione delle corrette modalità di raccolta dei rifiuti, prevede il coinvolgimento delle scuole al fine di sensibilizzare i bambini / ragazzi e, per loro tramite, la famiglia.

Potenziare le azioni di controllo, prevenzione e repressione di comportamenti scorretti.

È stata emessa l'Ordinanza Sindacale n. 65 del 16/07/2021 con la quale sono state date indicazioni sulle corrette modalità di effettuazione della raccolta differenziata e sono state rimodulate le sanzioni. Sono state, pertanto, coinvolte le forze dell'ordine quali la Polizia Municipale e la Compagnia Barracellare che, oltre ad applicare le sanzioni, garantiscono una presenza costante dell'Amministrazione comunale sul territorio. Nell'ambito dell'appalto GRETAS sono state acquistate n° 4 videocamere con controllo a distanza grazie alle quali sono state elevate numerose sanzioni per conferimenti non corretti.

Coinvolgimento, nelle precedenti due azioni, delle associazioni ambientaliste e di volontariato in stretta collaborazione con i soggetti istituzionali preposti al controllo e alla repressione.

Sono state coinvolte le forze dell'ordine quali la Polizia Municipale e la Compagnia barracellare. Inoltre si è collaborato con l'Associazione di volontariato Ecovolontari con i quali si è svolto l'evento "Puliamo il mondo" con il coinvolgimento di n. 172 bambini delle scuole sassaresi. È stata offerta la collaborazione a numerose associazioni di volontariato (Plastic free, Bonga Surf School, Plata beach surf club) nello svolgimento di attività di contrasto al *littering* pubbliche

Attività di rimozione

L'appalto GRETAS prevede l'intervento dell'appaltatore per la rimozione dei rifiuti urbani abbandonati sulle aree pubbliche e aree private ad uso pubblico. Tale intervento deve avvenire entro le 48 ore dalla segnalazione.

3.4.3 Potenziare i sistemi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di inquinamento e dispersione dei rifiuti sul territorio, sia utilizzando i più moderni sistemi tecnologici che con l'ausilio delle associazioni ambientaliste e di volontariato in stretta collaborazione con isoggetti istituzionali preposti al controllo e alla repressione

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico
- Innovazione tecnologica

Supporto alle attività di progettazione di videosorveglianza mobile.

Nell'ambito dell'appalto GRETAS sono state acquistate n° 4 videocamere con controllo a distanza che sono state consegnate al Comando di Polizia Municipale che le utilizzano per effettuare i controlli negli stalli c.d. "più sensibili", in termini di effettuazione di conferimenti di rifiuti in violazione delle norme previste nell'ordinanza Sindacale. Mediante l'utilizzo delle suddette apparecchiature sono state elevate numerose sanzioni per conferimenti non corretti.

Inoltre l'offerta *dell'appalto Gretas* prevede la fornitura di altre n° 150 videocamere per la sorveglianza degli stalli dei cassonetti o delle aree oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti con annessa cartellonistica con la dicitura "Area videosorvegliata".

Al momento è in fase di definizione, con la Società appaltatrice e la Polizia Municipale, la tempistica per la fornitura e installazione della cartellonistica nei siti individuati.

3.4.4 Ampliare e potenziare il canile comunale e i servizi da esso offerti; promuovere la cultura e le buone prassi nella cura del benessere degli animali, anche attuando forme di collaborazione con i soggetti privati impegnati in questo campo; verificare le condizioni per la realizzazione di un gattile comunale

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico
- Pianificazione territoriale, paesaggio e sviluppo turistico

Coinvolgere e coordinare i diversi attori interessati nella lotta al randagismo anche attraverso un miglioramento della comunicazione e la definizione di protocolli operativi condivisi.

Si continuerà a convocare periodicamente ed a seconda delle esigenze rappresentate, il Tavolo Tecnico Permanente formato dai rappresentanti della ATS , Polizia Municipale, Guardie zoofile e coordinato dal personale del Settore Ambiente per rafforzare le relazioni collaborative tra le diverse istituzioni e definire le azioni congiunte utili alla lotta al randagismo, oltre che definire protocolli chiari per gli interventi sul territorio. Nel Tavolo Tecnico vengono discussi i temi e le criticità legate al randagismo e, periodicamente, a seconda delle esigenze e degli argomenti trattati, saranno invitati stabilmente o occasionalmente i veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, delle strutture private per la cura degli animali da compagnia, dai responsabili dei canili e rappresentanti delle associazioni di volontariato, i volontari non associati, forze di Polizia, ecc..

Il Tavolo Tecnico, se necessario integrato da ulteriori figure professionali a seconda di specifiche esigenze, supporta il Settore Ambiente e Verde Pubblico nelle scelte operative.

Potenziare le campagne di adozione di cani e di gatti, anche facendo riferimento ad un territorio più ampio di quello locale (scala nazionale ed europea) e coinvolgendo associazioni certificate al fine della riduzione del periodo di permanenza degli animali nei canili per garantire una migliore qualità di vita.

Si sta rafforzando e allargando, con buoni risultati anche per il futuro, il perimetro d'azione dell'attività di adozione dei cani. Infatti a partire dall'anno in corso sono state fatte adozioni anche al di fuori dal territorio isolano.

Potenziare le campagne per la microchippatura e sterilizzazione.

Il Servizio Lotta al Randagismo con la collaborazione della ASL sta organizzando una campagna di microchippatura, che attualmente viene eseguita presso il Canile comunale, anche nelle sedi circoscrizionali della città, al fine di rendere più agevole il raggiungimento della sede di attività e, nell'agro, allo scopo di monitorare e coprire la maggior fonte di produzione del fenomeno.

Nell'anno in corso sono state organizzate due campagne di sterilizzazione di cani di proprietà privata con l'emanazione di bandi per l'erogazione di contributi finalizzati.

Per le altre annualità verranno organizzate ulteriori campagne di sterilizzazione.

Potenziare il riconoscimento delle colonie feline (da rendere più strutturate e supportate), per garantire una migliore qualità di vita.

Sulla base delle richieste e segnalazioni ricevute, vengono riconosciute le colonie feline che sottoposte a controlli iniziali e periodici da parte delle Guardie zoofile danno garanzia di igiene dei luoghi e di salvaguardia del benessere animale. Inoltre con la collaborazione del Dipartimento di Medicina Veterinaria si assicurano le cure anche ai gatti vittime di incidenti stradali o politraumatizzati.

Verifica delle condizioni per la realizzazione di un gattile comunale.

Si sta valutando la possibilità di riservare una parte isolata del Canile ai gatti che necessitano di un periodo di degenza post traumatica, creando quindi gli spazi per l'inserimento delle strutture necessarie e idonee.

Revisione del Regolamento comunale per la tutela degli animali.

Il Regolamento Comunale per la tutela degli animali è stato revisionato, riscritto e integrato al fine di renderlo attuale e conforme alle leggi ed alle accresciute esigenze e verrà inviato per l'approvazione alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale.

3.4.5 Superamento della visione del verde pubblico come solo decoro urbano e la valorizzazione del ruolo primario che questo svolge in termini di beni e servizi ecosistemici, fondamentali per assicurare i livelli di qualità della vita anche nell'ambito urbano

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Redazione del Piano comunale del verde quale strumento di gestione e pianificazione.

Sono in corso le attività preliminari alla redazione del Piano comunale del verde: censimento e classificazione degli alberi piantati in alcuni viali e giardini della città con l'obiettivo di programmare ed effettuare una razionale manutenzione del patrimonio arboreo.

È invece già vigente il Regolamento comunale per la tutela del verde urbano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 25/05/2017.

Migliorare le condizioni complessive del territorio comunale (urbano e periurbano), dal punto di vista ecologico e dei servizi ecosistemici forniti dalla componente vegetale.

Recupero a verde di piccole aree degradate mediante l'incremento del patrimonio arboreo attraverso la messa a dimora di n. 100 nuovi alberi.

L'obiettivo sarà raggiunto nell'ambito della rituale manifestazione della "Giornata

dell'Albero" – per la quale il 21 novembre di ogni anno vengono piantati circa 100 nuovi alberi, dedicati ai bambini nati e/ adottati nel corso dell'anno precedente. Per l'anno in corso è stata individuata un'area di circa 6.000 mq. tra via Gennargentu e via Ortobene dove il 23 novembre saranno messi a dimora 100 alberi.

Interventi di manutenzione sulle alberature cittadine (potature, abbattimenti e rimozione ceppaie).

Alcuni appalti sono stati ultimati nell'anno in corso, altri sono in fase di completamento:

- servizio di aumento, manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo: n. 640 potature – n. 27 abbattimenti (appalto in corso);
- servizio di manutenzione ordinaria alberate cittadine: n. 52 abbattimenti, n. 106 ceppaie rimosse (completato);
- interventi di manutenzione straordinaria e d'urgenza del verde dei cortili scolastici: n. 33 plessi scolastici messi in sicurezza (completato);
- interventi di manutenzione straordinaria delle alberate cittadine: n. 455 potature di cui n. 53 in regime di pronto intervento (completato);

interventi di manutenzione straordinaria del verde e riqualificazione ambientale.

- servizio di irrigazione fioriere: n. 650 "poste" tra aiuole e fioriere (in corso);
- manutenzione straordinaria percorso vita e area cani Via Di Vittorio (completati);
- manutenzione straordinaria del leccio monumentale di S. Pietro in Silky: monitoraggio delle stabilità, potatura del secco e adeguamento del sistema di consolidamento (in fase di ultimazione);
- riqualificazione ambientale, eliminazione e rinaturazione delle discariche abusive (LAVORAS): n. 48 siti bonificati (ultimato ad aprile 2021);
- completamento delle attività di valorizzazione e aumento delle aree boschive (LAVORAS): consegnato il 1 ottobre 2021 (in corso);

Promozione delle adozioni/sponsorizzazioni di aiuole/fioriere/aree verdi da parte di cittadini / associazioni secondo i principi e gli strumenti previsti dal relativo bando.

Nel 2021 sono state concesse n. 19 adozioni di aiuole/fioriere/aree verdi, su n. 21 richieste.

Approfondire e sviluppare l'analisi degli spazi aperti e del verde pubblico e privato, al fine di pianificare le nuove aree verdi e definire gli indirizzi e i criteri per la loro progettazione.

Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna – Impianti sportivi.

Sono stati conclusi gli interventi – nell'ambito del progetto n. 16 – di riqualificazione di via Nulvi, costituzione filare alberato di via Piredda e la riqualificazione per l'accesso al Parco di Baddimanna sulla via Nulvi.

L'iter per l'affidamento del servizio di progettazione relativo al progetto n. 20 – aree sportive all'interno delle aree verdi della via Ruffilli è sospeso, in attesa di conoscere le istruzioni sull'esecuzione del Procedimento, funzionali alla effettiva disponibilità

finanziaria destinata al Programma in oggetto.

In relazione al progetto n. 15 - Le piazze e la socialità: Piazza Saragat lo stato di attuazione è il seguente: in data 16 giugno u.s. è stato stipulato il Contratto (Rep. n. 26387) e nella stessa giornata si è proceduto alla Consegna del Servizio. Il 21 giugno u.s. l'Aggiudicatario ha eseguito le indagini geognostiche previste nel Contratto. (in corso)

Monitoraggio attività correlate alla conduzione degli orti urbani

Tutte le 20 parcelle sono state consegnate agli assegnatari e regolarmente condotte. I sopralluoghi e la manutenzione vengono eseguiti regolarmente.

3.4.6 Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale

Settori coinvolti:

- Ambiente e verde pubblico

Rafforzare le azioni di sensibilizzazione e educazione dell'utenza anche ai fini della crescita di una cultura civica e del rispetto dei beni comuni.

Il Servizio sostenibilità ha posto in essere una serie di attività rivolte alla educazione e alla sensibilizzazione ambientale attraverso il Centro per l'Educazione Ambientale e la Sostenibilità (CEAS) lago Baratz sia rivolgendosi alle scuole tramite le proposte educative offerte dal CEAS capace di coniugare aspetti teorici e pratici dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità, sia attraverso un corso di formazione denominato "Percorsi possibili: a scuola di sostenibilità - laboratori didattici per docenti su clima, biodiversità e ambiente" destinato invece agli insegnanti delle scuole cittadine sempre nell'ottica di attivare dei meccanismi virtuosi tesi al cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti collettivi.

Inoltre grazie ad un finanziamento ottenuto dalla RAS si sta sviluppando il progetto sull'Amministrazione condivisa dei beni comuni dal titolo "RelAzioni in circolo" che vede la partecipazione dell'Istituto comprensivo Latte Dolce – Agro (e in particolare della scuola elementare di via Gennargentu) con il Comitato dei genitori, il Comitato di quartiere e l'Istituto Agrario e avrà come fine ultimo la stipula del Patto di collaborazione come previsto dall'art. 7 del Regolamento comunale sulla "Collaborazione tra cittadini e amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni"

Rafforzare le azioni svolte dal Centro per l'Educazione Ambientale e la Sostenibilità Lago Baratz e le collaborazioni con le diverse Associazioni che agiscono sul territorio comunale.

A seguito di finanziamenti ottenuti dalla partecipazione ai bandi pubblicati dalla Regione Sardegna e destinati ai CEAS si sono realizzate delle attività che hanno visto il coinvolgimento di diverse realtà locali che agiscono anch'esse nell'ambito dell'educazione ambientale e della sostenibilità (Legambiente – Ecovolontari ecc). Inoltre il coinvolgimento ha riguardato anche l'Università e altri Enti territoriali attraverso i loro Centri di educazione ambientale. Si sono attuate anche delle azioni svolte a rafforzare i legami tra i componenti del sistema INFEAS (Informazione, Formazione, Educazione all'Ambiente ed alla Sostenibilità) della Regione Sardegna attraverso un lavoro relazionale e di confronto tra le diverse esperienze e le specificità territoriali

Mantenere negli anni ed estendere ad altri siti del territorio comunale il riconoscimento internazionale "Bandiera Blu".

Nel 2021 è stata ottenuta l'attribuzione della bandiera BLU sia per le spiagge di Porto Ferro e di Porto Palmas e, per la prima volta, anche per la spiaggia di Platamona; la

Bandiera Blu è un riconoscimento di qualità ambientale, richiesto in maniera volontaria e alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. L'obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione delle località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

Pianificare e definire azioni di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel mese di settembre è stata inviata la scheda progetto nell'ambito del "programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici nei centri urbani" bandito dal Ministero della Transizione ecologica. Nella scheda progetto (per l'importo complessivo di € 936.023,00) sono stati individuate tre tipologie di intervento – Intervento Green IA per la piantagione di alberi con la ricostituzione delle alberate in via Asproni – via Roma – piazza Castello - Intervento Grey IIA per la sistemazione della piazza E. Altara ed infine gli interventi Soft IIIA e la IIIC con la quale si potranno realizzare il piano di adattamento ai cambiamenti climatici integrando quello già approvato nel corso del 2019 e diverse azioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

3.4.7 Efficientamento energetico della città e del territorio comunale

Settori coinvolti:

- Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale
- Ambiente e verde pubblico

Realizzare interventi per l'efficientamento energetico in città e nel territorio comunale.

Nell'ambito del progetto di realizzazione dell'impianto eolico in località Rosario sono stati affidati al Settore gli interventi da eseguire a titolo di misure compensative. In particolare il Settore seguirà l'intervento per la sostituzione degli infissi esterni nella scuola media di corso Margherita di Savoia e l'intervento per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Rimodulazione del PPP per i servizi energia e illuminazione pubblica per l'efficientamento energetico in ambito cittadino.

Nel mese di luglio 2021 è stato stipulato il contratto per la concessione del servizio energia – gestione integrata degli impianti termici e degli impianti elettrici degli stabili, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà del Comune di Sassari. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti, a cura del concessionario, numerosi interventi di manutenzione straordinaria, in particolare sugli impianti di illuminazione pubblica e semaforici a causa di danneggiamenti a seguito di incidenti stradali. Il concessionario sta ultimando un progetto che prevede investimenti per un valore pari ad € 6.000.000,00. Il progetto prevede, nello specifico, la sostituzione di tutte le armature stradali dell'impianto di illuminazione pubblica con nuove armature a Led e la sostituzione di tutte le lanterne degli impianti semaforici con nuovi dispositivi a LED. Inoltre si procederà ad interventi di efficientamento energetico negli edifici. Grazie a detti investimenti, a carico del concessionario, il Comune di Sassari darà il suo contributo alla riduzione delle emissioni in atmosfera.